

CIVA – CERTIFICAZIONE E VERIFICA
IMPIANTI E APPARECCHI
Manuale utente. Funzioni di front-end
Versione 1.1

INAIL

2019

1	PREMESSA.....	6
1.1	COME ACCEDERE AI SERVIZI DI CERTIFICAZIONE E VERIFICA.....	6
1.1.1	<i>Sito Inail.....</i>	6
1.1.2	<i>Login.....</i>	6
1.1.3	<i>My Home.....</i>	7
2	LE FIGURE ABILITATE AD ACCEDERE AI SERVIZI CIVA	8
2.1	RAPPRESENTANTI LEGALI DI AZIENDE E LORO DELEGATI.....	8
2.1.1	<i>Rappresentante legale dell'azienda.....</i>	8
2.1.2	<i>Delegato ai servizi.....</i>	9
2.1.3	<i>Consulente per le attrezzature e impianti</i>	9
2.2	AZIENDE DEL SETTORE NAVIGAZIONE.....	10
2.2.1	<i>Comandante del settore navigazione</i>	10
2.3	DATORI DI LAVORO DI AMMINISTRAZIONI IN GESTIONE CONTO STATO	11
2.3.1	<i>Datore di lavoro di struttura P.A. in Gestione Conto.....</i>	11
2.4	INTERMEDIARI	12
2.4.1	<i>Istruzioni per operare sulle ditte in delega.....</i>	12
2.4.2	<i>Istruzioni per operare su soggetti senza rapporto assicurativo INAIL</i>	14
2.5	CITTADINI CON CREDENZIALI DISPOSITIVE	17
2.5.1	<i>Istruzioni per operare su soggetti senza rapporto assicurativo INAIL</i>	18
3	QUALI RICHIESTE DI VERIFICA POSSONO ESSERE PRESENTATE SU CIVA	22
3.1	SETTORE: ASCENSORI E MONTACARICHI DA CANTIERE.....	22
3.2	SETTORE: SOLLEVAMENTO	22
3.3	SETTORE: APPARECCHI A PRESSIONE	22
3.4	SETTORE: IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	22
3.5	SETTORE: IMPIANTI DI MESSA A TERRA E PROTEZIONE PER SCARICHE ATMOSFERICHE.....	22
3.6	RICHIESTE COMUNI A TUTTI I SETTORI	22
4	COME PRESENTARE UNA RICHIESTA DI IMMATRICOLAZIONE.....	24
4.1	SELEZIONE DEL SETTORE, PRESTAZIONE E APPARECCHIO	24
4.2	QUALI INFORMAZIONI INSERIRE NELLA PRATICA D'IMMATRICOLAZIONE.....	26
4.2.1	<i>Sezione documenti da allegare.....</i>	26
4.2.2	<i>Sezione proprietario.....</i>	28
4.2.3	<i>Costruttore</i>	29
4.2.4	<i>Installatore</i>	30
4.2.5	<i>Ubicazione dell'apparecchio</i>	30
4.2.6	<i>Dati tecnici dell'apparecchio</i>	30
4.2.7	<i>L'inoltro della pratica</i>	31
4.2.8	<i>La ricevuta della pratica inoltrata.....</i>	32
4.3	LA GESTIONE DELLA PRATICA DA PARTE DI INAIL.....	33
4.4	VISUALIZZAZIONE DELLA MATRICOLA.....	34
5	COME PRESENTARE UNA RICHIESTA DI PRIMA VERIFICA PERIODICA	37
5.1	SELEZIONE DEL SETTORE, PRESTAZIONE E APPARECCHIO	37

5.2	LA SELEZIONE DELLA MATRICOLA DELL'APPARECCHIO	37
5.3	QUALI INFORMAZIONI INSERIRE NELLA PRATICA DI PRIMA VERIFICA PERIODICA	38
5.3.1	<i>Scelta del soggetto abilitato</i>	39
5.3.2	<i>Informazioni per la gestione dell'IVA.....</i>	39
5.3.3	<i>Indirizzo di fatturazione</i>	42
5.3.4	<i>Indirizzo di spedizione</i>	43
5.3.5	<i>La ricevuta della pratica inoltrata.....</i>	44
5.4	LA GESTIONE DELLA PRATICA DA PARTE DI INAIL.....	45
6	COME PRESENTARE UNA RICHIESTA DI VERIFICA DI UN IMPIANTO DI MESSA A TERRA E SCARICHE ATMOSFERICHE.....	47
6.1	SELEZIONE DEL SETTORE, PRESTAZIONE E APPARECCHIO	47
6.2	LA PAGINA D'INSERIMENTO DEI DATI DELLA PRATICA	47
6.2.1	<i>La sezione "Informazioni sul pagamento".....</i>	49
6.3	DENUNCIA SU IMPIANTI PER SCARICHE ATMOSFERICHE LEGATO A DENUNCIA DI MESSA A TERRA.....	53
6.3.1	<i>Presentazione delle denunce nella stessa giornata.....</i>	53
6.3.2	<i>Le sezioni bloccate.....</i>	53
6.4	LA GESTIONE DELLA PRATICA DA PARTE DI INAIL.....	54
6.4.1	<i>Visualizzazione della matricola e ricevuta della domanda.....</i>	55
6.4.2	<i>Pratiche in attesa di campionamento.....</i>	55
7	COME PRESENTARE UNA RICHIESTA DI APPROVAZIONE PROGETTO E VERIFICA DI UN IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	56
7.1	RICHIESTA DI APPROVAZIONE PROGETTO (DM 01-12-75).....	56
7.2	LA PAGINA D'INSERIMENTO DEI DATI DELLA PRATICA	56
7.2.1	<i>Componenti dell'impianto</i>	59
7.2.2	<i>Ricevuta della domanda e visualizzazione della matricola</i>	61
7.2.3	<i>Iter della domanda.....</i>	61
7.3	VERIFICA DI PRIMO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO (DM 01-12-75).....	62
7.4	LA PAGINA D'INSERIMENTO DEI DATI DELLA PRATICA	63
7.4.1	<i>Ricevuta della domanda e visualizzazione delle matricole dei vasi d'espansione</i>	63
7.4.2	<i>Iter della domanda.....</i>	64
7.5	PRIMA VERIFICA PERIODICA DI UN IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	64
8	COME PRESENTARE LE RICHIESTE DI VERIFICHE DEL SETTORE PRESSIONE.....	65
8.1	VERIFICA DI MESSA IN SERVIZIO	65
8.1.1	<i>Le informazioni richieste per l'inoltro della pratica</i>	65
8.1.2	<i>L'algoritmo di controllo della verifica di esclusione della prestazione</i>	69
8.1.3	<i>Iter della domanda.....</i>	69
8.2	VERIFICA E DICHIARAZIONE DI MESSA IN SERVIZIO (RICHIESTA CONTESTUALE).....	70
8.3	DICHIARAZIONE DI MESSA IN SERVIZIO.....	70
8.3.1	<i>Le informazioni richieste per l'inoltro della pratica</i>	71
8.4	DICHIARAZIONE DI MESSA IN SERVIZIO ART.5 DM 329/04 COMMA B,C,D	71
8.4.1	<i>Le informazioni richieste per l'inoltro della pratica</i>	72
8.5	PRIMA VERIFICA PERIODICA.....	72
8.5.1	<i>La presentazione della domanda per l'apparecchio "pacco bombola".....</i>	72
8.5.2	<i>L'algoritmo di controllo della verifica di esclusione della prestazione</i>	74

9	COME PRESENTARE UNA RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO IDONEITÀ PONTE SOLLEVATORE PER AUTOVEICOLI	75
9.1.1	<i>Le informazioni richieste per l'inoltro della pratica</i>	<i>75</i>
9.1.2	<i>Iter della domanda.....</i>	<i>75</i>
10	COME PRESENTARE UNA RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO IDONEITÀ PROTOTIPO.....	77
10.1.1	<i>Le informazioni richieste per l'inoltro della pratica</i>	<i>77</i>
10.1.2	<i>Iter della domanda.....</i>	<i>77</i>
11	COME PRESENTARE UNA RICHIESTA DI DOCUMENTAZIONE VARIA	79
11.1.1	<i>Le informazioni richieste per l'inoltro della pratica</i>	<i>80</i>
11.1.2	<i>Iter della domanda.....</i>	<i>80</i>
12	COME PRESENTARE UNA RICHIESTA DI SOLLEVAMENTO SU MACCHINE NON MARCATE CE.....	81
12.1.1	<i>Le informazioni richieste per l'inoltro delle pratiche</i>	<i>82</i>
12.1.2	<i>Iter della domanda.....</i>	<i>82</i>
13	COME PRESENTARE UNA RICHIESTA DI PRESTAZIONE IN CONVENZIONE	83
13.1.1	<i>Le informazioni richieste per l'inoltro delle pratiche</i>	<i>83</i>
14	COME PRESENTARE UNA RICHIESTA DI VOLTURA PER ACQUISIZIONE IMPIANTO/APPARECCHIO	84
14.1.1	<i>Le informazioni richieste per l'inoltro delle pratiche</i>	<i>85</i>
14.1.2	<i>Iter della domanda.....</i>	<i>85</i>
15	COME PRESENTARE UNA RICHIESTA DI VOLTURA PER CESSIONE IMPIANTO/APPARECCHIO	87
15.1.1	<i>Le informazioni richieste per l'inoltro delle pratiche</i>	<i>88</i>
15.1.2	<i>Iter della domanda.....</i>	<i>88</i>
16	COME PRESENTARE UNA RICHIESTA DI VISUALIZZAZIONE APPARECCHI/PRATICHE.....	89
16.1.1	<i>Le informazioni richieste per l'inoltro delle pratiche</i>	<i>91</i>
16.1.2	<i>Iter della domanda.....</i>	<i>92</i>
17	L'AREA COMUNICAZIONI.....	94
17.1	ELENCO COMUNICAZIONI.....	94
17.2	NUOVA COMUNICAZIONE.....	95
18	LA RICHIESTA DI DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA	96
19	LA SEZIONE DEI PAGAMENTI	98
19.1	COME EFFETTUARE UN PAGAMENTO CON PAGOPA	98
19.1.1	<i>Pagamento attraverso il sito INAIL.....</i>	<i>99</i>
19.1.2	<i>Pagamento presso uno sportello fisico o virtuale.....</i>	<i>99</i>
19.2	COME ATTESTARE UN PAGAMENTO NON PERVENUTO A INAIL.....	99

19.2.1	<i>Quali informazioni inserire</i>	100
20	LE PRATICHE SOSPESE	102
21	APPENDICE	103
21.1	LISTA DELLE CARATTERISTICHE DA INSERIRE NELLA SEZIONE "DETTAGLIO TECNICO" DEI VARI APPARECCHI	103

1 Premessa

1.1 Come accedere ai servizi di certificazione e verifica

1.1.1 Sito Inail

Il primo passo da compiere è la connessione al sito ufficiale dell'INAIL www.inail.it. Da qui, per accedere ai servizi dell'Ente erogati tramite Internet, è necessario selezionare "Accedi ai servizi online".

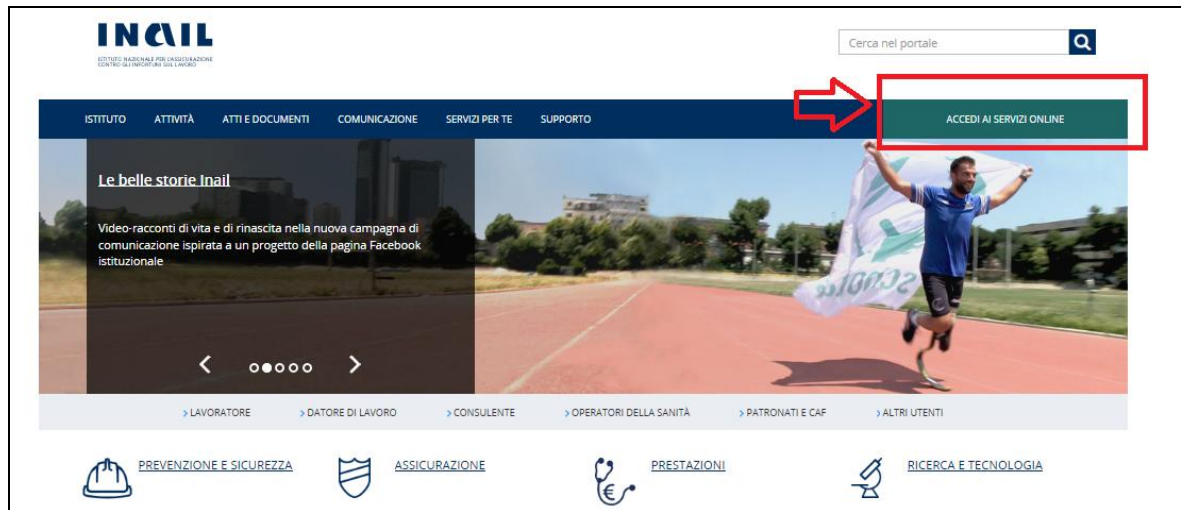


Figura 1

1.1.2 Login

Si accede quindi alla pagina nella quale è necessario inserire i dati del login: Nome utente (oppure il codice fiscale della persona fisica) e Password.

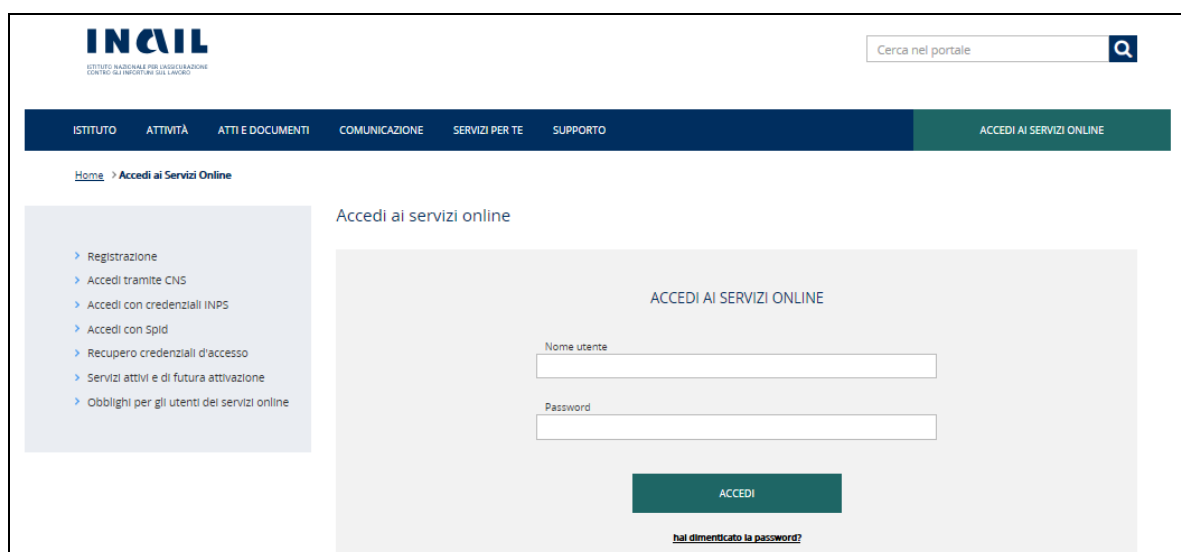


Figura 2

1.1.3 My Home

Confermati i dati immessi, appare la “My Home” con l’elenco dei servizi online dell’Istituto ai quali l’utente è abilitato ad accedere, suddivisi per argomento.

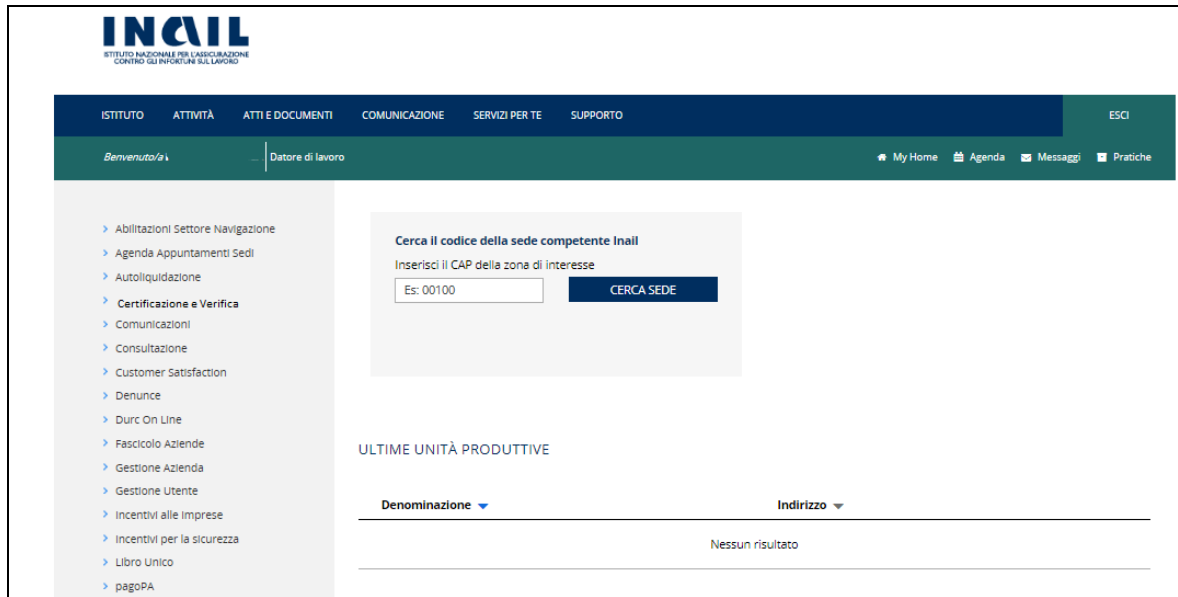


Figura 3

Per accedere all’applicativo occorre cliccare sulla voce “Certificazione e Verifica” e poi sulla voce “CIVA”.



Figura 4

2 Le figure abilitate ad accedere ai servizi CIVA

I servizi di Certificazione e Verifica sono accessibili ai seguenti gruppi di utenti:

- ✓ Rappresentanti legali di aziende e loro delegati dei settori Industria, Artigianato, Servizi e Pubbliche Amministrazioni titolari di specifico rapporto assicurativo con l'Istituto (gestione IASPA);
- ✓ Comandanti di aziende del settore navigazione;
- ✓ Intermediari del datore di lavoro e propri delegati;
- ✓ Datori di lavoro di struttura di Pubblica Amministrazione e loro delegati;
- ✓ Utenti con credenziali dispositive.

2.1 Rappresentanti legali di aziende e loro delegati

I datori di lavoro della gestione industria, artigianato, servizi potranno accedere a CIVA con le credenziali già in loro possesso, secondo le consuete modalità previste per gli altri servizi telematici dell'Istituto.

I profili abilitati sono:

- ✓ Legale Rappresentante dell'azienda;
- ✓ Delegato ai servizi;
- ✓ Consulenti per le attrezzature e impianti (nuova figura) .

Il nuovo gruppo "Consulenti per le attrezzature e impianti" è delegato a operare su CIVA dal Legale Rappresentante della ditta o dall'Amministratore delle utenze digitali.

2.1.1 Rappresentante legale dell'azienda

Il rappresentante legale di aziende, che accede ai servizi online, deve preliminarmente scegliere il profilo (Legale Rappresentante) e la ditta per cui vuole operare. Tutte le operazioni e le pratiche presentate su CIVA faranno riferimento alla ditta selezionata.

The screenshot shows the INAIL portal interface. At the top left is the INAIL logo. A search bar is located at the top right. Below the logo is a navigation menu with items: ISTITUTO, ATTIVITÀ, ATTI E DOCUMENTI, COMUNICAZIONE, SERVIZI PER TE, SUPPORTO, and ESCI. The breadcrumb trail shows 'Home > Scelta profilo'. The main heading is 'Scelta Profilo' with the instruction 'Per poter proseguire la navigazione, selezionare un ruolo'. There are three radio button options: 1. 'Legale rappresentante' (selected) with 'Codice Ditta : 183952'. 2. 'Legale rappresentante' with 'Codice Ditta : 109000'. 3. 'Utente con credenziali dispositive'. A 'CONFERMA' button is centered below the options. The footer contains four sections: 'MENU RAPIDO' (Moduli e modelli), 'AREE TEMATICHE' (Open Data), 'CONTATTI' (Contact center), and 'LINK DI SERVIZIO' (Privacy).

Figura 5

2.1.2 Delegato ai servizi

Anche il delegato ai servizi, accedendo ai servizi CIVA, deve preliminarmente scegliere il profilo con cui vuole accedere (Delegato ai servizi) e la ditta per cui vuole operare. Tutte le operazioni e le pratiche presentate su CIVA faranno riferimento alla ditta selezionata.

Home > Scelta profilo

Scelta Profilo

Per poter proseguire la navigazione, selezionare un ruolo

- Commercialista / esperto contabile
codice Provincia : P
Numero iscrizione :
Data Com. a Dir.Prov. :
Provincia di comunicazione :
- Consulente del Lavoro Old
Albo :
Ragione sociale :
Numero iscrizione :
Data Com. a Dir.Prov. dei Lavoratori : 1279 - 82231192
- Delegato ai servizi
Codice Ditta : 194166 - 0 - 0
- Delegato ai servizi
Codice Ditta : 40130 - 0 - 0
- Delegato ai servizi
Codice Ditta : 10020

CONFERMA

Figura 6

2.1.3 Consulente per le attrezzature e impianti

Il consulente per le attrezzature e impianti accedendo ai servizi online deve preliminarmente scegliere il profilo (Consulente per le attrezzature e impianti) e la ditta per cui vuole operare (Utente Padre). Tutte le operazioni e le pratiche presentate su CIVA faranno riferimento alla ditta selezionata.

Come detto già in precedenza questa nuova figura può essere abilitata dal rappresentante legale o dall'amministratore delle utenze digitali dell'azienda secondo le consuete modalità previste per la delega delle abilitazioni.

Figura 7

2.2 Aziende del settore navigazione

I datori di lavoro del settore navigazione titolari di P.A.N. e i loro delegati potranno accedere con le credenziali già in loro possesso secondo le consuete modalità previste per gli altri servizi telematici dell'Istituto.

Il profilo abilitato per l'accesso a CIVA è il Comandante del Settore Navigazione.

2.2.1 Comandante del settore navigazione

Il comandante del settore navigazione accedendo ai servizi online deve preliminarmente scegliere il profilo (Comandante del settore navigazione) e la ditta per cui vuole operare (Utente Padre). Tutte le operazioni e le pratiche presentate su CIVA faranno riferimento alla ditta selezionata.

Figura 8

2.3 Datori di lavoro di amministrazioni in gestione conto stato

Per le Pubbliche Amministrazioni non titolari di P.A.T. è previsto che accedano a CIVA con il profilo di "Datore di lavoro di struttura P.A. in Gestione Conto Stato".

Il gruppo di profili denominato *P.A. in Gestione Conto Stato* prevede i seguenti tre livelli di utenze, al fine di garantire la massima adattabilità all'organizzazione interna delle diverse amministrazioni:

- ✓ un primo livello obbligatorio, denominato *Amministratore Centrale Profili/Strutture P.A. in Gestione Conto Stato*, viene assegnato dall'INAIL all'Amministrazione, al fine di attribuire a tale incaricato la gestione (inserimento, modifica e cancellazione) dei dati relativi alle strutture e dei dati anagrafici dei datori di lavoro responsabili di struttura;
- ✓ un secondo livello facoltativo, denominato *Amministratore Raggruppamento di Strutture P.A. in Gestione Conto Stato*, può essere creato dall'Amministratore centrale qualora si renda necessario decentrare la gestione delle utenze di un determinato insieme di datori di lavoro facenti parte del predetto raggruppamento di strutture, precedentemente definito;
- ✓ un terzo livello obbligatorio, denominato *Datore di lavoro di struttura P.A. in Gestione Conto Stato*, corrispondente al soggetto designato quale responsabile della gestione delle pratiche CIVA.

Il primo ed il secondo livello di utenze, nell'ambito di amministrazioni articolate e complesse, sono funzionali alla creazione delle utenze di terzo livello (*Datori di lavoro*), le sole abilitate alla gestione delle pratiche.

Ciascuna delle tre tipologie di utenze prevede comunque la possibilità di profilare uno o più *delegati* per le proprie funzioni. In particolare, il *Datore di lavoro*, individuato ai sensi della normativa sopra citata, potrà conferire a un delegato l'adempimento.

Per le strutture della Pubblica Amministrazione, non titolari di P.A.T., appartenenti al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR), in attesa dello sviluppo di funzionalità in identità federata con INAIL, è previsto l'invio tramite P.E.C. all'U.O.T. di competenza della modulistica vigente. In alternativa possono avvalersi di tecnici e consulenti secondo quanto descritto nei paragrafi 2.4 (Intermediari) e 2.5 (Cittadini con credenziali dispositive).

2.3.1 Datore di lavoro di struttura P.A. in Gestione Conto

Il datore di lavoro di struttura P.A. in gestione conto accedendo ai servizi online deve preliminarmente scegliere l'amministrazione per cui vuole operare (Utente Padre). Tutte le operazioni e le pratiche presentate su CIVA faranno riferimento all'amministrazione selezionata.



Figura 9

2.4 Intermediari

Gli intermediari in possesso di delega conferita dal datore di lavoro, accedendo ai servizi dell'applicazione "CIVA" hanno la possibilità di operare per tutte le ditte che hanno in delega.

Inoltre possono operare anche per conto di:

- ✓ datore di lavoro agricolo;
- ✓ datore di lavoro privato di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private;
- ✓ amministratori di condominio;
- ✓ privati cittadini.

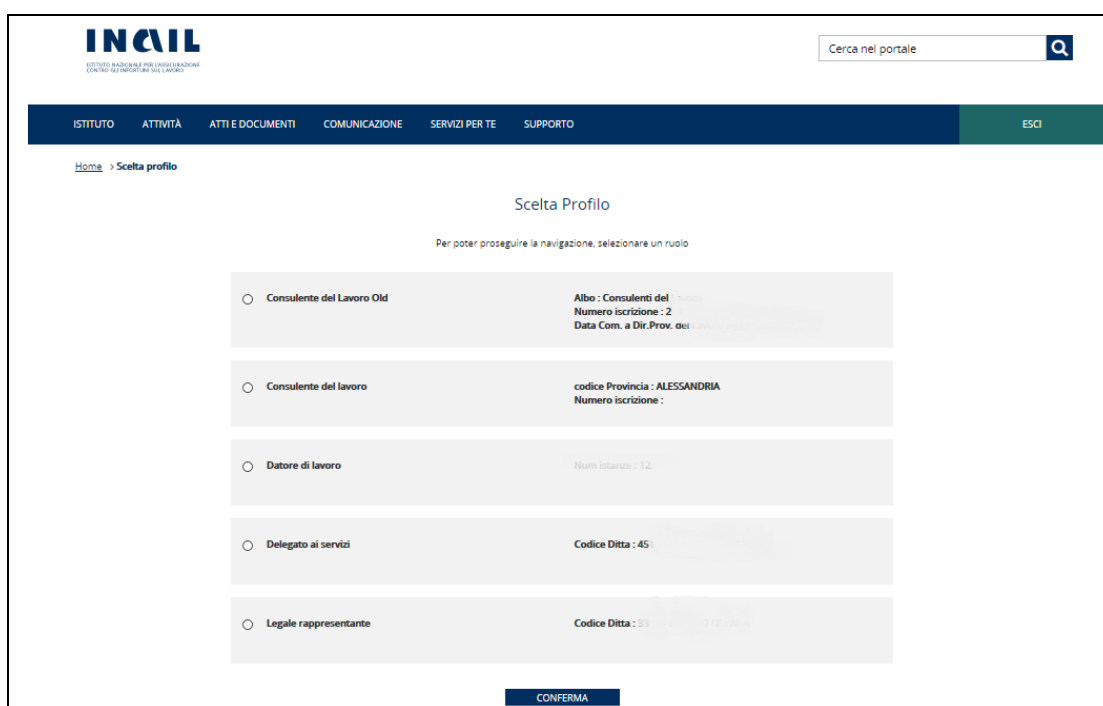


Figura 10

2.4.1 Istruzioni per operare sulle ditte in delega

Accedendo a CIVA gli intermediari avranno a disposizione la lista delle deleghe attive.

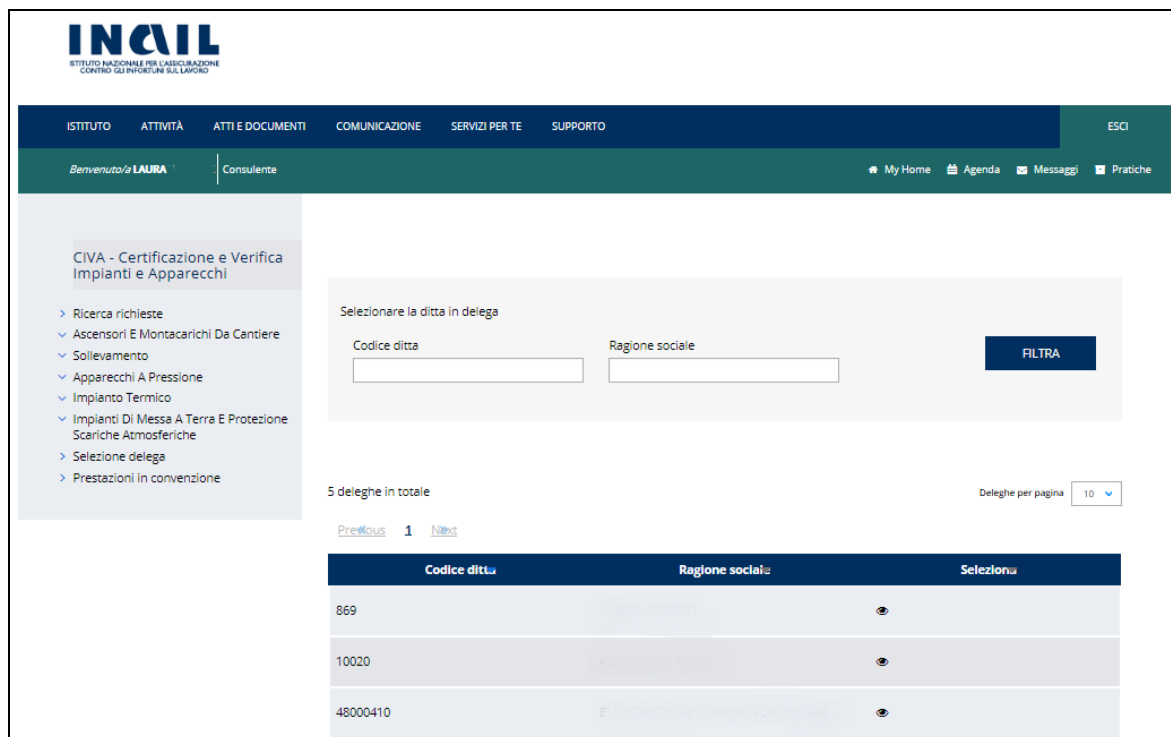


Figura 11

Per operare sulla specifica ditta in delega l'intermediario può selezionare la ditta direttamente dalla lista oppure ricercarla nella corrispondente sezione, utilizzando i filtri "Codice Ditta" e "Ragione Sociale".

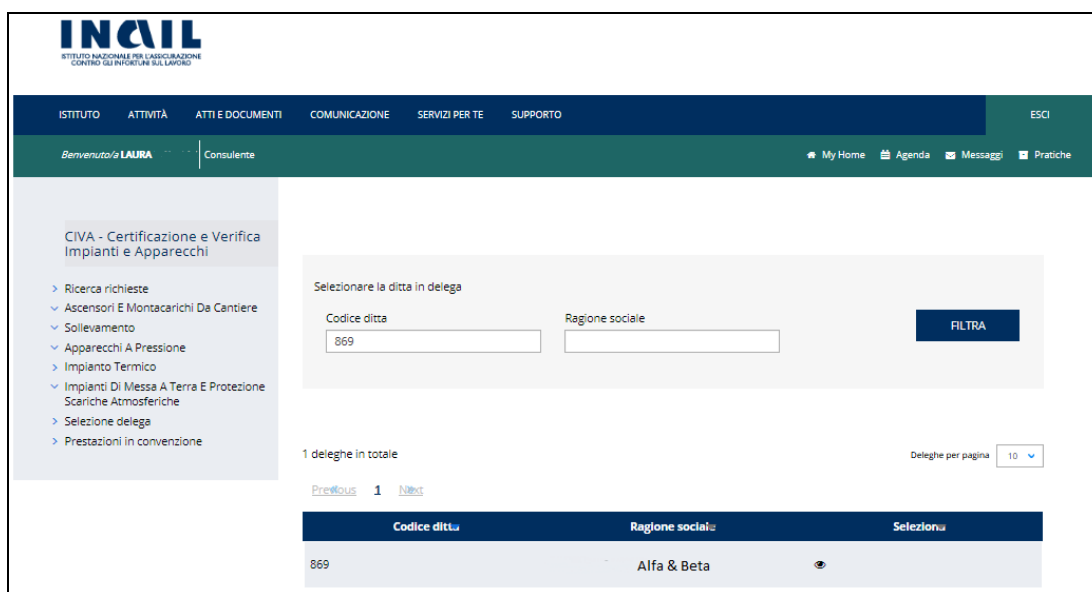


Figura 12

A scelta effettuata, il sistema sblocca le funzioni e permette all'intermediario di operare per conto della ditta.

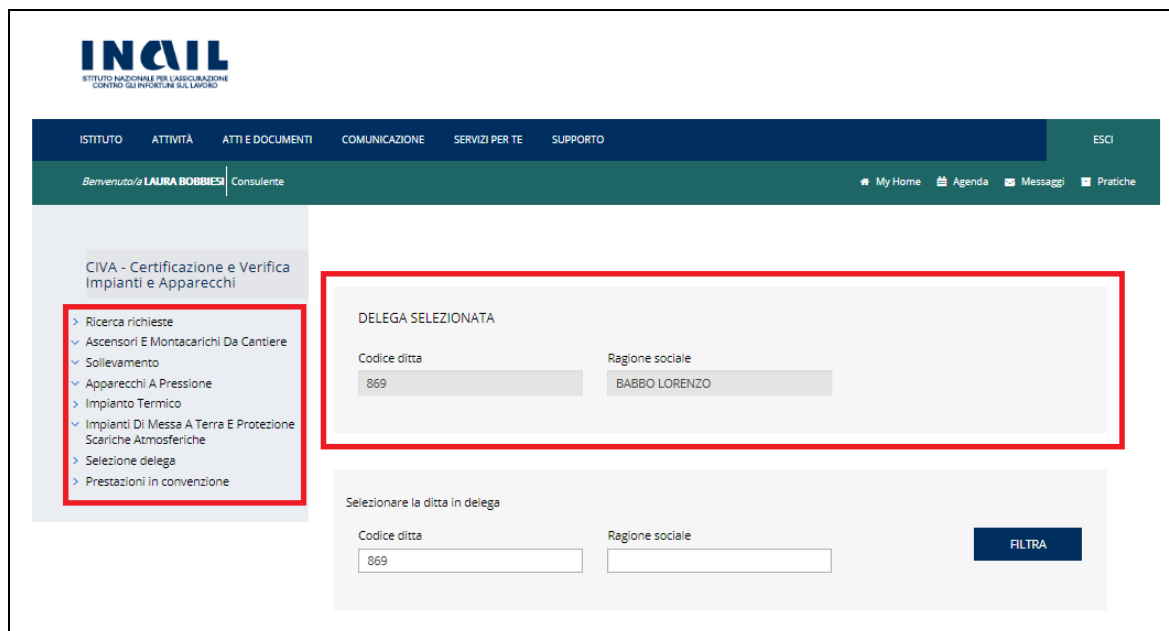


Figura 13

2.4.2 Istruzioni per operare su soggetti senza rapporto assicurativo INAIL

Gli intermediari oltre alla sezione “ELENCO DITTE INDELEGA”, hanno a disposizione un’ulteriore sezione denominata “Soggetti senza rapporto assicurativo INAIL” che permette, appunto, di operare su soggetti senza Rapporto Assicurativo attivo (datore di lavoro agricolo, datore di lavoro privato di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, amministratori di condominio, privati cittadini).



Figura 14

L’intermediario per operare su un determinato soggetto deve digitare il codice fiscale di quest’ultimo nell’apposito campo (figura sopra).

Se l’intermediario fosse già abilitato a operare per conto del soggetto apparirà un messaggio “Il soggetto indicato risulta in carico all’utente si può procedere nella gestione delle pratiche”.

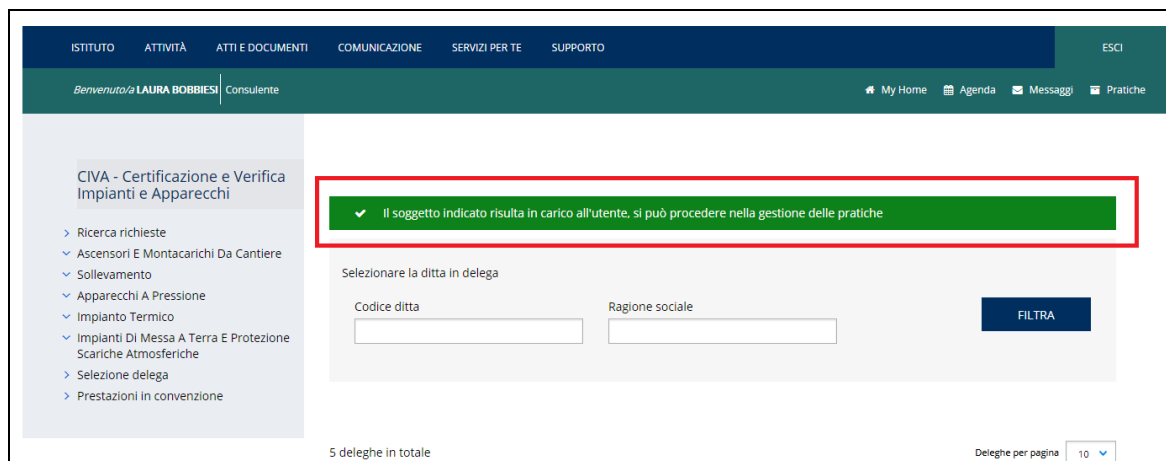


Figura 15

Se l'intermediario non fosse abilitato a operare per conto del soggetto apparirà il messaggio che prima di procedere con la gestione delle pratiche occorre prendere in carico la gestione della ditta (per i soli adempimenti CIVA).

2.4.2.1 La presa in carico delle pratiche CIVA

Per prendere in carico una ditta per gli adempimenti CIVA, occorre selezionare la qualifica dell'utente che sta operando la presa in carico e che nel caso dell'intermediario è sempre "Soggetto delegato". Per questa scelta non va dichiarata la tipologia della presa in carico che è sempre "Condivisa".

Una presa in carico condivisa (che si contrappone alla presa in carico "Esclusiva") presuppone che eventuali deleghe già presenti per il soggetto in questione vengano mantenute (al contrario la presa in carico "Esclusiva" revoca tutte le deleghe presenti sul soggetto ad esclusione del nuovo utente).

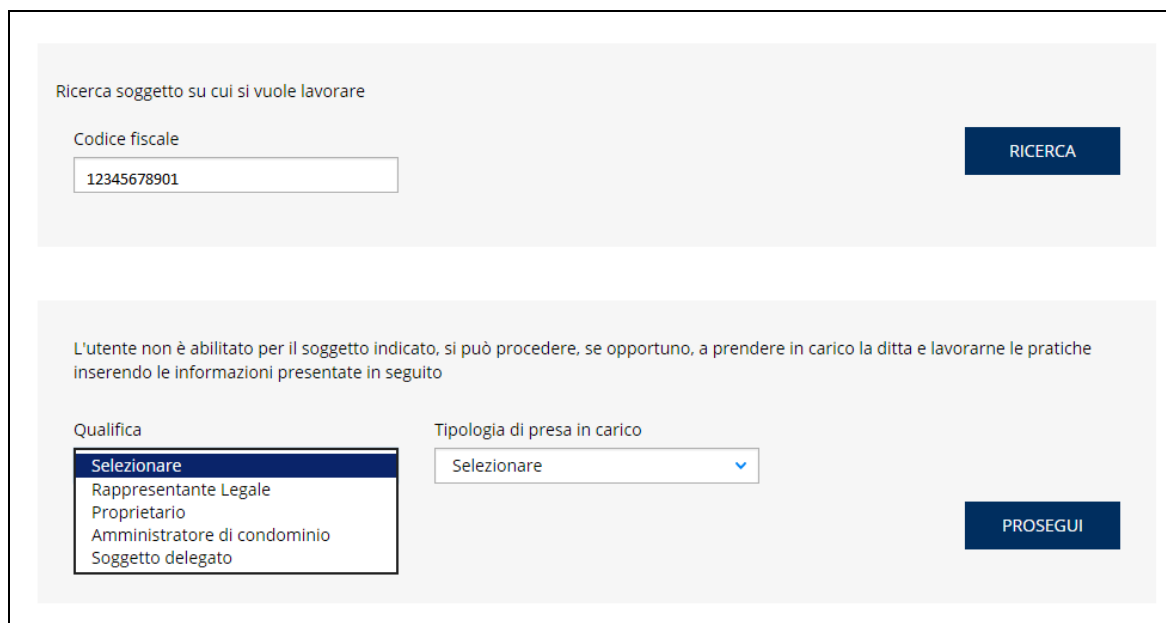


Figura 16

Effettuata la scelta della qualifica, cliccando su "prosegui", appare il box con la dichiarazione di responsabilità.

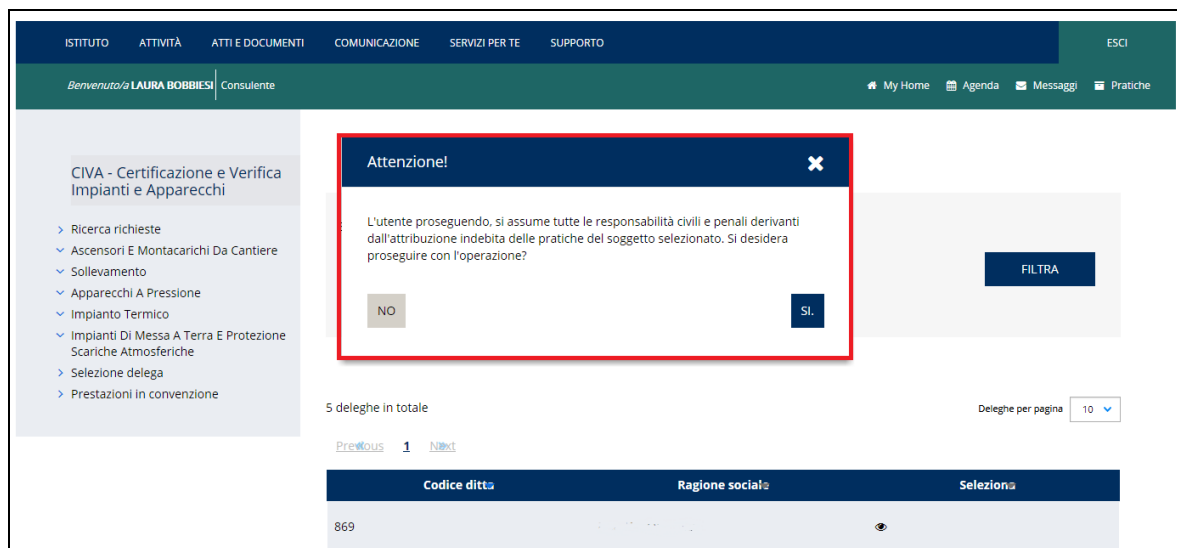


Figura 17

Per operare sulle pratiche del soggetto scelto, l'intermediario deve accettare la dichiarazione di responsabilità. Proseguendo con l'operazione viene visualizzato il messaggio: "Il soggetto è stato preso in carico, si può procedere nella gestione delle pratiche".

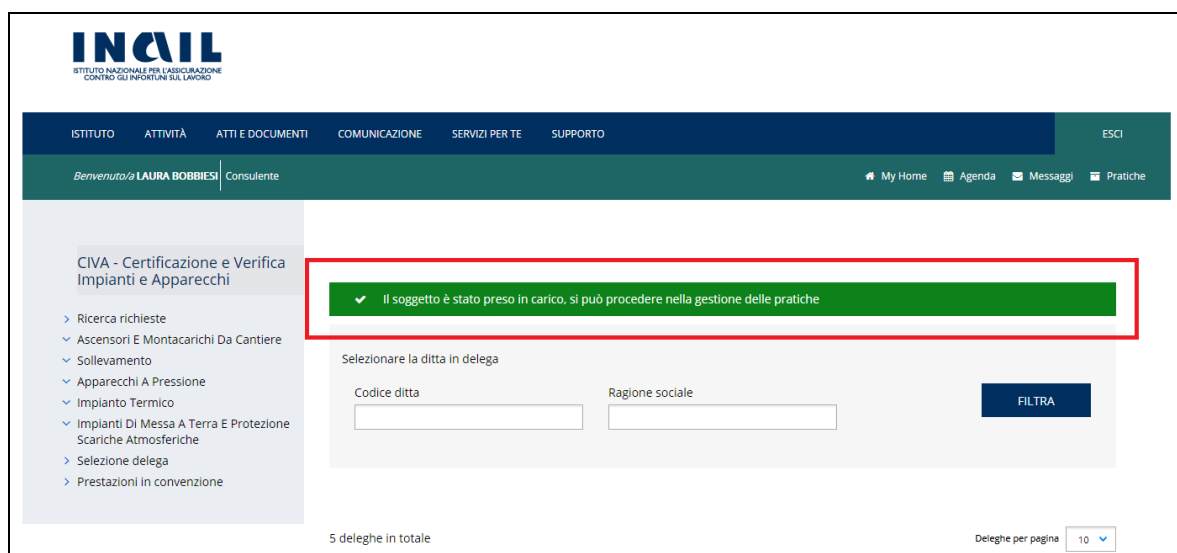


Figura 18

2.4.2.2 Anagrafica del soggetto senza rapporto assicurativo

Quando viene richiesta una nuova prestazione CIVA, occorre valorizzare sempre la sezione anagrafica del soggetto richiedente. Normalmente le informazioni vengono prelevate dal servizio INAIL di "anagrafica unificata" e presentate nell'apposita sezione senza che l'utente debba fare nulla. Tuttavia per alcuni soggetti senza rapporto assicurativo può accadere che l'INAIL non abbia le informazioni anagrafiche e quindi viene richiesto all'intermediario l'inserimento di questi dati.

2.5 Cittadini con credenziali dispositive

Per gli utenti che accedono con il profilo di "Cittadini con credenziali dispositive" i servizi CIVA possono essere utilizzati esclusivamente dai seguenti soggetti:

- ✓ datore di lavoro agricolo;
- ✓ datore di lavoro privato di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private;
- ✓ amministratori di condominio;
- ✓ progettisti e installatori di impianti di riscaldamento;
- ✓ privati cittadini.

Per accedere ai servizi CIVA i soggetti di cui sopra devono necessariamente essere in possesso delle credenziali dispositive ottenute attraverso una delle seguenti modalità:

- ✓ Effettuando l'accesso con credenziali SPID, CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o con Pin INPS;
- ✓ Attraverso l'applicativo online Richiedi credenziali dispositive, disponibile seguendo il percorso 'Home > Accedi ai servizi online > Registrazione > Utente con credenziali dispositive, che consente l'invio dell'apposito modulo di richiesta abilitazione 'Utenti con credenziali dispositive' unitamente alla copia fronteretro di un documento d'identità in corso di validità. L'INAIL, effettuate le necessarie verifiche, procede all'invio delle credenziali di accesso via sms e email/Pec;
- ✓ Presso le sedi territoriali INAIL presentando l'apposito modulo di richiesta abilitazione 'Utenti con credenziali dispositive' pubblicato sul portale e copia fronteretro di un documento d'identità in corso di validità. Il modulo di richiesta è disponibile seguendo il percorso di navigazione 'Home > Atti e Documenti > Moduli e modelli > Altri moduli > Abilitazione ai servizi online'.

Per l'accesso riservato a questo gruppo, è necessario inserire il Codice fiscale e la Password come dati del login; quindi occorre selezionare il profilo "Utente con credenziali dispositive".

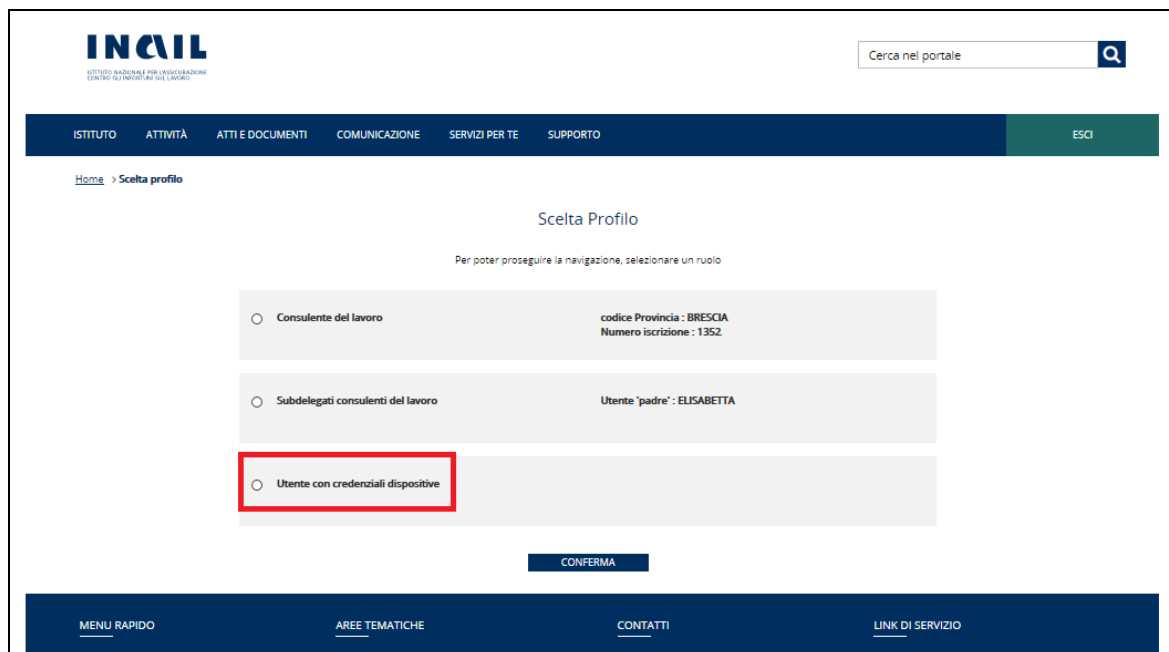


Figura 19

2.5.1 Istruzioni per operare su soggetti senza rapporto assicurativo INAIL

Al cittadino con credenziali dispositive, che accede a CIVA, viene presentata una sezione “Soggetti senza rapporto assicurativo INAIL” che permette di operare su soggetti senza Rapporto Assicurativo attivo (datore di lavoro agricolo, datore di lavoro privato di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, amministratori di condominio, installatori e progettisti di impianti di riscaldamento, privati cittadini).

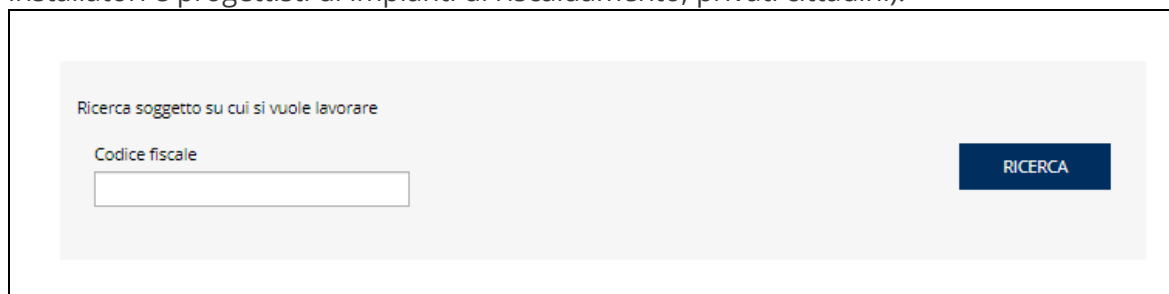


Figura 20

Il cittadino con credenziali dispositive, per operare per un determinato soggetto privo di rapporto assicurativo INAIL, deve digitare il codice fiscale di quest'ultimo nell'apposito campo (figura sopra).

Se l'utente cittadino fosse già abilitato a operare per conto del soggetto apparirà un messaggio “Il soggetto indicato risulta in carico all'utente si può procedere nella gestione delle pratiche”.

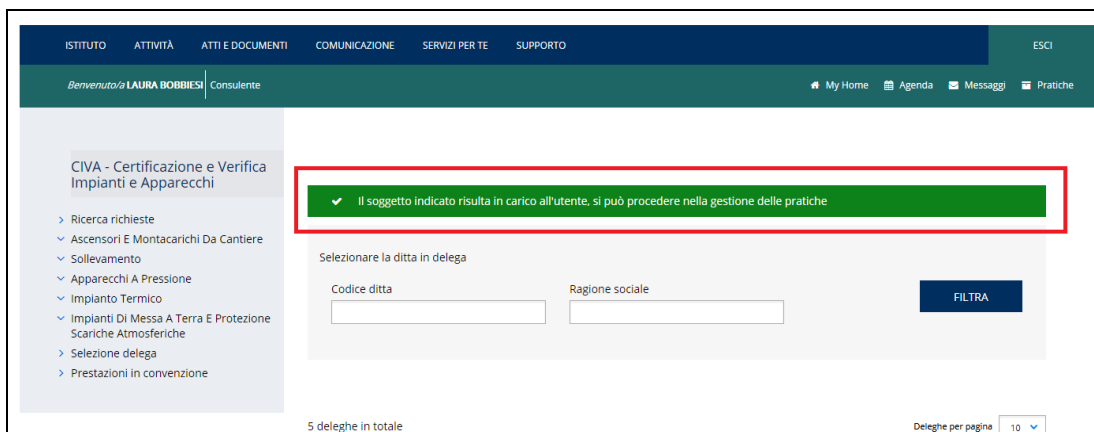


Figura 21

Se non fosse abilitato a operare per conto del soggetto apparirà il messaggio che prima di procedere con la gestione delle pratiche occorre prendere in carico la ditta per i soli adempimenti CIVA.

2.5.1.1 La presa in carico delle pratiche CIVA

Per prendere in carico una ditta occorre selezionare la qualifica dell'utente che sta effettuando l'operazione. Nel caso del cittadino con credenziali dispositive è possibile scegliere tra le seguenti qualifiche:

- ✓ Rappresentante legale della ditta senza rapporto assicurativo INAIL (datore di lavoro agricolo oppure datore di lavoro privato di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private);
- ✓ Proprietario;
- ✓ Amministratore di condominio;
- ✓ Delegato – questo soggetto è delegato dalle figure precedenti alla gestione delle pratiche CIVA;
- ✓ Installatore e progettista di impianto di riscaldamento.

Ricerca soggetto su cui si vuole lavorare

Codice fiscale

RICERCA

L'utente non è abilitato per il soggetto indicato, si può procedere, se opportuno, a prendere in carico la ditta e lavorarne le pratiche inserendo le informazioni presentate in seguito

Qualifica

- Selezionare
- Rappresentante Legale
- Proprietario
- Amministratore di condominio
- Soggetto delegato

Tipologia di presa in carico

Selezionare

PROSEGUI

Figura 22

Dopo aver effettuato la scelta della qualifica, per tutte le figure viste tranne che per il delegato e l'installatore e progettista di impianto di riscaldamento, occorre scegliere la tipologia della presa in carico che può essere "Condivisa" oppure "Esclusiva". Una presa in carico condivisa presuppone che eventuali deleghe già presenti per il soggetto in questione vengano mantenute; al contrario la presa in carico "Esclusiva" revoca tutte le deleghe presenti sul soggetto ad esclusione del nuovo utente. Per l'utente con qualifica di "delegato" e "installatore/progettista" la tipologia di presa in carico sarà sempre "condivisa" e per questo motivo la combo-box relativa non viene visualizzata.

Ricerca soggetto su cui si vuole lavorare

Codice fiscale

RICERCA

L'utente non è abilitato per il soggetto indicato, si può procedere, se opportuno, a prendere in carico la ditta e lavorarne le pratiche inserendo le informazioni presentate in seguito

Qualifica

Rappresentante Legale

Tipologia di presa in carico

- Selezionare
- Esclusiva
- Condivisa

PROSEGUI

Figura 23

Infine, per operare sulle pratiche del soggetto scelto, l'utente cittadino deve accettare la dichiarazione di responsabilità.

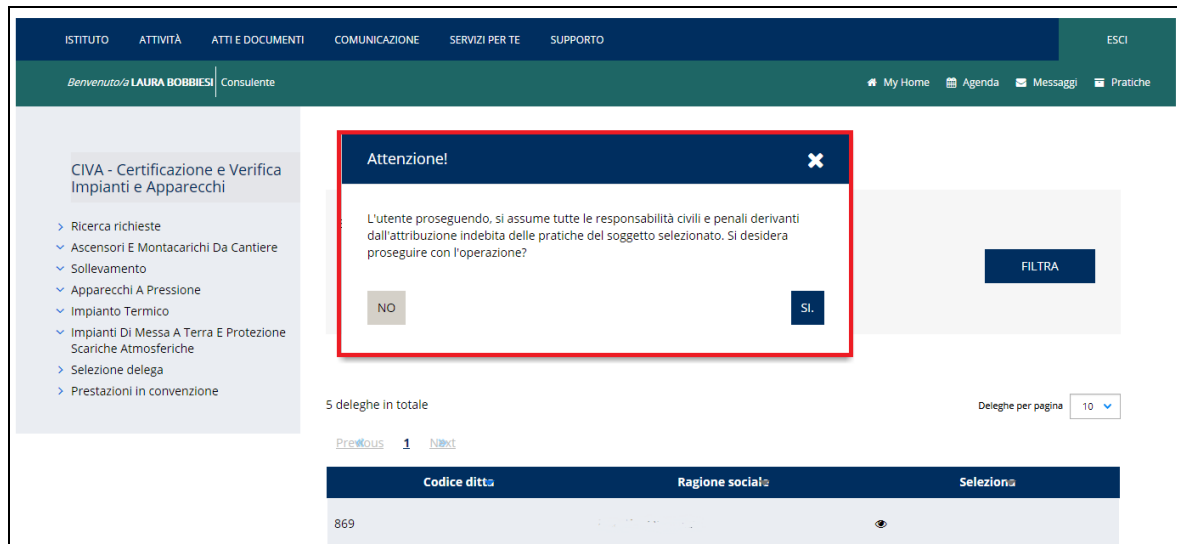


Figura 24

Proseguendo con l'operazione viene visualizzato il messaggio: "Il soggetto è stato preso in carico, si può procedere nella gestione delle pratiche".

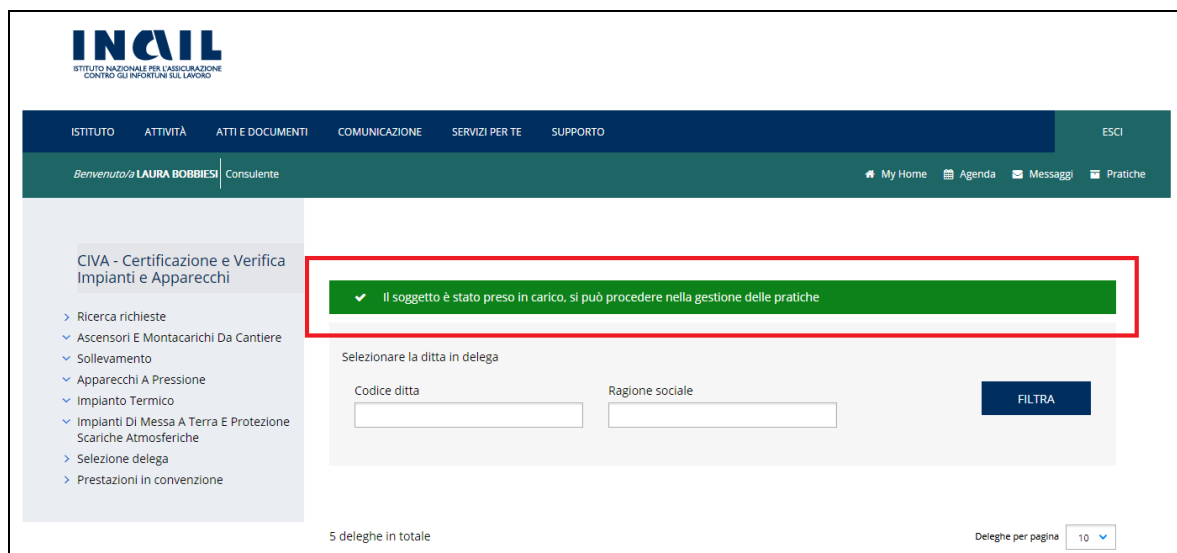


Figura 25

2.5.1.2 Anagrafica del soggetto senza rapporto assicurativo

Quando viene richiesta una prestazione CIVA occorre valorizzare sempre la sezione anagrafica del soggetto richiedente. Normalmente le informazioni vengono prelevate dal servizio INAIL di "anagrafica unificata" e presentate nell'apposita sezione senza che l'utente debba fare nulla. Tuttavia per alcuni soggetti senza rapporto assicurativo può accadere che l'INAIL non è in possesso delle informazioni anagrafiche e verrà richiesto al cittadino con credenziali dispositive l'inserimento di questi dati.

3 Quali richieste di verifica possono essere presentate su CIVA

Le richieste di verifica che possono essere presentate su CIVA sono descritte di seguito. Per tutte quelle prestazioni non presenti nell'elenco, l'utente dovrà inviare specifica richiesta, tramite PEC, all'U.O.T. di competenza.

3.1 Settore: Ascensori e Montacarichi da Cantiere

Per questo settore possono essere presentate le seguenti richieste di verifica:

- ✓ Immatricolazione;
- ✓ Prima verifica periodica.

3.2 Settore: Sollevamento

Per questo settore possono essere presentate le seguenti richieste di verifica:

- ✓ Immatricolazione;
- ✓ Prima verifica periodica;
- ✓ Riconoscimento idoneità per ponte sollevatore per autoveicoli;
- ✓ Riconoscimento idoneità prototipo per ponte sollevatore per autoveicoli;
- ✓ Prestazioni su macchine non marcate CE:
 - Collaudo per verifica di omologazione;
 - Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo.

3.3 Settore: Apparecchi A Pressione

Per questo settore possono essere presentate le seguenti richieste di verifica:

- ✓ Verifica di messa in servizio;
- ✓ Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta Contestuale);
- ✓ Dichiarazione di messa in servizio;
- ✓ Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d;
- ✓ Prima verifica periodica.

3.4 Settore: Impianto di Riscaldamento

Per questo settore possono essere presentate le seguenti richieste di verifica:

- ✓ Approvazione progetto (DM 01-12-75);
- ✓ Verifica primo impianto di riscaldamento (DM 01-12-75);
- ✓ Prima verifica periodica.

3.5 Settore: Impianti di Messa a Terra E Protezione per Scariche Atmosferiche

Per questo settore possono essere presentate le seguenti richieste di verifica:

- ✓ Denuncia di Impianti Di Messa A Terra;
- ✓ Denuncia di Impianti Per Scariche Atmosferiche.

3.6 Richieste comuni a tutti i settori

Oltre alle richieste di verifica viste, l'utente può richiedere i seguenti servizi che sono comuni a tutti i settori:

- ✓ Richiesta documentazione varia (ad eccezione, in questo rilascio, del settore Pressione);
- ✓ Voltura Per Acquisizione Impianto/apparecchio;
- ✓ Voltura Per Cessione Impianto/apparecchio;
- ✓ Richiesta Visualizzazione Apparecchi/pratiche.

4 Come presentare una richiesta di immatricolazione

4.1 Selezione del settore, prestazione e apparecchio

Per immatricolare apparecchi appartenenti ai settori ascensori e montacarichi da cantiere e sollevamento, occorre selezionare preliminarmente il settore, all'apertura della tendina occorre scegliere la voce "Immatricolazione".

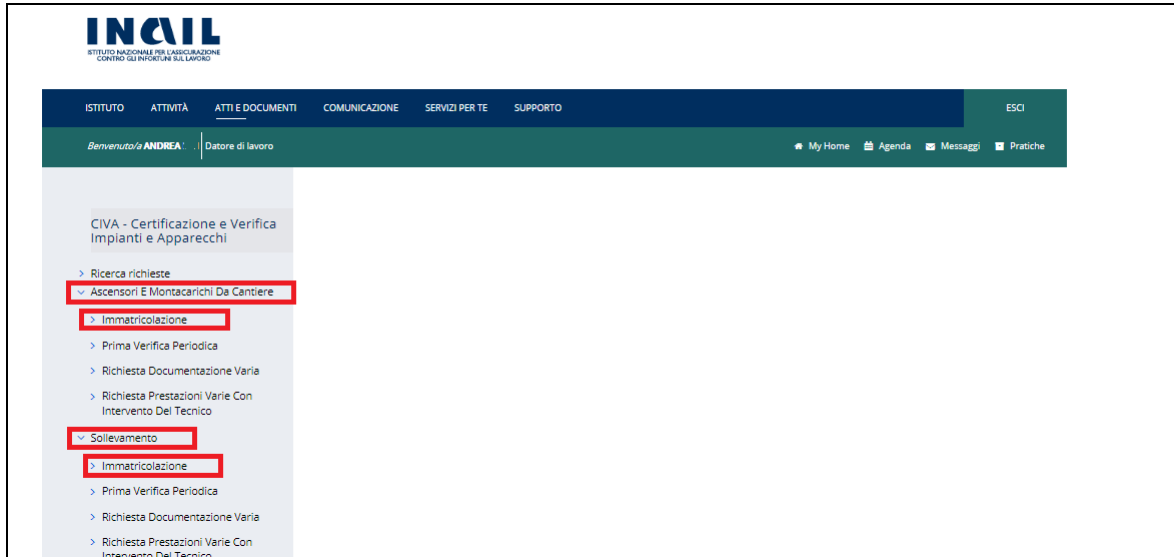


Figura 26

Nella pagina appaiono due sezioni: "Nuova prestazione" e "Prestazioni inoltrate". Cliccando sulla seconda sezione si accede alle pratiche già presentate per il settore e la prestazione scelta. Invece cliccando su "Nuova prestazione" l'utente ha la possibilità di effettuare una nuova richiesta di immatricolazione.

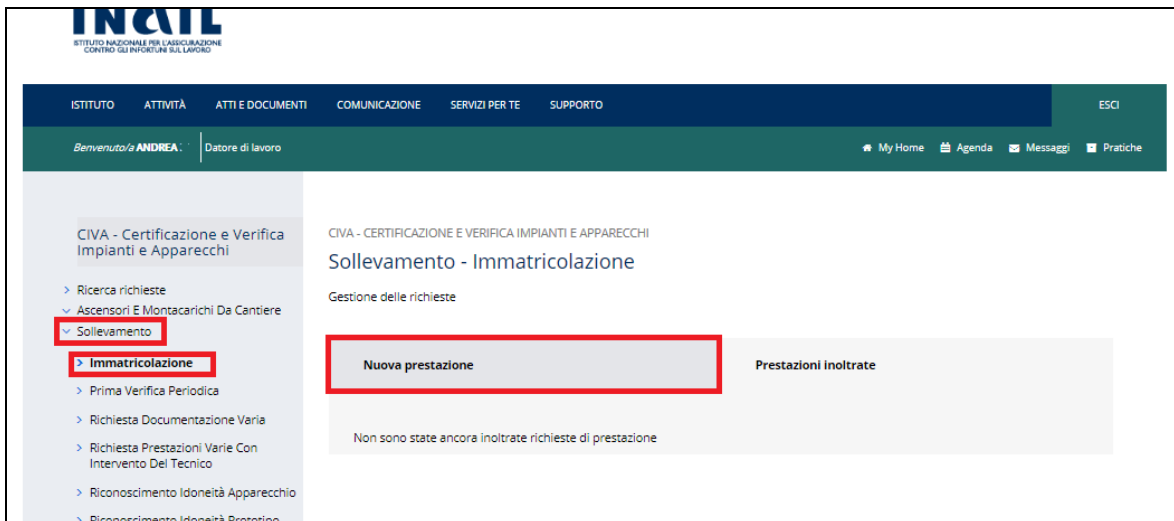


Figura 27

Cliccando su nuova prestazione viene presentata la lista degli apparecchi per cui è possibile richiedere l'immatricolazione.

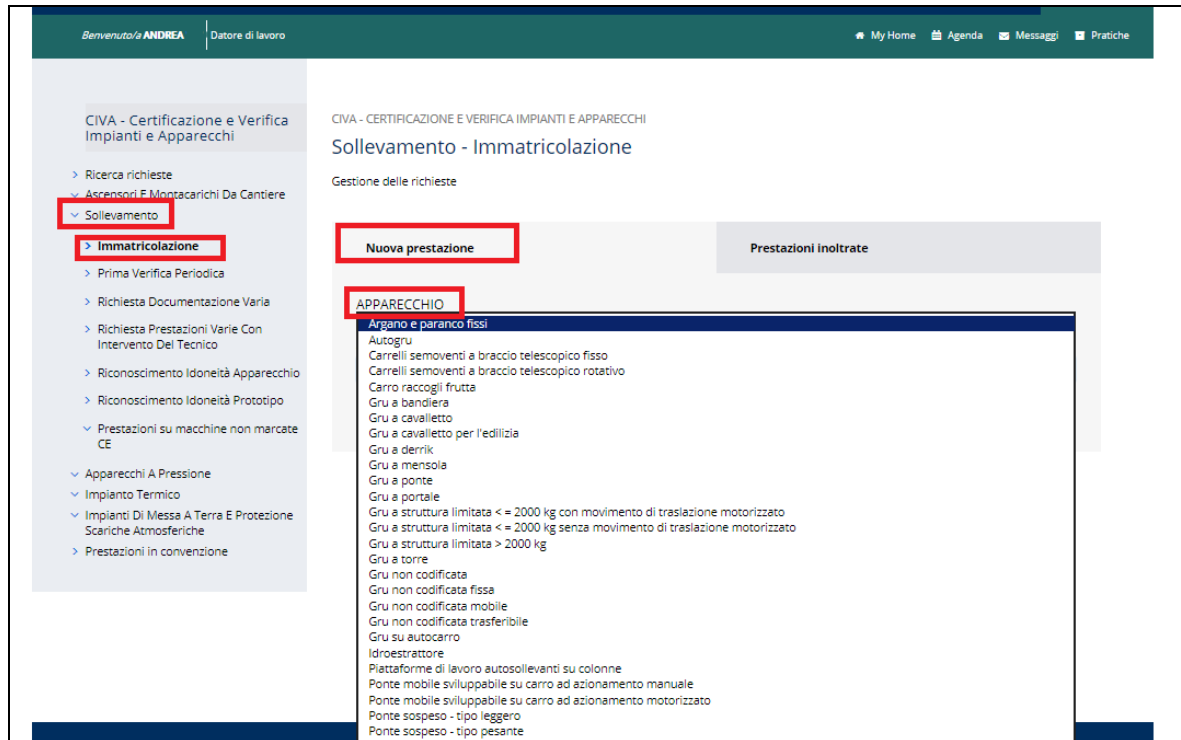


Figura 28

Occorre sceglierne uno e cliccare su "inoltra".

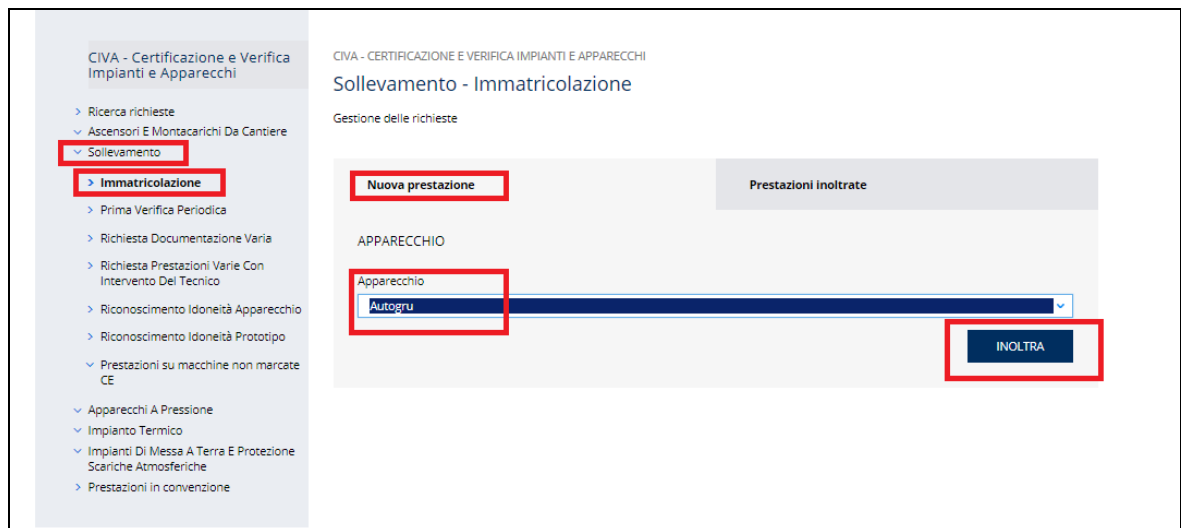


Figura 29

Viene presentata la pagina per l'inserimento delle informazioni relative alla pratica di immatricolazione.

CIVA - CERTIFICAZIONE E VERIFICA IMPIANTI E APPARECCHI

Sollevamento - Immatricolazione

Gestione delle richieste

Nuova prestazione
Prestazioni inoltrate

APPARECCHIO

Apparecchio

Gru a torre

Gruppo

Apparecchi di sollevamento materiali non azionati a mano ed idrc

Sottogruppo

Apparecchi trasferibili di sollevamento materiali di portata superio

Figura 30

4.2 Quali informazioni inserire nella pratica d'immatricolazione

Prima di inoltrare una pratica occorre inserire una serie di informazioni che vengono presentate in specifiche sezioni:

- ✓ Documenti da allegare;
- ✓ Proprietario;
- ✓ Costruttore;
- ✓ Installatore;
- ✓ Ubicazione dell'apparecchio;
- ✓ Dati tecnici dell'apparecchio.

4.2.1 Sezione documenti da allegare

Tutte le pratiche presentate su CIVA richiedono di allegare obbligatoriamente alcuni documenti specifici.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ▾

Nome del documento da allegare

×
SCEGLI IL FILE
ALLEGA DOCUMENTO

Allegare file PDF da non oltre 5MB ciascuno

Figura 31

La lista dei documenti richiesti è visualizzabile espandendo la tendina riportata su "Documenti da allegare".

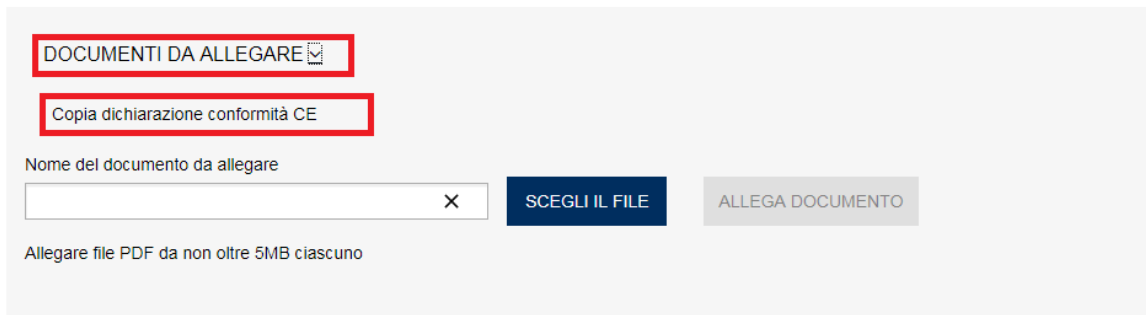


Figura 32

4.2.1.1 Come allegare i documenti

Possono essere allegati più documenti in formato PDF o P7M (file con firma digitale) da non oltre 5 MB ciascuno.

Per allegare un documento occorre scegliere il file PDF o P7M premendo il bottone “Scegli il file”.

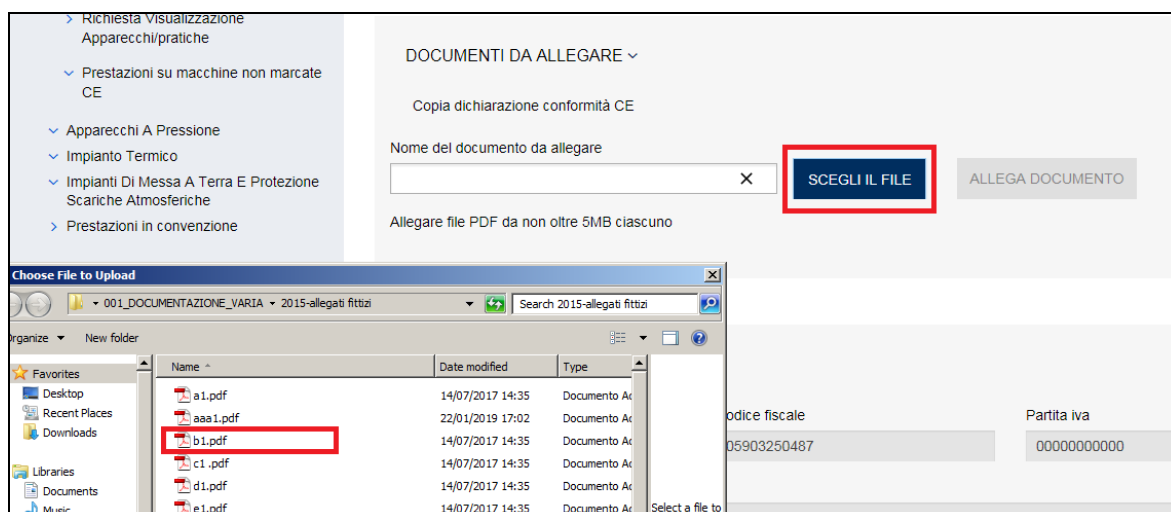


Figura 33

Quindi occorre premere il tasto “Allega Documento”.

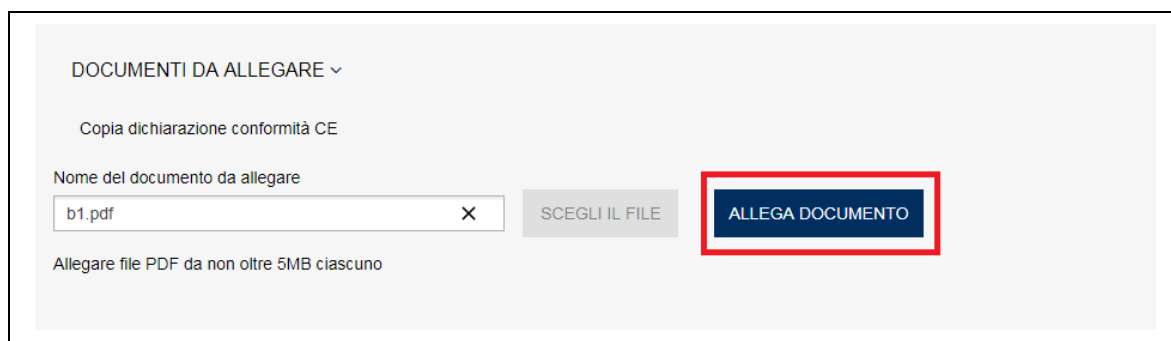


Figura 34

Fino a che non viene effettuato l'inoltro, nella lista dei documenti allegati è possibile effettuare la cancellazione del file inserito.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ▾

Nome del documento da allegare

X

SCEGLI IL FILE

ALLEGA DOCUMENTO

Allegare file PDF da non oltre 5MB ciascuno

DOCUMENTI ALLEGATI

Nome	Protocollo	Elimina	Download	Fase	Data
b1.pdf				Documentazione tecnica	22/02/2019 15:23

Figura 35

4.2.2 Sezione proprietario

Nella sezione proprietario, se l'utente è già registrato negli archivi INAIL, vengono presentate in automatico le informazioni in possesso dell'Istituto; altrimenti l'utente dovrà inserirle manualmente.

In ogni caso vanno sempre inserite le informazioni su indirizzo PEC e telefono che sono obbligatorie.

ATTENZIONE: particolare cura deve essere riservata all'inserimento della PEC che costituisce un elemento essenziale per la gestione dell'iter della pratica. Infatti tutte le comunicazioni inerenti i momenti cardine dello svolgimento della pratica (emissione della matricola, richiesta di documentazione integrativa, assegnazione del tecnico, ecc.) verranno inviate all'indirizzo fornito.

Quindi l'indirizzo PEC deve essere quello sul quale l'utente vuole che siano inviate le comunicazioni relative all'iter della pratica; inoltre è molto importante assicurarsi che la casella di posta certificata inserita sia corretta e che il nuovo indirizzo, in caso di modifica dello stesso o del soggetto che segue la pratica, venga comunicato all'UOT di competenza in modo sollecito.

PROPRIETARIO/CLIENTE

Codice cliente: 18395269 Codice fiscale: 05903250487 Partita iva: 0000000000

Ragione sociale: MAS MEDIANET S.R.L.

Indirizzo: VIA TURCHIA Numero civico: 11

Provincia: FIRENZE Comune: FIRENZE Cap: 50126

Indirizzo pec: _____ Conferma Indirizzo pec: _____

Telefono: _____

Figura 36

4.2.3 Costruttore

Questa sezione, che non è presente in alcune prestazioni specifiche, richiede l'inserimento dei dati del costruttore dell'apparecchio.

Se la sede legale dell'azienda è in Italia, è sufficiente inserire il codice fiscale/partita iva per avere in automatico tutte le informazioni richieste (il programma acquisisce i dati dagli archivi INAIL). Solo in caso di assenza del codice fiscale negli archivi dell'Istituto occorre inserire manualmente le informazioni richieste.

COSTRUTTORE

Sede legale del soggetto: Italia

* Partita iva/Codice fiscale: _____

* Ragione sociale: _____

* Indirizzo: _____ Numero civico: _____

* Provincia: Selezionare la provincia .. * Comune: Selezionare il comune .. Cap: Selezionare il cap ..

Telefono: _____

Figura 37

Se invece la sede legale della ditta è all'estero, occorre inserire solo la nazione e la ragione sociale.

COSTRUTTORE

Sede legale del soggetto

Estero

* Nazione

Selezionare la nazione ..

* Ragione sociale

Figura 38

4.2.4 Installatore

La sezione dell'installatore, che non è presente in alcune prestazioni specifiche, richiede l'inserimento degli stessi dati del costruttore, quindi occorre procedere nell'identico modo.

IMPORTANTE: in generale per tutte le prestazioni in cui viene presentata la sezione dell'installatore, se questo non è presente per una determinata apparecchiatura, occorre inserire i dati del proprietario.

4.2.5 Ubicazione dell'apparecchio

In questa sezione occorre inserire l'indirizzo ove è ubicato l'apparecchio per cui si richiede l'immatricolazione. Sulla base della provincia inserita la pratica sarà attribuita all'UOT di competenza.

UBICAZIONE APPARECCHIO

Indirizzo

Numero civico

Provincia

Selezionare la provincia ..

Comune

Selezionare il comune ..

Cap

Figura 39

4.2.6 Dati tecnici dell'apparecchio

In questa sezione occorre inserire i dati tecnici dell'apparecchio. La lista dei dati tecnici richiesti per ogni apparecchio e prestazione sono riportati nell'appendice di questo documento.

DATI TECNICI APPARECCHIO

La macchina deve essere accompagnata da dichiarazione di conformità CE

Data di costruzione

Numero fabbrica/serie

Modello

Portata massima (Kg)

Utilizzo

Figura 40

4.2.7 L'inoltro della pratica

Dopo aver inserito tutte le informazioni richieste e controllato quanto inserito per trasmettere la pratica occorre premere il tasto "inoltra" che si trova in fondo alla pagina d'inserimento.

DATI TECNICI APPARECCHIO

La macchina deve essere accompagnata da dichiarazione di conformità CE

Data di costruzione

Numero fabbrica/serie

Modello

Portata massima (Kg)

Utilizzo

Figura 41

In caso di dati obbligatori mancanti, all'inoltro della pratica, il sistema invia un messaggio d'errore "Si è verificato un errore di validazione, si prega di controllare i dati".

CIVA - Certificazione e Verifica Impianti e Apparecchi

- > Ricerca richieste
- > Ascensori E Montacarichi Da Cantiere
- > Sollevamento
- > **Immatricolazione**
- > Prima Verifica Periodica
- > Richiesta Documentazione Varia
- > Richiesta Prestazioni Varie Con Intervento Del Tecnico

CIVA - CERTIFICAZIONE E VERIFICA IMPIANTI E APPARECCHI

Sollevamento - Immatricolazione

Gestione delle richieste

✘ Si è verificato un errore di validazione, si prega di controllare i dati

Nuova prestazione

APPARECCHIO

Figura 42

In questo caso ogni campo obbligatorio non valorizzato verrà evidenziato in rosso.

DATI TECNICI APPARECCHIO

La macchina deve essere accompagnata da dichiarazione di conformità CE

Data di costruzione Numero fabbrica/serie

Data costruzione: Il valore è obbligatorio Numero fabbrica/serie: Il valore è obbligatorio

Modello Portata massima (Kg) Utilizzo

Modello: Il valore è obbligatorio Il valore specificato non è convertibile in un tipo appropriato. Utilizzo: Il valore è obbligatorio

Figura 43

Invece se le informazioni sono complete all'inoltro della pratica verrà inviato dal sistema il messaggio "La richiesta è stata inoltrata con codice identificativo".

CIVA - CERTIFICAZIONE E VERIFICA IMPIANTI E APPARECCHI

Sollevamento - Immatricolazione

Gestione delle richieste

✔ La richiesta è stata inoltrata con codice identificativo 20190222.000002208.SIMM

Nuova prestazione Prestazioni inoltrate

APPARECCHIO

Figura 44

4.2.8 La ricevuta della pratica inoltrata

La ricevuta della domanda inviata può essere scaricata dalla sezione "Prestazione inoltrate" dell'area settore/prestazione richiesta.

CIVA - CERTIFICAZIONE E VERIFICA IMPIANTI E APPARECCHI

Sollevamento - Immatricolazione

Gestione delle richieste

Nuova prestazione
Prestazioni inoltrate

1 elementi in totale

Identificativo	Apparecchio	Data	Stato	Dettaglio	Ricevuta
20181213.000001001.SIMM	AUTOGRU	13/12/2018	Pratica inoltrata in attesa assegnazione		

Figura 45

Oppure nell'area "Ricerca richieste" (prima voce del menù laterale di CIVA).

Impianti e Apparecchi

- > Ricerca richieste
- > Ascensori E Montacarichi Da Cantiere
- > Sollevamento
- > Apparecchi A Pressione
- > Impianto Termico
- > Impianti Di Messa A Terra E Protezione Scariche Atmosferiche
- > Prestazioni in convenzione

Ricerca richieste di prestazione

Identificativo

Data presentazione dal

Data presentazione al

Stato pratica

Tutti gli stati ...

Settore

Sollevamento

Prestazione

Immatricolazione

PULISCI CERCA

ELENCO RICHIESTE DI PRESTAZIONE

Identificativo	Settore	Prestazione	Apparecchio	Data	Stato	Dettaglio	Ricevuta
20181213.000001001.SIMM	SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	AUTOGRU	13/12/2018 17:45:00	Pratica inoltrata in attesa assegnazione		

Figura 46

4.3 La gestione della pratica da parte di INAIL

L'iter amministrativo delle pratiche d'immatricolazione prevede i seguenti passaggi:

- ✓ Inoltro della pratica da parte del proprietario (datore di lavoro);
- ✓ Assegnazione della pratica da parte del direttore della U.O.T. all'amministrativo;
- ✓ Presa in carico della pratica da parte dell'amministrativo;
- ✓ Verifica della documentazione inoltrata dal proprietario (DL):
 - Se la documentazione risulta conforme a quanto richiesto, viene generata la matricola; la pratica è chiusa e **viene inviata una comunicazione E-MAIL al proprietario per prendere visione della matricola emessa;**

- Se la documentazione NON risulta conforme, viene richiesta un'integrazione di documentazione che il proprietario deve inoltrare tramite le funzioni che verranno descritte di seguito; il processo iterativo si conclude nel momento in cui la documentazione risulta conforme. Anche in questo caso **viene inviata una comunicazione E-MAIL al proprietario per prendere visione delle richieste di documentazione integrativa.**

Le pratiche d'immatricolazione non prevedono il pagamento della prestazione.

4.4 Visualizzazione della matricola

Per visualizzare la matricola occorre accedere all'area di dettaglio della pratica seguendo questo percorso:

- ✓ Dal menù laterale di CIVA selezionare "Ricerca richieste";
- ✓ Nella pagina di "Ricerca richieste di prestazione" attivare i filtri per la ricerca delle pratiche e cliccare sul tasto "Cerca";
- ✓ Dalla lista risultato occorre selezionare la pratica d'interesse cliccando sull'occhio della colonna "dettaglio".

The screenshot shows the search interface for requests. On the left, a sidebar menu has 'Ricerca richieste' highlighted with a red box. Below it are several expandable categories. The main search area contains filters for 'Identificativo', 'Data presentazione dal', 'Data presentazione al', 'Stato pratica', 'Settore', and 'Prestazione'. There are 'PULISCI' and 'CERCA' buttons. Below the filters is a table titled 'ELENCO RICHIESTE DI PRESTAZIONE' with columns: Identificativo, Settore, Prestazione, Apparecchio, Data, Stato, Dettaglio, and Ricevuta. The first row of data has an eye icon in the 'Dettaglio' column, which is highlighted with a red box.

Identificativo	Settore	Prestazione	Apparecchio	Data	Stato	Dettaglio	Ricevuta
20190222.000002208.SIMM	SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	ARGANO E PARANCO FISSI	22/02/2019 17:33:26	Pratica inoltrata in attesa assegnazione		

Figura 47

La matricola attribuita all'apparecchio può essere visualizzata nell'area di dettaglio della pratica nel campo "Matricola".

CIVA - CERTIFICAZIONE E VERIFICA IMPIANTI E APPARECCHI

SOLLEVAMENTO - Immatricolazione

Dettaglio richiesta

DETTAGLIO RICHIESTA

Identificativo	Tipo richiesta	
20190222.000002208.SIMM	SOLLEVAMENTO - Immatricolazione	
Apparecchio	Descrizione stato	Data presentazione
ARGANO E PARANCO FISSI	Pratica conclusa	22/02/2019
C.F. Ditta	Codice cliente	Ragione sociale
05903250487	18395269	
Prestazione in regime di convenzione		
No		
Matricola		
2019/2/00001/PE		

[INDIETRO](#) [COMUNICAZIONI](#) [ALLEGATI](#) [RIEPILOGO PRATICA](#)

Figura 48

Oppure, in alternativa, entrando nell'area "comunicazioni" selezionando la comunicazione con oggetto "Immatricolazione".

ELENCO COMUNICAZIONI

3 comunicazioni in totale Comunicazioni per pagina 10

[Previous](#) **1** [Next](#)

Utente	Oggetto	Data	Dettagli	
SISTEMA	Immatricolazione	22/02/2019 18:32		
SISTEMA	Ricevuta inoltro pratica	22/02/2019 17:33		
SISTEMA	Documentazione inoltrata	22/02/2019 17:33		

Figura 49

Facendo il download del documento allegato alla comunicazione.

DOCUMENTI ALLEGATI

1 allegati in totale


Nome	Protocollo	Download	Fase	Data
20190222.000002208.SIMM_ATT_IMM.pdf			Comunicazione	22/02/2019 00:00

Figura 50

Esiste una terza modalità di visualizzazione della matricola attribuita: occorre entrare nella sezione "Allegati" del dettaglio della domanda e fare il download del documento contrassegnato con il suffisso "_ATT_IMM.pdf".

DOCUMENTI ALLEGATI

3 allegati in totale




Nome	Protocollo	Download	Fase	Data
20190222.000002208.SIMM.pdf			Ricevuta inoltro richiesta	22/02/2019 00:00
20190222.000002208.SIMM_ATT_IMM.pdf			Comunicazione	22/02/2019 00:00
a1.pdf			Documentazione tecnica	22/02/2019 00:00

Figura 51

5 Come presentare una richiesta di prima verifica periodica

5.1 Selezione del settore, prestazione e apparecchio

Per presentare una richiesta di prima verifica periodica degli apparecchi/impianti relativi ai settori: ascensori e montacarichi da cantiere, apparecchi a pressione, sollevamento e riscaldamento occorre selezionare il settore e la prestazione di “prima verifica periodica”, cliccare su “nuova prestazione” e scegliere l’apparecchio come già visto per la richiesta di immatricolazione.

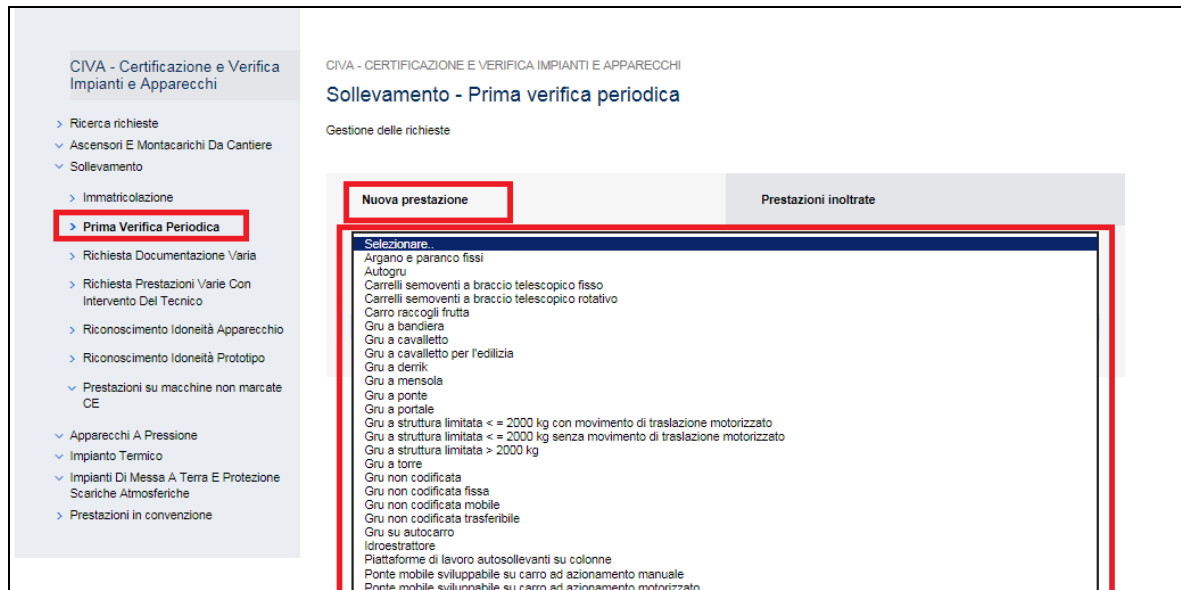


Figura 52

5.2 La selezione della matricola dell'apparecchio

Per richiedere una prima verifica periodica occorre possedere la matricola dell'apparecchio/impianto. Il sistema presenta in automatico la lista delle matricole degli apparecchi per la tipologia scelta afferenti al proprietario.

Nuova prestazione
Prestazioni inoltrate

APPARECCHIO

Apparecchio

Argano e paranco fissi

LISTA APPARECCHI IN ARCHIVIO PER LA DITTA: 05903250487

Apparecchio	Matricola	Numero fabbrica/serie	Ubicazione	
ARGANO E PARANCO FISSI	2019/2/00001/PE	123456789012	VIA DELLE BELLE STATUINE , 12 - 65010 NOCCIANO (PE)	SELEZIONA

SE NON È PRESENTE L'APPARECCHIO IN LISTA, DIGITARE LA MATRICOLA

Numero matricola apparecchio

VERIFICA MATRICOLA

INSERISCI DOMANDA PER APPARECCHIO NON CENSITO

Figura 53

5.3 Quali informazioni inserire nella pratica di prima verifica periodica

Come visto per la richiesta di prestazione d'immatricolazione anche per la prima verifica periodica occorre inserire una serie di informazioni che vengono presentate in specifiche sezioni:

- ✓ Documenti da allegare;
- ✓ Proprietario;
- ✓ Costruttore;
- ✓ Installatore;
- ✓ Ubicazione dell'apparecchio;
- ✓ Dati tecnici dell'apparecchio.

Queste informazioni sono presentate in automatico dal sistema, se l'apparecchio è censito negli archivi INAIL, altrimenti occorre inserirle secondo le modalità già viste per la prestazione d'immatricolazione.

In caso di presentazioni dei dati in automatico, le sezioni relative al proprietario (con l'eccezione dei campi PEC e telefono), costruttore e dati tecnici non sono modificabili, mentre nelle altre sezioni i dati proposti sono modificabili.

Per la richiesta di prima verifica periodica è necessario valorizzare anche le sezioni:

- ✓ Scelta del Soggetto Abilitato;
- ✓ Informazioni per la gestione dell'Iva;
- ✓ Indirizzo di fatturazione;
- ✓ Indirizzo di spedizione.

5.3.1 Scelta del soggetto abilitato

Per le prime verifiche periodiche l'INAIL può delegare a un Soggetto Abilitato la verifica dell'apparecchio; pertanto l'utente dovrà indicare obbligatoriamente un soggetto di suo gradimento per l'eventuale delega.



SOGGETTO ABILITATO

Provincia

PESCARA

Soggetto abilitato

Selezionare ...

Figura 54

Il sistema, in automatico, sulla base della provincia di ubicazione dell'apparecchiatura, propone la lista dei Soggetti Abilitati per il gruppo e sottogruppo di appartenenza dell'apparecchio. L'utente dovrà selezionare un solo soggetto.



SOGGETTO ABILITATO

Provincia

PESCARA

Soggetto abilitato

Selezionare ...

- ECO EUROPEAN CERTIFYING ORGANIZATION S.P.A. - PE
- ELLISSE SRL - PE
- E.T.C. EUROPEAN TECHNOLOGICAL CERTIFICATION S.R.L. - PE
- AVAL SRL - PE
- VERICERT S.R.L. - PE
- V.S.G. DI CANGIULLI GIOVANNA & C. S.N.C. - PE
- RINA SERVICES S.P.A. - PE
- ECO TECH - ENGINEERING E SERVIZI AMBIENTALI S.R.L. - PE
- APICE S.R.L. - PE
- BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. - PE
- E.M.Q. - DIN S.R.L. - PE
- EN.P.I. S.R.L. - PE
- CEC - CONSORZIO EUROPEO CERTIFICAZIONE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA - PE
- ECI - ENTE DI CERTIFICAZIONE & ISPEZIONE S.P.A - PE
- ENTE CERTIFICAZIONI SOCIETA' PER AZIONI - PE
- ICE ISTITUTO CERTIFICAZIONE EUROPEA S.P.A. - PE
- I.P.I. INGEGNERIA PER L'INDUSTRIA S.R.L. - PE
- NORMATEMPO ITALIA S.R.L. - PE
- TUV ITALIA S.R.L. - PE

Figura 55

Nel caso non dovessero esserci per la provincia di ubicazione dell'apparecchio Soggetti Abilitati per il gruppo/sottogruppo di appartenenza dello stesso, il sistema propone la lista di tutte le province tra cui poter scegliere il soggetto abilitato.

5.3.2 Informazioni per la gestione dell'IVA

Le pratiche di prima verifica periodica prevedono il pagamento dell'IVA sull'85% dell'importo della prestazione.

In questa sezione l'utente dovrà inserire obbligatoriamente le seguenti informazioni.

INFORMAZIONI PER LA GESTIONE DELL'IVA

Il proprietario è una pubblica amministrazione?

No

Tipologia destinatario

Selezionare ...

Disciplina I.V.A. della prestazione: Regime ordinario

Si

Il soggetto obbligato è tenuto ad applicare lo split payment (scissione dei pagamenti)?

Si

Figura 56

Nel caso di Pubblica Amministrazione occorre inserire il codice IPA, il codice unico dell'ufficio e il codice identificativo gara (CIG).

INFORMAZIONI PER LA GESTIONE DELL'IVA

Il proprietario è una pubblica amministrazione?

Si

Codice IPA

Codice unico ufficio

Disciplina I.V.A. della prestazione: Regime ordinario

Si

Il soggetto obbligato è tenuto ad applicare lo split payment (scissione dei pagamenti)?

Indicare il codice identificativo gara (CIG)

Si

Figura 57

Mentre in caso di soggetto diverso dalla Pubblica Amministrazione occorre indicare a seconda della tipologia del destinatario della fattura:

- ✓ il codice destinatario se si tratta di proprietario in possesso di questo codice;

INFORMAZIONI PER LA GESTIONE DELL'IVA

Il proprietario è una pubblica amministrazione?
No

Tipologia destinatario: Proprietario con codice destinatario
Codice destinatario

Disciplina I.V.A. della prestazione: Regime ordinario
Si

Il soggetto obbligato è tenuto ad applicare lo split payment (scissione dei pagamenti)?
Si

Figura 58

- ✓ l'indirizzo PEC dell'intermediario in caso di proprietario NON in possesso del codice destinatario.

INFORMAZIONI PER LA GESTIONE DELL'IVA

Il proprietario è una pubblica amministrazione?
No

Tipologia destinatario: Intermediario con pec
Indirizzo pec dell'intermediario

Disciplina I.V.A. della prestazione: Regime ordinario
Si

Il soggetto obbligato è tenuto ad applicare lo split payment (scissione dei pagamenti)?
Si

Figura 59

Nel caso di ditta estera è sufficiente selezionare la voce "Estero" dalla combo-box "Tipologia destinatario".

INFORMAZIONI PER LA GESTIONE DELL'IVA

* Il proprietario è una pubblica amministrazione?
No

* Tipologia destinatario
Estero

* Disciplina I.V.A. della prestazione: Regime ordinario
Si

* Il soggetto obbligato è tenuto ad applicare lo split payment (scissione dei pagamenti)?
Selezionare ...

Figura 60

Per tutti i soggetti è obbligatorio segnalare la disciplina IVA a cui assoggettare la prestazione.

Se il regime è quello ordinario occorre lasciare la voce preimpostata a "SI" nella relativa combo-box, altrimenti occorre impostare "NO" e scegliere il regime di esenzione/non assoggettabilità della prestazione. In questo caso occorre allegare un documento in formato PDF che giustifichi il regime selezionato.

INFORMAZIONI PER LA GESTIONE DELL'IVA

Il proprietario è una pubblica amministrazione?
No

Tipologia destinatario
Estero

Disciplina I.V.A. della prestazione: Regime ordinario
No

Si ricorda che in questo caso è obbligatorio allegare il documento giustificativo apposta della sezione "Documenti da allegare" della presente pagina.

Il soggetto obbligato è tenuto ad applicare lo split payment (scissione dei pagamenti)?
Si

Indicare il regime di esenzione/non assoggettabilità

- Selezionare ...
- Esente IVA art.10 DPR 633/72
- Non imponibile art.40 DPR 331/93
- Esente IVA art.71 DPR 633/72
- Non imponibile IVA art.41 L.427/93
- Non imponibile IVA art.8 DPR 633/72
- Non imponibile IVA art.9 DPR 633/72
- Esente IVA art.15 DPR 633/72
- Non imponibile IVA art.72 DPR 633/72
- Fuori campo IVA art.4 DPR 633/72
- Fuori campo IVA art.7ter DPR 633/72

Figura 61

In ultimo per i soggetti diversi dalla Pubblica Amministrazione occorre indicare se il soggetto è tenuto ad applicare la scissione dei pagamenti (*split payment*).

5.3.3 Indirizzo di fatturazione

Nella sezione "indirizzo di fatturazione" vanno inserite obbligatoriamente le informazioni che verranno utilizzate per la composizione della fattura:

- ✓ la sede operativa (verrà utilizzata per l'intestazione della fattura - ragione sociale);
- ✓ l'indirizzo cui intestare la fattura;
- ✓ Pec;
- ✓ Partita IVA.

INDIRIZZO DI FATTURAZIONE 🔗

* Sede Operativa * Partita iva

* La sede legale è in Italia?

* Indirizzo * Numero civico

* Provincia * Comune * Cap

* Telefono * Indirizzo pec

INDIRIZZO DI SPEDIZIONE

* Utilizzare un indirizzo diverso da quello di fatturazione?

Figura 62

Il sistema propone in automatico i dati dell'anagrafica del proprietario che possono essere cambiati.

Se la sede legale è in Italia, l'utente deve inserire l'indirizzo completo altrimenti occorre valorizzare solo la nazione.

INDIRIZZO DI FATTURAZIONE

* Sede Operativa

* La sede legale è in Italia?

* Nazione

Figura 63

5.3.4 Indirizzo di spedizione

L'indirizzo di spedizione viene utilizzato per eventuali richieste di spedizione dei documenti di fatturazione diverso da quello indicato nella sezione precedente.

Se l'utente sceglie "NO" nella combo-box "Utilizzare un indirizzo diverso da quello di fatturazione?" non occorre inserire alcuna informazione aggiuntiva, altrimenti occorre inserire le informazioni richieste come già visto nel paragrafo precedente.

INDIRIZZO DI SPEDIZIONE

* Utilizzare un indirizzo diverso da quello di fatturazione?

* Sede Operativa

* La sede legale è in Italia?

* Indirizzo * Numero civico

* Provincia * Comune * Cap

* Telefono * Indirizzo pec

Figura 64

5.3.5 La ricevuta della pratica inoltrata

La ricevuta della domanda inviata può essere scaricata dalla sezione “Prestazione inoltrate” dell’area d’inserimento.

CIVA - CERTIFICAZIONE E VERIFICA IMPIANTI E APPARECCHI

Sollevamento - Immatricolazione

Gestione delle richieste

Nuova prestazione		Prestazioni inoltrate			
1 elementi in totale					
Identificativo	Apparecchio	Data	Stat	Dettaglio	Ricevuta
20181213.000001001.SIMM	AUTOGRU	13/12/2018	Pratica inoltrata in attesa assegnazione		

Figura 65

Oppure nell’area “Ricerca richieste” (prima voce del menù laterale di CIVA).

Impianti e Apparecchi

- > Ricerca richieste
- > Ascensori E Montacarichi Da Cantiere
- > Sollevamento
- > Apparecchi A Pressione
- > Impianto Termico
- > Impianti Di Messa A Terra E Protezione Scariche Atmosferiche
- > Prestazioni in convenzione

Ricerca richieste di prestazione

Identificativo:

Data presentazione dal:

Data presentazione al:

Stato pratica:

Settore:

Prestazione:

ELENCO RICHIESTE DI PRESTAZIONE

Identificativo	Settore	Prestazione	Apparecchio	Data	Stato	Dettaglio	Ricevuta
20181213.000001001.SIMM	SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	AUTOGRU	13/12/2018 17:45:00	Pratica inoltrata in attesa assegnazione		

Figura 66

5.4 La gestione della pratica da parte di INAIL

L'iter amministrativo delle pratiche di prima verifica periodica prevede i seguenti passaggi:

- ✓ Inoltro della pratica da parte del proprietario (datore di lavoro);
- ✓ Assegnazione della pratica da parte del direttore dell'U.O.T. all'amministrativo;
- ✓ Presa in carico della pratica da parte dell'amministrativo;
- ✓ Verifica della documentazione inoltrata dal proprietario (DL):
 - Se la documentazione risulta conforme a quanto richiesto, viene assegnato il tecnico per la verifica dell'apparecchio;
 - Se la documentazione NON risulta conforme, viene richiesta un'integrazione di documentazione al proprietario. In questo caso **viene inviata una comunicazione E-MAIL al proprietario per prendere visione delle richieste di documentazione integrativa;**
- ✓ Assegnazione del tecnico: la pratica può essere assegnata a un tecnico INAIL oppure delegata al Soggetto Abilitato indicato dall'utente, in entrambi i casi l'assegnazione del tecnico viene notificata al proprietario tramite **comunicazione E-MAIL;**
- ✓ In caso di assegnazione al tecnico INAIL l'appuntamento per la verifica dovrà essere concordato tramite le funzioni di "Comunicazione" (si veda di seguito);
- ✓ A verifica conclusa verrà emesso un verbale con l'esito (positivo/negativo); **questo evento verrà notificato al proprietario tramite comunicazione E-MAIL;** in caso di "sopralluogo a vuoto" senza giustificato motivo al proprietario verrà richiesto il pagamento di un importo per le spese sostenute dall'Istituto;
- ✓ Calcolo dell'importo della prestazione e fatturazione: a seguito della verifica verrà calcolato l'importo della prestazione; successivamente verrà emesso il titolo di pagamento e la relativa fattura.
- ✓ In caso di delega al Soggetto Abilitato l'Istituto richiederà al proprietario il 15% dell'importo della prestazione per la "Tenuta della Banca Dati" secondo le disposizioni dell'art. 71 DLGS 81/2008; **questo evento verrà notificato al**

proprietario tramite comunicazione E-MAIL. Tutte le altre attività di verifica dovranno essere concordate con il soggetto abilitato indicato.

6 Come presentare una richiesta di verifica di un impianto di messa a terra e scariche atmosferiche

6.1 Selezione del settore, prestazione e apparecchio

Per presentare una richiesta di verifica di un impianto di messa a terra e scariche atmosferiche, occorre selezionare le relative voci dal menù laterale di CIVA come già visto per le prestazioni descritte in precedenza.

6.2 La pagina d'inserimento dei dati della pratica

I dati da inserire sono divisi in sezioni e sono sostanzialmente uguali a quanto presentato nei precedenti capitoli a cui si rinvia; in maniera molto schematica le sezioni da valorizzare sono:

Documenti da allegare

CIVA - Certificazione e Verifica Impianti e Apparecchi

CIVA - CERTIFICAZIONE E VERIFICA IMPIANTI E APPARECCHI

Impianti di messa a terra e protezione scariche atmosferiche - Denuncia su impianti di messa a terra

Gestione delle richieste

Nuova prestazione **Prestazioni inoltrate**

IMPIANTO

Impianto

Impianto di messa a terra

DOCUMENTI DA ALLEGARE

Nome del documento da allegare

Tipo documento

ALLEGA DOCUMENTO

Selezionare
Dichiarazione di conformità
Dichiarazione di rispondenza
Attestazione di pagamento di 30€

Figura 67

Installatore.

INSTALLATORE

Sede legale del soggetto

* Partita iva/Codice fiscale

* Ragione sociale

* Indirizzo Numero civico

* Provincia * Comune Cap

Telefono

Figura 68

Progettista/responsabile tecnico e ubicazione dell'impianto.

PROGETTISTA / RESPONSABILE TECNICO

Ragione sociale / Cognome e nome

Iscrizione all'albo Numero iscrizione all'albo Ordine / Collegio

UBICAZIONE IMPIANTO

Indirizzo Numero civico

Provincia Comune Cap

Figura 69

Dati tecnici dell'impianto (per il dettaglio si veda la relativa tabella in appendice).

DATI TECNICI IMPIANTO

Numero addetti
0

Luogo installazione
Selezionare ..

Alimentazione
Selezionare ..

Da specificare

Potenza installata (kW) ⓘ
0

Numero cabine
0

Figura 70

6.2.1 La sezione “Informazioni sul pagamento”

Le prestazioni del settore terra (richiesta di verifica di un impianto di messa a terra e scariche atmosferiche), prevedono un pagamento di 30€ per la verifica di conformità.

Con la messa in esercizio dell'applicativo CIVA non è più previsto che il pagamento sia effettuato prima della presentazione della richiesta di verifica e che venga effettuato da canali diversi da quello di “PagoPa”.

6.2.1.1 Avviso di pagamento

Nella combo-box “Pagamento anticipato” è preimpostata l'opzione “NO”; l'utente dovrà inoltrare la domanda di verifica, aspettare qualche minuto per consentire al sistema di generare l'avviso di pagamento (PagoPa), entrare nella sezione di dettaglio della pratica.

IMPIANTI DI MESSA A TERRA E PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE - Denuncia su impianti di messa a terra

Dettaglio richiesta

DETTAGLIO RICHIESTA

Identificativo	Tipo richiesta	
20181222.000001101.TVB	IMPIANTI DI MESSA A TERRA E PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE - Denunc	
Apparecchio	Descrizione stato	Data presentazione
IMPIANTO DI MESSA A TERRA	In attesa verifica documentazione	22/12/2018
C.F. Ditta	Codice cliente	Ragione sociale
	1090040	
Prestazione in regime di convenzione		
No		

[INDIETRO](#)
[PAGAMENTI](#)
[ALLEGATI](#)
[COMUNICAZIONI](#)
[RIEPILOGO PRATICA](#)



Dettaglio calcolo prestazione

Importo tariffario			Importo iva	Importo dovuto
Totale	Soggetto iva	Esente iva		
€ 30,00	€ 0,00	€ 30,00	€ 0,00	€ 30,00

Figura 71

Entrare nella sezione pagamenti e prelevare l'avviso di pagamento come riportato nella figura successiva.

CIVA - CERTIFICAZIONE E VERIFICA IMPIANTI E APPARECCHI

IMPIANTI DI MESSA A TERRA E PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE - Denuncia su impianti di messa a terra

Pagamenti

DETTAGLIO PAGAMENTI

Identificativo Pagamento	Tipo Emissione	Importo Dovuto	Importo Pagato	Stato Pagamento	Altre info	PagoPA	Dati attestazione
180090001474089	ORDINARIA	€ 30,00	€ 0,00	In attesa di pagamento	🔍	📄	

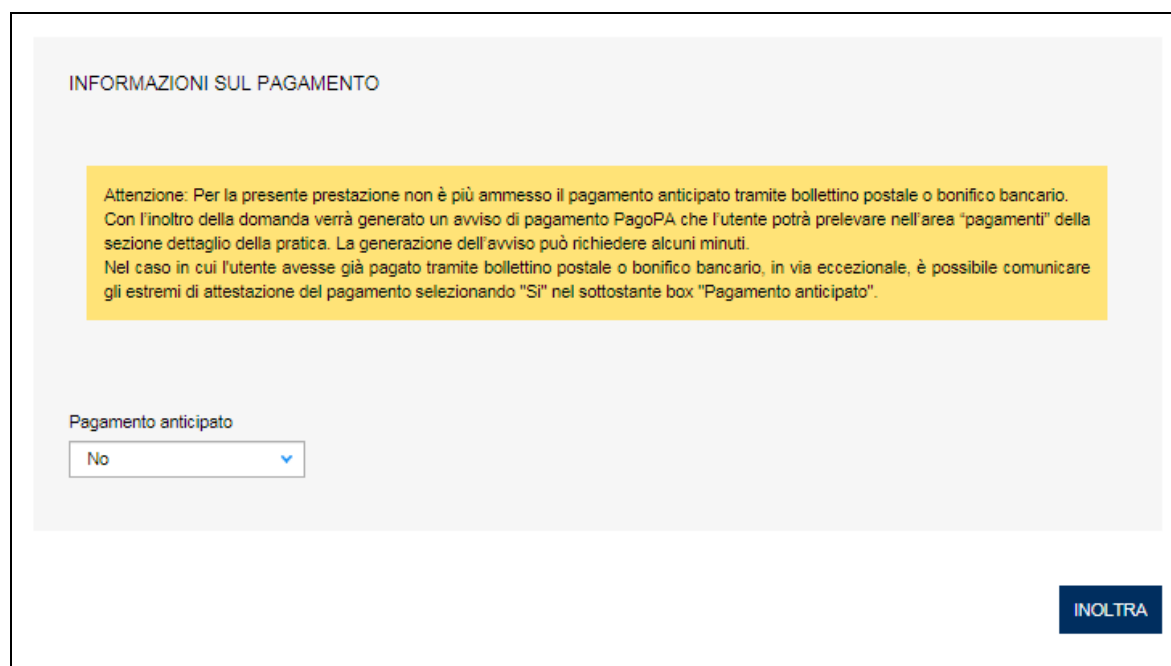
Figura 72

CF Inail: 01165400589
Numero Avviso: 001180090001474089 (IUV: 180090001474089)
Totale da pagare: 30.0€
Causale: Prest. N. 20181222.000001101.TVB - Denuncia su imp
Data scadenza: 19/02/19

Figura 73

6.2.1.2 Pagamento anticipato.

Per la gestione di eventuali pagamenti anticipati effettuati con bollettini postali oppure con bonifico bancario, occorre attenersi alle seguenti istruzioni.



INFORMAZIONI SUL PAGAMENTO

Attenzione: Per la presente prestazione non è più ammesso il pagamento anticipato tramite bollettino postale o bonifico bancario. Con l'inoltro della domanda verrà generato un avviso di pagamento PagoPA che l'utente potrà prelevare nell'area "pagamenti" della sezione dettaglio della pratica. La generazione dell'avviso può richiedere alcuni minuti. Nel caso in cui l'utente avesse già pagato tramite bollettino postale o bonifico bancario, in via eccezionale, è possibile comunicare gli estremi di attestazione del pagamento selezionando "Sì" nel sottostante box "Pagamento anticipato".

Pagamento anticipato

No

INOLTRA

Figura 74

Inserire "Sì" nella combo-box "Pagamento anticipato"; indicare con quale strumento è stato effettuato il pagamento ("Bollettino Postale" o "Bonifico Bancario") nel campo "Tipo Pagamento". Indicare la data del pagamento.

In caso di pagamento effettuato con Bollettino Postale occorre inserire il VCY, il FRAZ1, il FRAZ2 e la SEZ riportati sul timbro del bollettino; altrimenti, in caso di Bonifico Bancario, occorre inserire il CRO/TRN).

INFORMAZIONI SUL PAGAMENTO

Pagamento anticipato

Importo dovuto: € 30,00

Tipo pagamento: Bollettino Postale

Data pagamento: 22/12/2018

Riferimento (VCY):

Fraz 1:

Fraz 2:

Sez:

INOLTRA

Figura 75

INFORMAZIONI SUL PAGAMENTO

Pagamento anticipato

Importo dovuto: € 30,00

Tipo pagamento: Bonifico Bancario

Data pagamento: 22/12/2018

Riferimento bonifico (CRO o TRN):

INOLTRA

Figura 76

In ultimo occorre inserire l’attestazione di pagamento tra la documentazione da allegare selezionando la voce “Attestazione di pagamento di 30€” nella combo-box “Tipo documento”.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ▾

Tipo documento

Selezionare...
 Dichiarazione di conformità
 Dichiarazione di rispondenza
 Attestazione di pagamento di 30€

X

SCEGLI IL FILE **ALLEGA DOCUMENTO**

Allegare file PDF da non oltre 5MB ciascuno

Figura 77

6.3 Denuncia su impianti per scariche atmosferiche legato a denuncia di messa a terra

Se una denuncia per scariche atmosferiche insiste sullo stesso impianto di denuncia di messa a terra è possibile collegare le due denunce pagando solo 30€.

Per poter usufruire di questa agevolazione occorre presentare le due denunce nello stesso giorno.

6.3.1 Presentazione delle denunce nella stessa giornata

In caso di denuncia su impianti per scariche atmosferiche il sistema presenta in automatico tutte le denunce di messa a terra inoltrate nella stessa giornata. Quindi per poter usufruire dell'agevolazione occorre presentare prima la denuncia di messa a terra (che pagherà l'importo di 30€) e poi la denuncia su impianti per scariche atmosferiche (che sarà esente dal pagamento) collegando le due denunce tramite l'identificativo della prima denuncia.

The screenshot shows the CIVA web interface for filing a complaint. At the top, it says "CIVA - CERTIFICAZIONE E VERIFICA IMPIANTI E APPARECCHI". The main heading is "Impianti di messa a terra e protezione scariche atmosferiche - Denuncia su impianti per scariche atmosferiche". Below this, there is a section for "Gestione delle richieste" with two tabs: "Nuova prestazione" (selected) and "Prestazioni inoltrate". Under the "Nuova prestazione" tab, there is a section for "IMPIANTO" with a dropdown menu for "Impianto" currently showing "Impianto per scarica atmosferica". Below this is a section for "IDENTIFICATIVO RICHIESTA DI RIFERIMENTO" with the instruction: "Qualora si voglia legare questa denuncia ad una effettuata in data odierna, selezionare l'identificativo richiesta desiderato." There is a field for "Identificativo" with a dropdown menu showing "Non specificato" and "20181222.000001101.TVB".

Figura 78

6.3.2 Le sezioni bloccate

Poiché per poter usufruire dell'agevolazione i due impianti devono insistere sullo stesso cantiere, la sezione dell'ubicazione risulta bloccata (si ricorda che se l'ubicazione è diversa da quella presentata in sezione l'utente deve provvedere a richiedere una prestazione autonoma con il pagamento dei 30€).

UBICAZIONE IMPIANTO

* Indirizzo * Numero civico

* Provincia * Comune Cap

Figura 79

In parte risulta bloccata anche la sezione delle caratteristiche tecniche: il numero addetti e luogo d'installazione vengono ereditati dalla denuncia di messa a terra.

DATI TECNICI IMPIANTO

Numero addetti

Luogo installazione Da specificare Numero parafulmini ad asta

Numero parafulmini a gabbia Numero strutture metalliche Numero capannoni metallici

Superficie protetta (mq)

Figura 80

6.4 La gestione della pratica da parte di INAIL

L'iter amministrativo delle pratiche "denuncia di messa a terra e scariche atmosferiche" prevede i seguenti passaggi:

- ✓ Inoltro della pratica da parte del proprietario (datore di lavoro);
- ✓ Assegnazione della pratica da parte del direttore dell'U.O.T. all'amministrativo;
- ✓ Presa in carico della pratica da parte dell'amministrativo;
- ✓ Verifica della documentazione inoltrata dal proprietario (DL):
 - Se la documentazione risulta conforme a quanto richiesto la pratica prosegue l'iter secondo quanto descritto in seguito;
 - Se la documentazione NON risulta conforme, viene richiesta un'integrazione di documentazione al proprietario. In questo caso **viene inviata una comunicazione E-MAIL al proprietario per prendere visione delle richieste di documentazione integrativa;**
- ✓ Verifica del pagamento: la pratica resta in attesa del pagamento del proprietario; a pagamento effettuato la pratica passa nello stato di "In attesa di campionamento", viene generata la matricola e resa disponibile la ricevuta della domanda presentata.

6.4.1 Visualizzazione della matricola e ricevuta della domanda

Per la visualizzazione della matricola si rimanda a quando detto in precedenza nel capitolo relativo all'immatricolazione.

Stesso discorso per quanto riguarda la ricevuta della domanda presentata che come detto viene visualizzata solo dopo il pagamento del contributo forfettario di 30€.

6.4.2 Pratiche in attesa di campionamento

Gli impianti di messa a terra e scariche atmosferiche denunciati sono verificati a campione dai tecnici INAIL.

Se l'impianto dovesse essere inserito nel campione di verifica, al proprietario viene data notifica tramite E-MAIL.

7 Come presentare una richiesta di approvazione progetto e verifica di un impianto di riscaldamento

7.1 Richiesta di approvazione progetto (DM 01-12-75)

Per richiedere l'approvazione di un progetto occorre selezionare "Impianto di Riscaldamento/Approvazione progetto" dal menù laterale di CIVA inoltre occorre impostare "Impianto di riscaldamento" nella combo-box "Impianto".

The screenshot shows the CIVA web interface. On the left, a sidebar menu lists various services, with 'Approvazione Progetto (dm 01-12-75)' highlighted in red. The main content area is titled 'Impianto di riscaldamento - Approvazione progetto (dm 01-12-75)'. It features a 'Nuova prestazione' button and a 'Prestazioni inoltrate' button. Below these, there is a section for 'IMPIANTO' with a dropdown menu for 'Impianto' currently set to 'Impianto di riscaldamento', which is also highlighted in red.

Figura 81

Una richiesta di approvazione progetto può essere effettuata sia su impianti preesistenti (modifica dell'impianto) sia su nuovi impianti.

Se la denuncia viene presentata su un impianto preesistente occorre selezionare la matricola dello stesso dalla lista presentata.

In caso di nuovo impianto occorre cliccare sul tasto "Inserisci domanda per nuovo impianto".

This screenshot is similar to Figure 81, showing the same CIVA interface. However, the 'Inserisci domanda per nuovo impianto' button is highlighted in red. The dropdown menu for 'Impianto' is still set to 'Impianto di riscaldamento'.

Figura 82

7.2 La pagina d'inserimento dei dati della pratica

I dati da inserire sono divisi in sezioni e sono sostanzialmente uguali a quanto presentato nei precedenti capitoli cui si rinvia; in maniera molto schematica le sezioni da valorizzare sono:

Documenti da allegare

DOCUMENTI DA ALLEGARE ▾

Nome del documento da allegare

Allegare file PDF da non oltre 5MB ciascuno

Figura 83

PEC e telefono sulla sezione Proprietario/Cliente

PROPRIETARIO/CLIENTE

Codice cliente

Codice fiscale

Partita iva

Ragione sociale

Indirizzo

Numero civico

Provincia

Comune

Cap

Indirizzo pec

Conferma Indirizzo pec

* Telefono

Figura 84

Progettista

PROGETTISTA

Sede legale del soggetto
Italia

* Partita iva/Codice fiscale

* Ragione sociale

* Indirizzo
Numero civico

* Provincia
Selezionare la provincia ..

* Comune
Selezionare il comune ..

Cap
Selezionare il cap ..

Telefono

* Numero iscrizione all'albo

Figura 85

Ubicazione

UBICAZIONE IMPIANTO

Indirizzo
Numero civico

Provincia
Selezionare la provincia ..

Comune
Selezionare il comune ..

Cap

Figura 86

Dati tecnici dell'impianto

DATI TECNICI IMPIANTO

Locale
Selezionare ..

Destinazione
Selezionare ..

Numero generatori
0

Potenza termica al focolare (Kw) ?
0

Tipo vaso di espansione
Selezionare ..

Numero vasi P*V fino a 1000
0

Numero vasi P*V fino a 8000
0

Numero vasi P*V fino a 27000
0

Numero vasi P*V fino a 64000
0

Numero vasi P*V fino a 125000
0

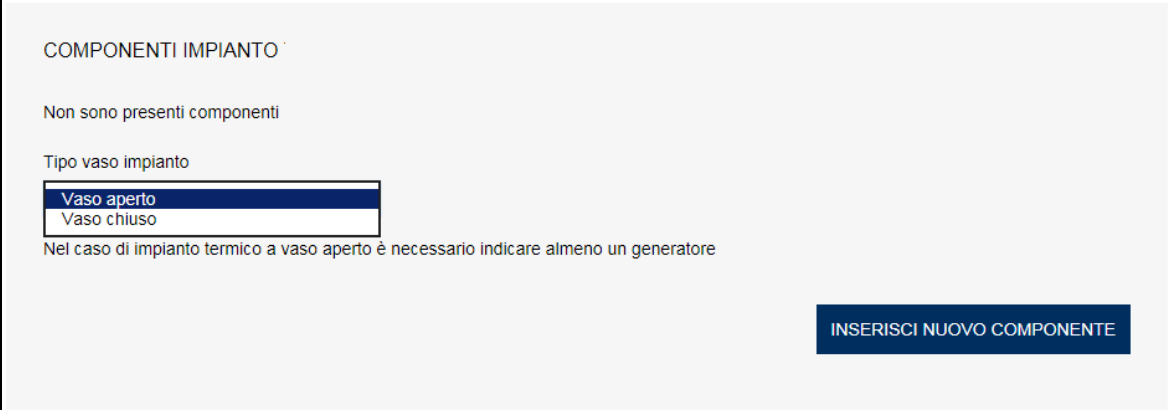
Figura 87

Nei dati tecnici dell'impianto dovranno essere valorizzati solo i campi "Locale" e "Destinazione". Tutti gli altri campi vengono ereditati dalle informazioni inserite nella sezione "Componenti IMPIANTO DI RISCALDAMENTO" che verrà descritta nel seguente paragrafo.

7.2.1 Componenti dell'impianto

Questa sezione è sempre presente per le richieste di prestazioni su impianti termici. L'utente deve selezionare preliminarmente la tipologia dell'impianto: a vaso aperto oppure a vaso chiuso.

In caso d'impianto di riscaldamento a **vaso aperto** è necessario indicare almeno un generatore, mentre per gli impianti di riscaldamento a **vaso chiuso** occorre indicare almeno un vaso d'espansione e almeno un generatore.



The screenshot shows a web interface for 'COMPONENTI IMPIANTO'. At the top, it says 'Non sono presenti componenti'. Below this is a dropdown menu labeled 'Tipo vaso impianto' with two options: 'Vaso aperto' (selected) and 'Vaso chiuso'. A note below the dropdown states: 'Nel caso di impianto termico a vaso aperto è necessario indicare almeno un generatore'. At the bottom right, there is a dark blue button with the text 'INSERISCI NUOVO COMPONENTE'.

Figura 88

7.2.1.1 Inserimento dei generatori

Per inserire un nuovo generatore occorre selezionare la relativa voce dalla combo-box "Apparecchio componente".



The screenshot shows a web interface for 'IMPIANTO'. It features a dropdown menu labeled 'Apparecchio componente' with 'Generatore' selected. Below the dropdown are two dark blue buttons: 'TORNA ALL'IMPIANTO' on the left and 'INOLTRA' on the right.

Figura 89

Per l'approvazione progetto nella sezione dei componenti è richiesto l'inserimento dei soli dati tecnici.

IMPIANTO

Apparecchio componente

Generatore

DATI TECNICI COMPONENTE

Pressione (bar) ? 0

Potenza termica al focolare (Kw) ? 0

Generatore

Selezionare ..

Combustibile fluido

Selezionare ..

Figura 90

7.2.1.2 Inserimento dei vasi d'espansione

Per inserire un nuovo vaso d'espansione occorre selezionare la relativa voce dalla combo-box "Apparecchio componente".

IMPIANTO

Apparecchio componente

Vaso di espansione

TORNA ALL'IMPIANTO

INOLTRA

Figura 91

Per l'approvazione progetto nella sezione dei componenti è richiesto l'inserimento dei soli dati tecnici.

IMPIANTO

Apparecchio componente

Vaso di espansione

DATI TECNICI COMPONENTE

Pressione (bar) ? Temperatura (°C) ? Volume (l) ?

Categoria rischio

Selezionare ..

Figura 92

7.2.2 Ricevuta della domanda e visualizzazione della matricola

Per le modalità di visualizzazione della ricevuta della domanda inoltrata e della matricola generata (nel solo caso di nuovo impianto) si rinvia a quanto già detto in precedenza per esempio nella prestazione d'immatricolazione.

7.2.3 Iter della domanda

L'iter amministrativo delle pratiche di "approvazione progetto" di un impianto di riscaldamento prevede i seguenti passaggi:

- ✓ Inoltro della pratica da parte del proprietario (datore di lavoro);
- ✓ Assegnazione della pratica da parte del direttore dell'U.O.T. all'amministrativo;
- ✓ Presa in carico della pratica da parte dell'amministrativo;
- ✓ Verifica della documentazione inoltrata dal proprietario (DL):
 - Se la documentazione risulta conforme a quanto richiesto la pratica prosegue l'iter secondo quanto descritto in seguito;
 - Se la documentazione NON risulta conforme, viene richiesta un'integrazione di documentazione al proprietario. In questo caso **viene inviata una comunicazione E-MAIL al proprietario per prendere visione delle richieste di documentazione integrativa;**
- ✓ Calcolo dell'importo della prestazione;
- ✓ Emissione dell'avviso di pagamento PagoPa; **l'emissione del pagamento viene notificato al proprietario tramite E-MAIL;**
- ✓ Verifica del pagamento: la pratica resta in attesa del pagamento del proprietario; solo a pagamento effettuato viene assegnato il tecnico INAIL;
- ✓ **L'assegnazione al tecnico INAIL verrà comunicata tramite E-MAIL al proprietario;** la verifica del progetto viene effettuata sulla documentazione inoltrata e non prevede appuntamento con il proprietario;
- ✓ A verifica conclusa verrà emesso un verbale con l'esito (positivo/negativo); **questo evento verrà notificato al proprietario tramite comunicazione E-MAIL;** in caso di integrazione dell'importo della prestazione verrà emesso un nuovo titolo di

- pagamento a conguaglio del precedente: il verbale di approvazione verrà notificato al proprietario solo a pagamento effettuato;
- ✓ Prima della conclusione della pratica, per i nuovi impianti, viene emessa la matricola, **l'evento viene notificato al proprietario tramite E-MAIL.**

7.3 Verifica di primo impianto di riscaldamento (DM 01-12-75)

Per richiedere una verifica di primo impianto di riscaldamento occorre selezionare "Impianto di riscaldamento/Verifica primo impianto di riscaldamento" dal menù laterale di CIVA e impostare "Impianto di riscaldamento" nella combo-box "Impianto".

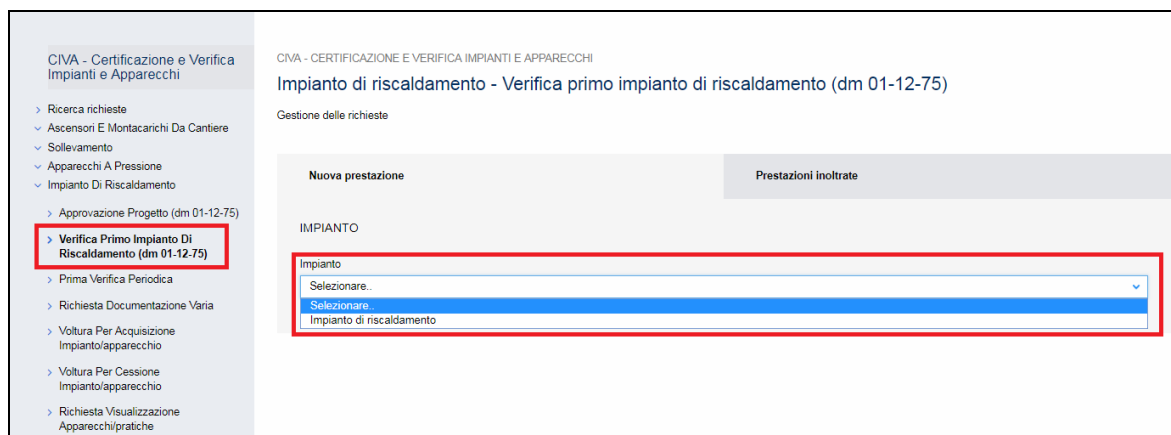


Figura 93

Una richiesta di verifica di primo impianto di riscaldamento può essere effettuata solo su impianti preesistenti. Quindi il proprietario dovrà selezionare l'impianto dalla lista presentata nella pagina relativa (figura seguente), oppure, in caso di assenza dell'impianto dalla lista, digitando la matricola e, in caso di assenza della stessa dagli archivi INAIL, cliccando sul tasto "Inserisci domanda per impianto non censito".

Figura 94

7.4 La pagina d’inserimento dei dati della pratica

Se l’impianto non risulta censito occorre inserire tutti i dati dell’impianto. I dati richiesti sono divisi in sezioni e sono sostanzialmente uguali a quanto presentato nei precedenti capitoli, a cui si rinvia; in maniera molto schematica le sezioni da valorizzare sono:

- ✓ Documenti da allegare;
- ✓ Componenti dell’impianto (vasi di espansione e generatori); nella pagina dei componenti dell’impianto è presente rispetto a quanto descritto nel paragrafo sulla presentazione della richiesta di “approvazione progetto”, la sezione del costruttore;
- ✓ Proprietario/Cliente;
- ✓ Installatore;
- ✓ Ubicazione dell’impianto;
- ✓ Dati tecnici dell’impianto.

Per gli impianti già censiti l’utente deve inserire solo i dati dell’installatore e i dati del costruttore per quanto riguarda i generatori e i vasi di espansione.

Per gli impianti già censiti ma provenienti da pratiche “cartacee” occorre inserire tutti gli elementi dell’impianto (generatori e vasi di espansione) e valorizzare tutte le informazioni mancanti.

7.4.1 Ricevuta della domanda e visualizzazione delle matricole dei vasi d’espansione

Per le modalità di visualizzazione della ricevuta della domanda inoltrata si rinvia a quanto già detto in precedenza, per esempio, nella prestazione d’immatricolazione.

Nella verifica di primo impianto di riscaldamento è prevista l'emissione delle matricole per i vasi d'espansione; per la loro visualizzazione si rimanda a quanto illustrato in precedenza (immatricolazione – visualizzazione della matricola).

7.4.2 Iter della domanda

L'iter delle pratiche di "verifica di primo impianto di riscaldamento" prevede i seguenti passaggi:

- ✓ Inoltro della pratica da parte del proprietario (datore di lavoro);
- ✓ Assegnazione della pratica da parte del direttore dell'U.O.T. all'amministrativo;
- ✓ Presa in carico della pratica da parte dell'amministrativo;
- ✓ Verifica della documentazione inoltrata dal proprietario (DL):
 - Se la documentazione risulta conforme a quanto richiesto la pratica prosegue l'iter secondo quanto descritto in seguito;
 - Se la documentazione NON risulta conforme, viene richiesta un'integrazione di documentazione al proprietario. In questo caso **viene inviata una comunicazione E-MAIL al proprietario per prendere visione delle richieste di documentazione integrativa;**
- ✓ Calcolo dell'importo della prestazione;
- ✓ Emissione dell'avviso di pagamento PagoPa; **l'emissione del pagamento viene notificato al proprietario tramite E-MAIL;**
- ✓ Verifica del pagamento: la pratica resta in attesa del pagamento del proprietario; solo a pagamento effettuato viene assegnato il tecnico INAIL;
- ✓ **L'assegnazione al tecnico INAIL verrà comunicata tramite E-MAIL al proprietario;** l'appuntamento per la verifica verrà concordato tramite le funzioni di "Comunicazione" (si veda di seguito);
- ✓ A verifica conclusa, verrà emesso un verbale con l'esito (positivo/negativo); **questo evento verrà notificato al proprietario tramite comunicazione E-MAIL;** in caso di integrazione dell'importo della prestazione oppure per sopralluogo a vuoto o per sospensione della verifica verrà emesso un nuovo titolo di pagamento a integrazione del precedente: il verbale di verifica verrà notificato al proprietario solo a pagamento effettuato;
- ✓ Prima della conclusione della pratica vengono generate le matricole per i vasi d'espansione; **l'evento viene notificato al proprietario con una E-MAIL.**

7.5 Prima verifica periodica di un impianto di riscaldamento

Per le modalità di invio di una richiesta di prima verifica periodica di un impianto di riscaldamento si rinvia al capitolo specifico "Come presentare una richiesta di prima verifica periodica".

8 Come presentare le richieste di verifiche del settore pressione

Su CIVA possono essere presentate le seguenti prestazioni relative al settore pressione:

- ✓ Verifica di messa in servizio;
- ✓ Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale);
- ✓ Dichiarazione di messa in servizio;
- ✓ Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d;
- ✓ Prima verifica periodica.

8.1 Verifica di messa in servizio

Questa prestazione va richiesta solo se si intende effettuare separatamente la verifica di messa in servizio e la dichiarazione di messa in servizio. In caso contrario occorre selezionare la richiesta "Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)".

Per presentare questa richiesta occorre selezionare l'omonima voce sul menù laterale di CIVA all'interno del settore pressione (Apparecchi a pressione).



Figura 95

Gli apparecchi su cui può essere presentata questa prestazione sono:

- ✓ Forno;
- ✓ Generatore di acqua surriscaldata;
- ✓ Generatore di vapore d'acqua;
- ✓ Insieme a pressione (non considerati come unità indivisibile);
- ✓ Insieme a pressione U.I. (unità indivisibile);
- ✓ Recipiente di gas (NON GPL);
- ✓ Recipiente di vapore;
- ✓ Serbatoi GPL;
- ✓ Tubazione;
- ✓ Vaso d'espansione.

8.1.1 Le informazioni richieste per l'inoltro della pratica

Per inoltrare una pratica di verifica di messa in servizio occorre valorizzare le seguenti sezioni:

- ✓ Documenti da allegare;
- ✓ Proprietario/Cliente;

- ✓ Costruttore;
- ✓ Installatore;
- ✓ Ubicazione apparecchio;
- ✓ Dati tecnici dell'apparecchio.

Per gli insiemi (sia per le unità indivisibili, sia quelli non considerati come unità indivisibile) occorre inserire anche gli apparecchi che compongono l'insieme.

APPARECCHI INSIEME
(inserire solo componenti non esclusi dall'art. 5 DM329/04; per quest'ultimi occorre allegare un documento riportandone le caratteristiche tecniche)

APPARECCHI SELEZIONATI

1 selezionati in totale

Matricola	Tipo	Costruttore	Pericoloso	Elimina	Dettaglio/Modifica
2009/7/12346/AQ	Forno	ewewwe	<input type="checkbox"/>	x	

APPARECCHI DISPONIBILI
Non sono disponibili apparecchi

INSERISCI APPARECCHIO NON CENSITO

Figura 96

8.1.1.1 Come inserire i componenti di un insieme

Nella sezione “Apparecchi Insieme” occorre inserire solo componenti dell’insieme non esclusi dall'art. 5 DM329/04; per quelli esclusi occorre allegare un documento (tramite la funzione “Documenti da allegare”) riportando per ognuno le caratteristiche tecniche (le caratteristiche minime da riportare sono le stesse presenti nella pagina d’inserimento del componente).

La sezione si compone di due parti: “apparecchi disponibili” e “apparecchi selezionati”.

Gli apparecchi presenti nella lista dei “disponibili” sono gli apparecchi del settore pressione che il proprietario possiede; possono essere selezionati per associarli all’insieme in oggetto, la selezione (tramite il tasto “aggiungi”) trasferisce l’apparecchio da questa lista a quella dei selezionati.

APPARECCHI INSIEME
(inserire solo componenti non esclusi dall'art. 5 DM329/04; per quest'ultimi occorre allegare un documento riportandone le caratteristiche tecniche)

Apparecchi selezionati

2 selezionati in totale

Matricola▼	Tipo▼	Costruttore▼	Pericoloso	Elimina	Dettaglio/Modifica▼
2019/7/00536/RM	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	ARDOR SRL	<input type="checkbox"/>		
2019/7/00537/RM	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	ARDOR SRL	<input type="checkbox"/>		

Apparecchi disponibili

6 disponibili in totale

Matricola▼	Tipo▼	Costruttore▼	Aggiungi
2002/3/00135/SA	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	SCONOSCIUTO	
2010/9/00162/RM	RECIPIENTE PER TRASPORTO DI GAS COMPRESSI, LIQUEFATTI O DISCIOLTI		
2013/7/03187/RM	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	SCONOSCIUTO	
2019/7/00538/RM	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	ARDOR SRL	
2019/7/00539/RM	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	ARDOR SRL	

Figura 97

Gli apparecchi presenti nella lista dei “selezionati” sono **quelli componenti l’insieme** e derivano dagli apparecchi che sono stati selezionati dalla lista dei disponibili e da quelli inseriti tramite la funzione “Inserisci apparecchio non censito”.

Se un apparecchio componente l’insieme non è presente nella lista dei disponibili occorre inserirlo cliccando sul tasto “Inserisci apparecchio non censito”.

Per inserire un nuovo componente occorre preliminarmente scegliere la tipologia dello stesso.

Nuovo componente dell'impianto

APPARECCHIO

Apparecchio componente

Forno	▼
Forno	
Generatore di acqua surriscaldata	
Generatore di vapore d'acqua	
Recipiente di gas (non gpl)	
Recipiente di vapore	
Recipiente semplice (dm329/04 art.5 comma c)	
Serbatoi gpl	
Tubazione	

Figura 98

Quindi occorre premere il tasto "Inoltra".

CIVA - CERTIFICAZIONE E VERIFICA IMPIANTI E APPARECCHI

Apparecchi a pressione - Verifica di messa in servizio

Nuovo componente dell'impianto

APPARECCHIO

Apparecchio componente

Forno

TORNA ALL'IMPIANTO

INOLTRA

Figura 99

Nella pagina per inserimento dei dati del componente occorre valorizzare le sezioni del costruttore e dati tecnici del componente come già visto in precedenza.

Dopo aver inserito tutti gli apparecchi componenti l'insieme occorre selezionare il più pericoloso, spuntando la colonna "pericoloso".

APPARECCHI INSIEME
(inserire solo componenti non esclusi dall'art. 5 DM329/04; per quest'ultimi occorre allegare un documento riportandone le caratteristiche tecniche)

Apparecchi selezionati

2 selezionati in totale

Matricola	Tipo	Costruttore	Pericoloso	Elimina	Dettaglio/Modifica
2019/7/00536/RM	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	ARDOR SRL	<input type="checkbox"/>		
2019/7/00537/RM	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	ARDOR SRL	<input type="checkbox"/>		

Apparecchi disponibili

6 disponibili in totale

Matricola	Tipo	Costruttore	Aggiungi
2002/3/00135/SA	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	SCONOSCIUTO	+
2010/9/00162/RM	RECIPIENTE PER TRASPORTO DI GAS COMPRESSI, LIQUEFATTI O DISCIOLTI		+
2013/7/03187/RM	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	SCONOSCIUTO	+
2019/7/00538/RM	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	ARDOR SRL	+

Figura 100

8.1.2 L'algoritmo di controllo della verifica di esclusione della prestazione

La prestazione di verifica di messa in servizio è soggetta a numerose esclusioni; il sistema CIVA presenta la lista delle esclusioni all'interno della sezione dei dati tecnici dell'apparecchio.

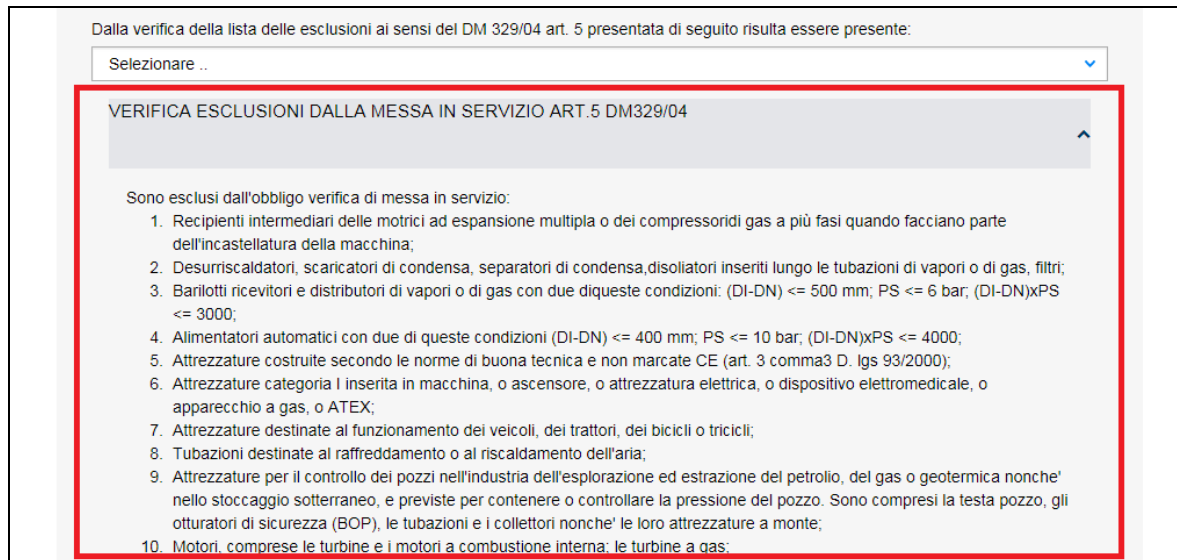


Figura 101

Oltre alla verifica effettuata dal proprietario dell'apparecchio, il sistema CIVA effettua in automatico alcuni controlli sulla base dei dati inseriti dall'utente (che tuttavia non coprono tutte le casistiche di esclusione); nel caso in cui l'algoritmo di controllo evidenzia l'esclusione dalla verifica, il sistema invia un messaggio e impedisce l'inoltro della domanda.



Figura 102

8.1.3 Iter della domanda

L'iter delle pratiche di "verifica di messa in servizio" prevede i seguenti passaggi:

- ✓ Inoltro della pratica da parte del proprietario (datore di lavoro);
- ✓ Assegnazione della pratica da parte del direttore dell'U.O.T. all'amministrativo;
- ✓ Presa in carico della pratica da parte dell'amministrativo;
- ✓ Verifica della documentazione inoltrata dal proprietario (DL):
 - Se la documentazione risulta conforme a quanto richiesto la pratica prosegue l'iter secondo quanto descritto in seguito;
 - Se la documentazione NON risulta conforme, viene richiesta un'integrazione di documentazione al proprietario. In questo caso **viene inviata una comunicazione E-MAIL al proprietario per prendere visione delle richieste di documentazione integrativa;**

- ✓ Calcolo dell'importo della prestazione;
- ✓ Emissione dell'avviso di pagamento PagoPa; **l'emissione del pagamento viene notificato al proprietario tramite E-MAIL;**
- ✓ Verifica del pagamento: la pratica resta in attesa del pagamento del proprietario; solo a pagamento effettuato viene assegnato il tecnico INAIL;
- ✓ **L'assegnazione al tecnico INAIL verrà comunicata tramite E-MAIL al proprietario;** l'appuntamento per la verifica verrà concordato tramite le funzioni di "Comunicazione" (si veda di seguito);
- ✓ A verifica conclusa, verrà emesso un verbale con l'esito (positivo/negativo); **questo evento verrà notificato al proprietario tramite comunicazione E-MAIL;** in caso di integrazione dell'importo della prestazione oppure per sopralluogo a vuoto o per sospensione della verifica verrà emesso un nuovo titolo di pagamento a integrazione del precedente: il verbale di verifica verrà notificato al proprietario solo a pagamento effettuato;
- ✓ Prima della conclusione della pratica viene generata la matricola per l'apparecchio; **l'evento viene notificato al proprietario con una E-MAIL.**

8.2 Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)

Le modalità di presentazione della richiesta di verifica e dichiarazione di messa in servizio in contestuale è esattamente uguale a quella vista nel precedente paragrafo e a questa si rinvia; anche l'iter della domanda è uguale alla richiesta di verifica di messa in servizio. Il calcolo della prestazione somma l'importo della prestazione per la verifica di messa in servizio e di dichiarazione di messa in servizio il cui importo viene calcolato a ore (con un minimo di un'ora).

8.3 Dichiarazione di messa in servizio

Questa prestazione va richiesta solo se si intende effettuare separatamente la verifica di messa in servizio e la dichiarazione di messa in servizio. In caso contrario occorre selezionare la richiesta "Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)".

Per presentare questa richiesta occorre selezionare l'omonima voce sul menù laterale di CIVA all'interno del settore pressione.

Figura 103

Gli apparecchi su cui può essere presentata questa prestazione sono:

- ✓ Forno;
- ✓ Generatore di acqua surriscaldata;
- ✓ Generatore di vapore d'acqua;
- ✓ Insieme a pressione (non considerati come unità indivisibile);
- ✓ Insieme a pressione ui (unità indivisibile);
- ✓ Recipiente di gas (NON GPL);
- ✓ Recipiente di vapore;
- ✓ Serbatoi GPL;
- ✓ Tubazione;
- ✓ Vaso d'espansione.

La dichiarazione di messa in servizio per la presentazione della domanda richiede il possesso della matricola che può essere reperita tra la lista degli apparecchi posseduti dal proprietario oppure inserita dal proprietario nel caso in cui non fosse registrata negli archivi dell'Istituto.

8.3.1 Le informazioni richieste per l'inoltro della pratica

Le informazioni da inserire per la presentazione della pratica sono uguali a quelle viste nel caso di domanda di verifica di messa in servizio.

Anche l'iter della domanda è identico a quello visto per la verifica di messa in servizio.

8.4 Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d

Questa domanda di prestazione deve essere richiesta solo nel caso di dichiarazione di messa in servizio di cui all'art. 5 del DM 329/04 comma b,c,d.

Figura 104

Gli apparecchi su cui può essere effettuata questa tipologia di verifica sono i seguenti:

- ✓ Insieme a pressione non considerato come unità indivisibile in possesso dell’attestazione ai sensi del DM 329/04 art. 5 comma 1.d;
- ✓ Insieme a pressione U.I. (Unità Indivisibile) in possesso dell’attestazione ai sensi del DM 329/04 art. 5 comma 1.d;
- ✓ Recipiente semplice di cui all’art. 5 comma C del dm 329/04.

8.4.1 Le informazioni richieste per l’inoltro della pratica

Le informazioni da inserire per la presentazione della pratica sono uguali a quelle viste nel caso di domanda di verifica di messa in servizio.

Anche l’iter della domanda è identico a quello visto per la verifica di messa in servizio.

8.5 Prima verifica periodica

Per le modalità di invio di una richiesta di prima verifica periodica per gli apparecchi del settore pressione si rinvia al capitolo specifico “Come presentare una richiesta di prima verifica periodica”.

Le uniche particolarità riguardano la presentazione della domanda per l’apparecchio “**pacco bombole**” e l’algoritmo di controllo per la verifica di esclusione dalla presentazione della domanda.

8.5.1 La presentazione della domanda per l’apparecchio “pacco bombola”

La prima particolarità per la presentazione di questa domanda di verifica è che al momento della richiesta non esiste la matricola dell’apparecchio ma viene generata a conclusione dell’iter della pratica.



Figura 105

L'altra particolarità, rispetto al caso generale, è la presenza della sezione "componenti del pacco bombole".

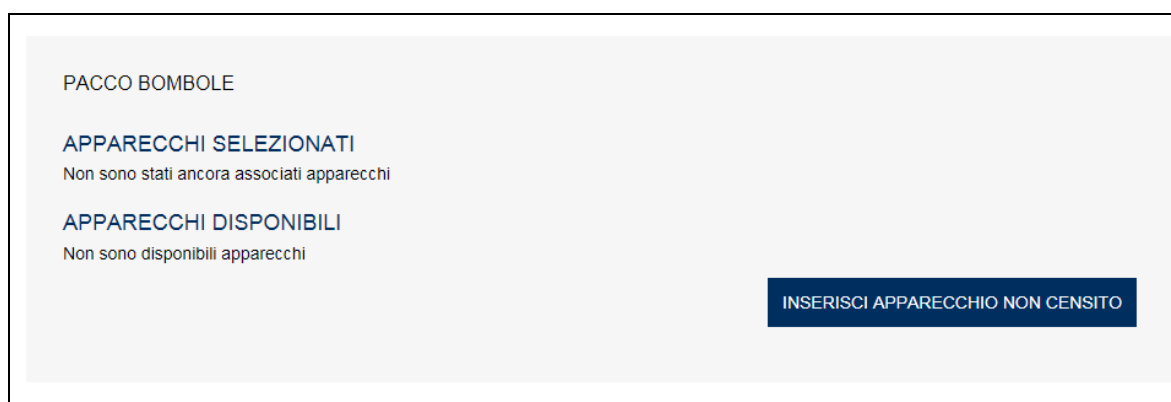


Figura 106

In questa sezione l'utente deve inserire i vari componenti dell'apparecchio.

I componenti sono apparecchi del tipo "recipiente di gas non GPL".

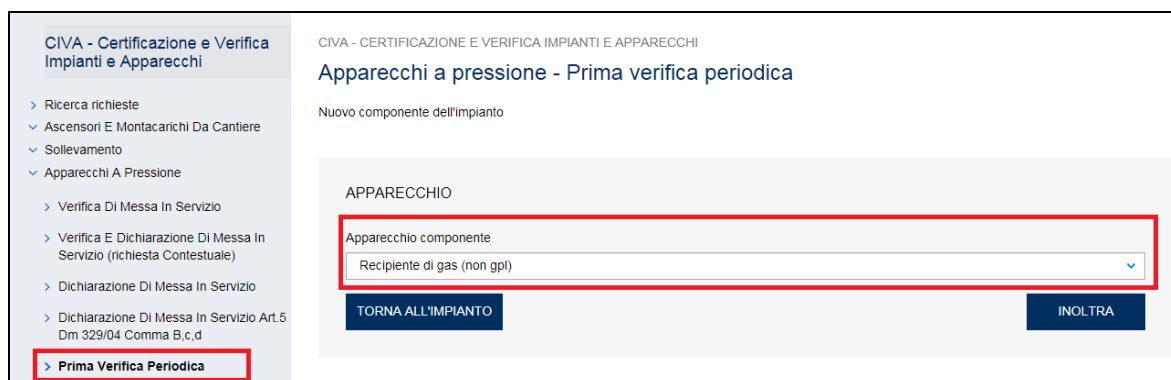


Figura 107

Le informazioni da inserire riguardano due sezioni:

- ✓ Costruttore;
- ✓ Dati tecnici componente.

Per una trattazione più dettagliata si rinvia a quanto detto nella sezione relativa agli insiemi a pressione del paragrafo 8.1.

8.5.2 L'algoritmo di controllo della verifica di esclusione della prestazione

La prestazione di prima verifica periodica per gli apparecchi a pressione è soggetta ad alcune esclusioni; il sistema CIVA presenta la lista delle esclusioni all'interno della sezione dei dati tecnici dell'apparecchio.

ESENZIONI DALLA RIQUALIFICAZIONE PERIODICA ART.11 DM329/04

Sono esclusi dall'obbligo della riqualificazione periodica:

1. I recipienti contenenti fluidi del gruppo due, escluso il vapore d'acqua, che non sono soggetti a fenomeni di corrosione interna e esterna o esterna, purché la pressione PS sia < 12 bar e il prodotto della pressione PS per il volume V non superi 12.000 bar³l;
2. I recipienti di volume non superiore a 1000 litri e con pressione PS < 30 bar, facenti parte di impianti frigoriferi in cui non siano inseriti recipienti di volume e Pressione maggiori di quelle indicate alla lettera a);
3. I recipienti di vapore d'acqua autoproduttori per i quali il prodotto della pressione PS in bar per il volume in litri non superi 300 e la pressione PS non superi 10 bar;
4. I recipienti di vapore d'acqua non autoproduttori per i quali il prodotto della pressione PS in bar per il volume in litri non superi 400 e la pressione PS non superi 10 bar;
5. I generatori di acetilene;;
6. I desurriscaldatori, gli scaricatori, i separatori di condense, i disoliatori inseriti lungo le tubazioni di vapori o di gas, i filtri, i barilotti ricevitori e distributori di vapori o di gas e gli alimentatori automatici appartenenti alla I e II categoria per i quali non si verificano le condizioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o);
7. Tutti i recipienti contenenti liquidi del gruppo due;
8. Le tubazioni contenenti fluidi del gruppo due e classificati nella I e II categoria;
9. Gli estintori portatili a polvere, a schiuma o a base d'acqua con cartuccia di gas la cui pressione sia minore o uguale a 18 bar.

Figura 108

Oltre alla verifica effettuata dal proprietario dell'apparecchio, il sistema CIVA effettua in automatico alcuni controlli sulla base dei dati inseriti dall'utente; nel caso in cui l'algoritmo di controllo evidenzi l'esclusione dalla verifica, il sistema invia un messaggio e impedisce l'inoltro della domanda.

L'apparecchio presenta corrosione interna e esterna o esterna?

Selezionare ..

Tipologia apparecchio (verifica esenzione prestazione)

Selezionare ..

- Impianto frigorifero in cui sono inseriti solo recipienti con PS <=12 bar e PS*V<=12000
- Recipienti di vapor d'acqua autoproduttori
- Recipienti di vapor d'acqua non autoproduttori
- Altro

Figura 109

9 Come presentare una richiesta di riconoscimento idoneità ponte sollevatore per autoveicoli

Per presentare una richiesta di **riconoscimento idoneità per ponte sollevatore per autoveicoli** occorre selezionare l'omonima voce sul menù laterale di CIVA all'interno del settore sollevamento.

The screenshot displays the CIVA web application interface. On the left, a navigation menu lists various services, with 'Riconoscimento Idoneità Ponte Sollevatore' highlighted in red. The main content area is titled 'CIVA - CERTIFICAZIONE E VERIFICA IMPIANTI E APPARECCHI' and 'Sollevamento - Riconoscimento idoneità ponte sollevatore'. It features two tabs: 'Nuova prestazione' and 'Prestazioni inoltrate'. Under the 'Nuova prestazione' tab, there is a section for 'APPARECCHIO' with a dropdown menu for 'Apparecchio' showing 'Ponte sollevatori per autoveicoli' selected, also highlighted in red. An 'INOLTRA' button is located at the bottom right of the form area.

Figura 110

9.1.1 Le informazioni richieste per l'inoltro della pratica

Per inoltrare una pratica di "riconoscimento idoneità per ponte sollevatore per autoveicoli" occorre valorizzare le seguenti sezioni:

- ✓ Documenti da allegare;
- ✓ Proprietario/Cliente;
- ✓ Costruttore;
- ✓ Ubicazione apparecchio;
- ✓ Dati tecnici dell'apparecchio.

9.1.2 Iter della domanda

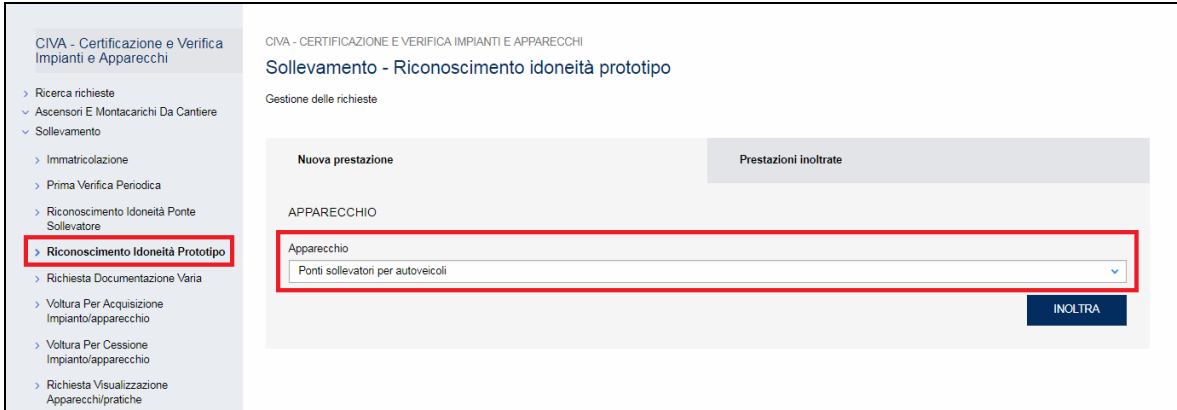
L'iter delle pratiche di "riconoscimento idoneità per ponte sollevatore per autoveicoli" prevede i seguenti passaggi:

- ✓ Inoltro della pratica da parte del proprietario (datore di lavoro);
- ✓ Assegnazione della pratica da parte del direttore dell'U.O.T. all'amministrativo;
- ✓ Presa in carico della pratica da parte dell'amministrativo;
- ✓ Verifica della documentazione inoltrata dal proprietario (DL):
 - Se la documentazione risulta conforme a quanto richiesto la pratica prosegue l'iter secondo quanto descritto in seguito;
 - Se la documentazione NON risulta conforme, viene richiesta un'integrazione di documentazione al proprietario. In questo caso **viene inviata una comunicazione E-MAIL al proprietario per prendere visione delle richieste di documentazione integrativa;**
- ✓ Calcolo dell'importo della prestazione;
- ✓ Emissione dell'avviso di pagamento PagoPa; **l'emissione del pagamento viene notificato al proprietario tramite E-MAIL;**
- ✓ Verifica del pagamento: la pratica resta in attesa del pagamento del proprietario; solo a pagamento effettuato viene assegnato il tecnico INAIL;

- ✓ **L'assegnazione al tecnico INAIL verrà comunicata tramite E-MAIL al proprietario;** l'appuntamento per la verifica verrà concordato tramite le funzioni di "Comunicazione" (si veda di seguito);
- ✓ A verifica conclusa, verrà emesso un verbale con l'esito (positivo/negativo); **questo evento verrà notificato al proprietario tramite comunicazione E-MAIL;** in caso di integrazione dell'importo della prestazione oppure per sopralluogo a vuoto o per sospensione della verifica verrà emesso un nuovo titolo di pagamento a integrazione del precedente: il verbale di verifica verrà notificato al proprietario solo a pagamento effettuato;
- ✓ Prima della conclusione della pratica viene generata la matricola per l'apparecchio; **l'evento viene notificato al proprietario con una E-MAIL.**

10 Come presentare una richiesta di riconoscimento idoneità prototipo

Per presentare una richiesta di **riconoscimento idoneità prototipo** occorre selezionare l'omonima voce sul menù laterale di CIVA all'interno del settore sollevamento.



The screenshot shows the CIVA web interface. On the left, a sidebar menu lists various options under 'CIVA - Certificazione e Verifica Impianti e Apparecchi'. The option 'Riconoscimento Idoneità Prototipo' is highlighted with a red box. The main area displays the 'Sollevamento - Riconoscimento idoneità prototipo' page. It features a 'Nuova prestazione' tab and a 'Prestazioni inoltrate' tab. Below the tabs, there is a form for 'APPARECCHIO' with a dropdown menu showing 'Ponti sollevatori per autoveicoli' and an 'INOLTRA' button.

Figura 111

È possibile effettuare questa richiesta solo per l'apparecchio "ponte sollevatore per autoveicoli".

10.1.1 Le informazioni richieste per l'inoltro della pratica

Per inoltrare una pratica di "riconoscimento idoneità prototipo" occorre valorizzare le seguenti sezioni:

- ✓ Documenti da allegare;
- ✓ Proprietario/Cliente;
- ✓ Costruttore;
- ✓ Ubicazione apparecchio;
- ✓ Dati tecnici dell'apparecchio.

10.1.2 Iter della domanda

L'iter delle pratiche di "riconoscimento idoneità prototipo" prevede i seguenti passaggi:

- ✓ Inoltro della pratica da parte del proprietario (datore di lavoro);
- ✓ Assegnazione della pratica da parte del direttore dell'U.O.T. all'amministrativo;
- ✓ Presa in carico della pratica da parte dell'amministrativo;
- ✓ Verifica della documentazione inoltrata dal proprietario (DL):
 - Se la documentazione risulta conforme a quanto richiesto la pratica prosegue l'iter secondo quanto descritto in seguito;
 - Se la documentazione NON risulta conforme, viene richiesta un'integrazione di documentazione al proprietario. In questo caso **viene inviata una comunicazione E-MAIL al proprietario per prendere visione delle richieste di documentazione integrativa;**
- ✓ Calcolo dell'importo della prestazione;
- ✓ Emissione dell'avviso di pagamento PagoPa; **l'emissione del pagamento viene notificato al proprietario tramite E-MAIL;**
- ✓ Verifica del pagamento: la pratica resta in attesa del pagamento del proprietario; solo a pagamento effettuato viene assegnato il tecnico INAIL;

- ✓ **L'assegnazione al tecnico INAIL verrà comunicata tramite E-MAIL al proprietario;** l'appuntamento per la verifica verrà concordato tramite le funzioni di "Comunicazione" (si veda di seguito);
- ✓ A verifica conclusa, verrà emesso un verbale con l'esito (positivo/negativo); questo evento verrà notificato al proprietario tramite comunicazione E-MAIL; in caso di integrazione dell'importo della prestazione oppure per sopralluogo a vuoto o per sospensione della verifica verrà emesso un nuovo titolo di pagamento a integrazione del precedente: il verbale di verifica verrà notificato al proprietario solo a pagamento effettuato;
- ✓ Prima della conclusione della pratica viene emessa la matricola; **l'evento viene notificato al proprietario con una E-MAIL.**

11 Come presentare una richiesta di documentazione varia

La richiesta di documentazione varia è ammessa per tutti i settori ad eccezione, in questo rilascio, di quello riguardante **pressione**. Per eventuali richieste relative a questo settore occorre inviare apposita domanda, tramite PEC, all'UOT Inail di competenza.

Per richiedere l'invio di documentazione varia occorre selezionare la voce omonima del menù laterale di CIVA, selezionare l'apparecchio/impianto e scegliere il documento da richiedere dalla lista presente nella pagina.

CIVA - Certificazione e Verifica Impianti e Apparecchi

- > Ricerca richieste
- > Ascensori E Montacarichi Da Cantiere
- > Sollevamento
 - > Immatricolazione
 - > Prima Verifica Periodica
 - > Riconoscimento Idoneità Ponte Sollevatore
 - > Riconoscimento Idoneità Prototipo
 - > Richiesta Documentazione Varia**
 - > Voltura Per Acquisizione Impianto/apparecchio
 - > Voltura Per Cessione Impianto/apparecchio
 - > Richiesta Visualizzazione Apparecchi/pratiche
 - > Prestazioni su macchine non marcate CE
- > Apparecchi A Pressione
- > Impianto Di Riscaldamento
- > Impianti Di Messa A Terra E Protezione Scariche Atmosferiche
- > Selezione delega
- > Gestione delega
- > Prestazioni in convenzione

CIVA - CERTIFICAZIONE E VERIFICA IMPIANTI E APPARECCHI

Sollevamento - Richiesta documentazione varia

Gestione delle richieste

Nuova prestazione | Prestazioni inoltrate

APPARECCHIO

Apparecchio
Autogru

LISTA SERVIZI DISPONIBILI

Selezione	Descrizione
<input type="checkbox"/>	COPIA DI COMPENDIO CONFORME ALL'ORIGINALE DI APPARECCHIO IN SERIE
<input type="checkbox"/>	CONTROLLI STRUMENTALI SPECIALI SU IDROESTRATTORI A ULTRASUONI ECC.
<input type="checkbox"/>	RILASCIO DUPLICATO CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE
<input type="checkbox"/>	RILASCIO DUPLICATO TARGA DI OMOLOGAZIONE
<input type="checkbox"/>	RICHIESTA SPECIFICA

Figura 112

Nel caso in cui nella lista presentata non risultasse presente il documento da richiedere è sufficiente spuntare la voce "Richiesta specifica" e valorizzare il campo "Dettaglio della richiesta specifica".

> **Richiesta Documentazione Varia**

- > Voltura Per Acquisizione Impianto/apparecchio
- > Voltura Per Cessione Impianto/apparecchio
- > Richiesta Visualizzazione Apparecchi/pratiche
- > Prestazioni su macchine non marcate CE
- > Apparecchi A Pressione
- > Impianto Di Riscaldamento
- > Impianti Di Messa A Terra E Protezione Scariche Atmosferiche
- > Selezione delega
- > Gestione delega
- > Prestazioni in convenzione

Autogru

LISTA SERVIZI DISPONIBILI

Selezione	Descrizione
<input type="checkbox"/>	COPIA DI COMPENDIO CONFORME ALL'ORIGINALE DI APPARECCHIO IN SERIE
<input type="checkbox"/>	CONTROLLI STRUMENTALI SPECIALI SU IDROESTRATTORI A ULTRASUONI ECC.
<input type="checkbox"/>	RILASCIO DUPLICATO CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE
<input type="checkbox"/>	RILASCIO DUPLICATO TARGA DI OMOLOGAZIONE
<input checked="" type="checkbox"/>	RICHIESTA SPECIFICA

Dettaglio della richiesta specifica (massimo 2000 caratteri)

Testo (massimo 2000 caratteri)

Figura 113

11.1.1 Le informazioni richieste per l'inoltro della pratica

Per inoltrare una pratica di "richiesta documentazione varia" occorre valorizzare le sezioni specifiche dei vari impianti/apparecchi come già visto nei precedenti capitoli.

11.1.2 Iter della domanda

L'iter delle pratiche di "richiesta documentazione varia" prevede i seguenti passaggi:

- ✓ Inoltro della pratica da parte del proprietario (datore di lavoro);
- ✓ Assegnazione della pratica da parte del direttore dell'U.O.T. all'amministrativo;
- ✓ Presa in carico della pratica da parte dell'amministrativo;
- ✓ Verifica della documentazione inoltrata dal proprietario (DL):
 - Se la documentazione risulta conforme a quanto richiesto la pratica prosegue l'iter secondo quanto descritto in seguito;
 - Se la documentazione NON risulta conforme, viene richiesta un'integrazione di documentazione al proprietario. In questo caso **viene inviata una comunicazione E-MAIL al proprietario per prendere visione delle richieste di documentazione integrativa;**
- ✓ Calcolo dell'importo della prestazione;
- ✓ Emissione dell'avviso di pagamento PagoPa; **l'emissione del pagamento viene notificato al proprietario tramite E-MAIL;**
- ✓ Verifica del pagamento: la pratica resta in attesa del pagamento del proprietario; solo a pagamento effettuato la pratica riprende l'iter descritto di seguito;
- ✓ Inoltro della documentazione richiesta; **questo evento viene notificato al proprietario tramite E-MAIL.**

12 Come presentare una richiesta di sollevamento su macchine non marcate CE

Per il settore sollevamento è possibile presentare **prestazioni su macchine non marcate CE**.

Le prestazioni che possono essere richieste sono le seguenti:

- ✓ Collaudo per verifica di omologazione;
- ✓ Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo.

Per presentare una richiesta di verifica occorre espandere la tendina del settore sollevamento, spostarsi sulla voce "Prestazioni su macchine non marcate CE", espandere la relativa tendina e scegliere la prestazione da richiedere (figura seguente).

The screenshot shows a web application interface for submitting lifting requests. On the left, a sidebar menu lists various categories under 'Sollevamento'. The 'Prestazioni su macchine non marcate CE' option is selected and highlighted with a red box. Below it, the 'Collaudo Per Verifica Di Omologazione' option is also highlighted with a red box. The main content area is titled 'Nuova prestazione' and 'Prestazioni inoltrate'. Under the 'APPARECCHIO' section, a dropdown menu is open, showing 'Argano e paranco fissi' as the selected option, which is also highlighted with a red box. An 'INOLTRA' button is visible at the bottom right of the dropdown area.

Figura 114

Prima della compilazione dei dati sulla pagina d'inoltra della domanda occorre scegliere l'apparecchio.

This screenshot shows the same software interface as Figure 114, but with the dropdown menu for 'APPARECCHIO' expanded to show a list of options. The 'Collaudo Per Verifica Di Omologazione' option in the sidebar is highlighted with a red box. The dropdown menu is also highlighted with a red box and contains the following items: 'Argano e paranco fissi' (highlighted in blue), 'Argano e paranco trasferibili', 'Argano per ponte sospeso ad azionamento manuale', 'Argano per ponte sospeso ad azionamento motorizzato', 'Autogru', 'Gru a cavalletto', 'Gru a derrick fissa', 'Gru a derrick trasferibile', 'Gru a ponte', 'Gru a portale', 'Gru a struttura limitata <= 2000 kg con movimento di traslazione motorizzato', 'Gru a struttura limitata <= 2000 kg senza movimento di traslazione motorizzato', 'Gru a struttura limitata > 2000 kg', 'Gru a torre', 'Gru non codificata', 'Gru non codificata fissa', 'Gru non codificata mobile', 'Gru non codificata trasferibile', and 'Gru su autocarro'. 'Idroestrattore' is listed at the bottom of the dropdown.

Figura 115

12.1.1 Le informazioni richieste per l'inoltro delle pratiche

Per presentare le pratiche su "macchine non marcate CE" occorre valorizzare le sezioni specifiche dei vari apparecchi; per tutte le prestazioni occorre inserire i dati delle seguenti sezioni:

- ✓ Documenti da allegare;
- ✓ Proprietario/Cliente;
- ✓ Costruttore;
- ✓ Ubicazione apparecchio;
- ✓ Dati tecnici dell'apparecchio.

12.1.2 Iter della domanda

L'iter delle pratiche "per apparecchi non marcati CE" prevede i seguenti passaggi:

- ✓ Inoltro della pratica da parte del proprietario (datore di lavoro);
- ✓ Assegnazione della pratica da parte del direttore dell'U.O.T. all'amministrativo;
- ✓ Presa in carico della pratica da parte dell'amministrativo;
- ✓ Verifica della documentazione inoltrata dal proprietario (DL):
 - Se la documentazione risulta conforme a quanto richiesto la pratica prosegue l'iter secondo quanto descritto in seguito;
 - Se la documentazione NON risulta conforme, viene richiesta un'integrazione di documentazione al proprietario. In questo caso **viene inviata una comunicazione E-MAIL al proprietario per prendere visione delle richieste di documentazione integrativa;**
- ✓ Calcolo dell'importo della prestazione;
- ✓ Emissione dell'avviso di pagamento PagoPa; **l'emissione del pagamento viene notificato al proprietario tramite E-MAIL;**
- ✓ Verifica del pagamento: la pratica resta in attesa del pagamento del proprietario; solo a pagamento effettuato viene assegnato il tecnico INAIL;
- ✓ **L'assegnazione al tecnico INAIL verrà comunicata tramite E-MAIL al proprietario;** l'appuntamento per la verifica verrà concordato tramite le funzioni di "Comunicazione" (si veda di seguito);
- ✓ A verifica conclusa, verrà emesso un verbale con l'esito (positivo/negativo); **questo evento verrà notificato al proprietario tramite comunicazione E-MAIL;** in caso di integrazione dell'importo della prestazione oppure per sopralluogo a vuoto o per sospensione della verifica verrà emesso un nuovo titolo di pagamento a integrazione del precedente: il verbale di verifica verrà notificato al proprietario solo a pagamento effettuato;
- ✓ Generazione della matricola per pratiche che ne prevedono l'emissione; **questo evento verrà notificato al proprietario tramite comunicazione E-MAIL.**

13 Come presentare una richiesta di prestazione in convenzione

Questa tipologia di pratiche può essere presentata solo da enti che hanno stipulato una convenzione con INAIL. Sono pratiche che prevedono sempre l'assegnazione della verifica al tecnico INAIL (anche nel caso di prima verifica periodica) e sono tutte soggette a fatturazione.

Per presentarle occorre selezionare la voce "Prestazioni in convenzione" dal menù laterale di CIVA e scegliere il settore e la prestazione nella pagina di "selezione della prestazione in convenzione".

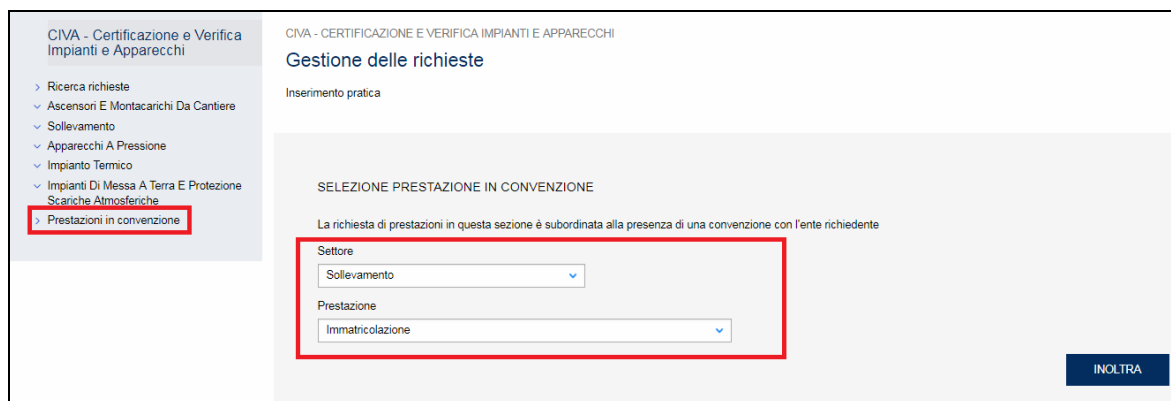


Figura 116

Prima della compilazione dei dati sulla pagina d'invio della domanda occorre scegliere l'apparecchio.

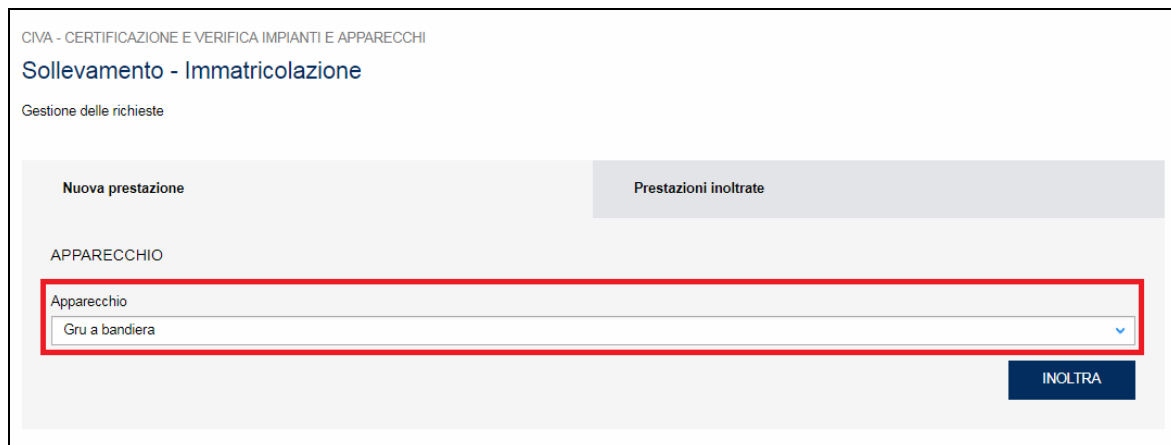


Figura 117

13.1.1 Le informazioni richieste per l'inoltro delle pratiche

Le informazioni richieste per inviare le pratiche su "prestazioni in convenzione" sono le stesse viste nei capitoli precedenti. L'unica eccezione riguarda la presenza della sezione riguardante la gestione dell'IVA e del relativo indirizzo di fatturazione (si veda il capitolo "Come presentare una richiesta di prima verifica periodica").

14 Come presentare una richiesta di voltura per acquisizione impianto/apparecchio

La richiesta di voltura per acquisizione dell'apparecchio va utilizzata per comunicare a INAIL l'acquisizione dell'attrezzatura da altro soggetto.

Per richiedere la prestazione occorre selezionare l'omonima voce nel menù laterale di CIVA e accedere alla sezione "Nuova prestazione".

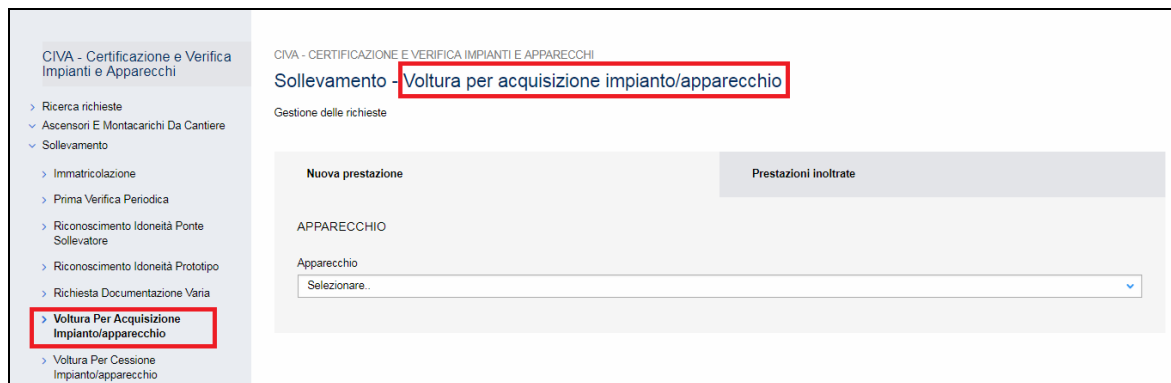


Figura 118

Prima di accedere alla pagina per la verifica della matricola occorre scegliere l'apparecchio.

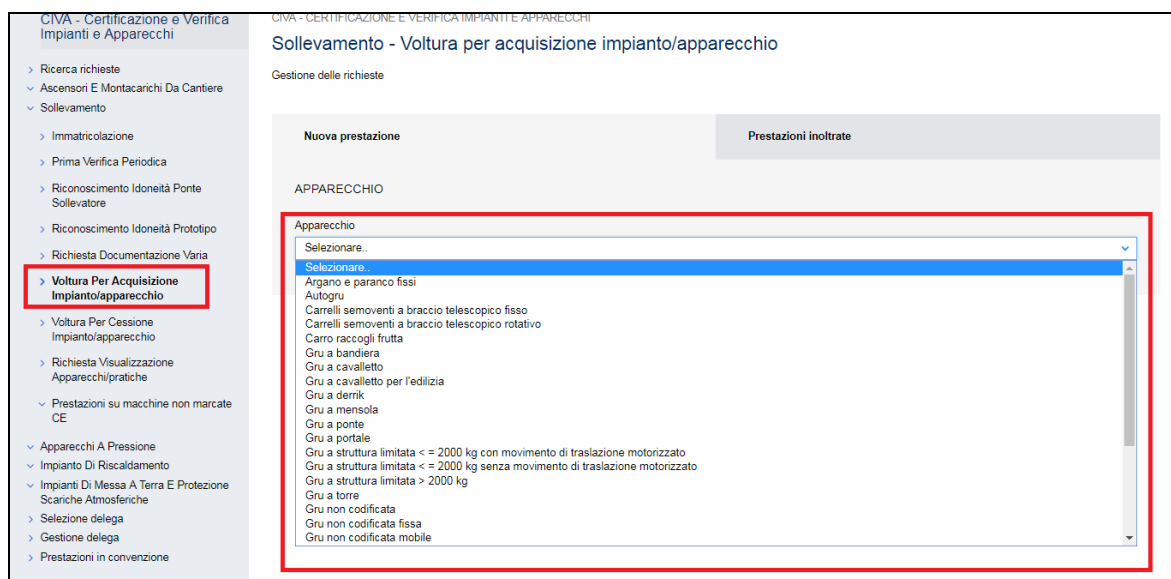


Figura 119

La possibilità di presentare una richiesta di voltura è subordinata al fatto che l'apparecchio appartenga a un altro soggetto oppure ad un utente non censito in CIVA.

INSERIMENTO PRATICA

IMPIANTO

* Impianto

Impianto di riscaldamento

* Numero matricola impianto ?

VERIFICA MATRICOLA

Figura 120

Pertanto solo con i messaggi “matricola appartenente ad un altro utente” oppure “matricola appartenente a utente non censito” si attiverà il tasto “Inoltra domanda”.

Cliccando su questo tasto viene visualizzata la pagina d’invio della domanda.

APPARECCHIO

* Apparecchio

Forno

* Numero matricola apparecchio ?

2019/7/00001/RM

VERIFICA MATRICOLA

Matricola appartenente ad un altro utente.

Apparecchio	Matricola	Numero fabbrica/serie
FORNO	2019/7/00001/RM	FIAT 500 sx

INOLTRA DOMANDA

Figura 121

14.1.1 Le informazioni richieste per l’inoltro delle pratiche

Le sezioni da valorizzare per inviare la pratica di voltura sono le seguenti:

- ✓ Documenti da allegare;
- ✓ Proprietario/cliente (occorre valorizzare PEC e telefono);
- ✓ Ubicazione dell’apparecchio.

14.1.2 Iter della domanda

L’iter delle pratiche di “richiesta di voltura per acquisizione” prevede i seguenti passaggi:

- ✓ Inoltro della pratica da parte del proprietario (datore di lavoro);
- ✓ Assegnazione della pratica da parte del direttore dell’U.O.T. all’amministrativo;

- ✓ Presa in carico della pratica da parte dell'amministrativo;
- ✓ Verifica della documentazione inoltrata dal proprietario (DL):
 - Se la documentazione risulta conforme a quanto richiesto la pratica prosegue l'iter secondo quanto descritto in seguito;
 - Se la documentazione NON risulta conforme, viene richiesta un'integrazione di documentazione al proprietario. In questo caso **viene inviata una comunicazione E-MAIL al proprietario per prendere visione delle richieste di documentazione integrativa;**
- ✓ Per lo svolgimento della pratica non è dovuto alcun compenso;
- ✓ Dopo la verifica della documentazione sulla base delle informazioni inviate l'amministrativo approva o respinge la richiesta. **In entrambi i casi viene inviata una E-MAIL al proprietario per notificare la decisione presa.**

15 Come presentare una richiesta di voltura per cessione impianto/apparecchio

La richiesta di voltura per cessione dell'apparecchio va utilizzato per comunicare a INAIL la cessione dell'attrezzatura ad altro soggetto.

Per richiedere la prestazione occorre selezionare l'omonima voce nel menù laterale di CIVA e accedere alla sezione "Nuova prestazione".

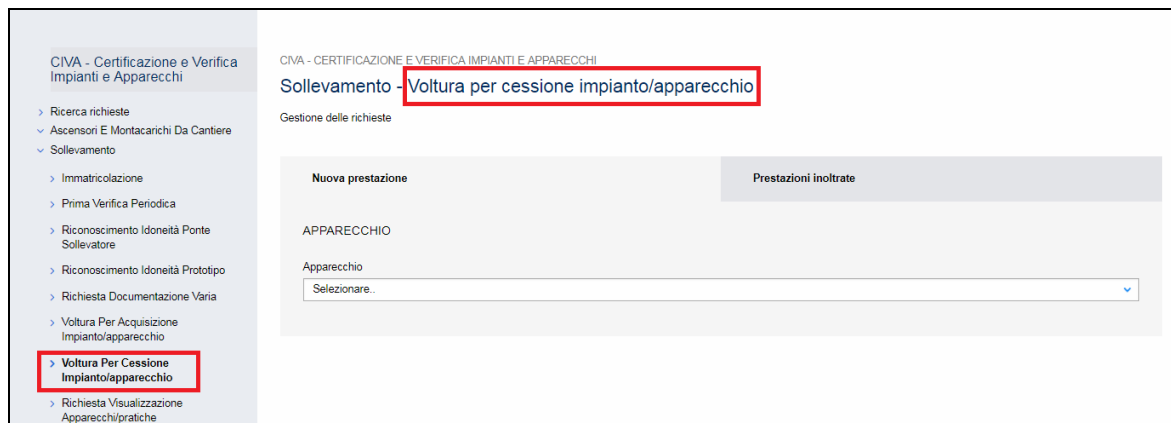


Figura 122

Prima di accedere alla pagina di selezione dell'attrezzatura occorre scegliere l'apparecchio.

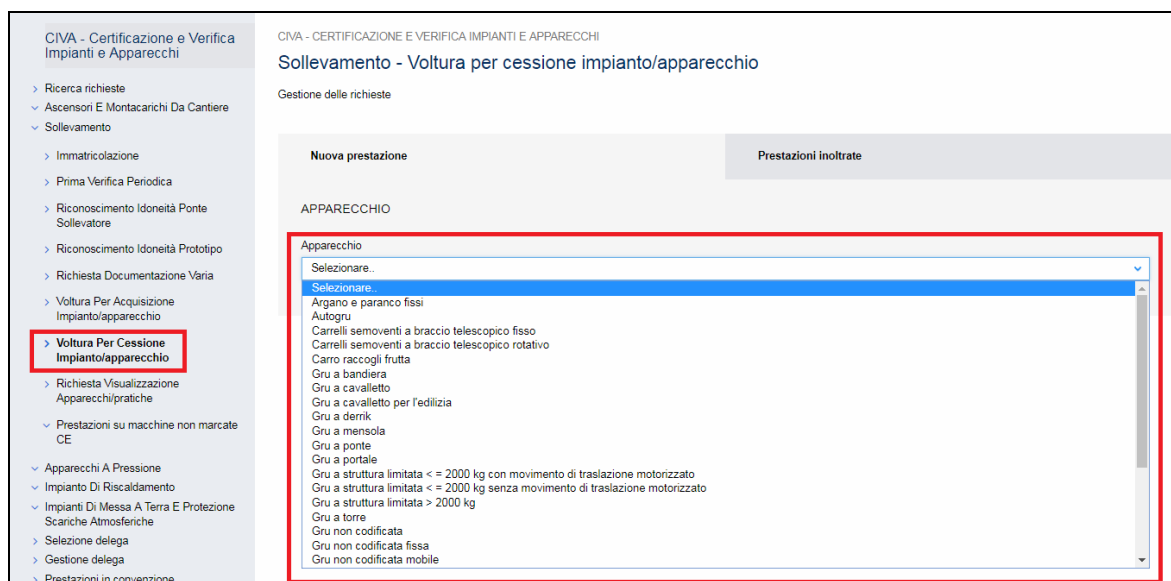


Figura 123

Per richiedere questa prestazione è necessario che l'apparecchio sia presente nella "lista degli apparecchi in archivio" del proprietario.

Per accedere alla pagina d'invio della domanda è sufficiente cliccare sul tasto "seleziona".

INSERIMENTO PRATICA

APPARECCHIO

* Apparecchio

Forno

LISTA APPARECCHI IN ARCHIVIO PER LA DITTA: 03564521007

Apparecchio	Matricola	Numero fabbrica/serie	Ubicazione	
FORNO	2019/7/00001/RM	FIAT 500 sx	via delle mele mature, 123 - 00137 ROMA (RM)	SELEZIONA

Figura 124

15.1.1 Le informazioni richieste per l'inoltro delle pratiche

Le informazioni richieste per inviare le pratiche di voltura per cessione sono già pre-impostate dal sistema, al proprietario viene richiesto di inserire la PEC e il telefono e l'indirizzo di ubicazione dell'apparecchio.

15.1.2 Iter della domanda

L'iter delle pratiche di "voltura per cessione" prevede i seguenti passaggi:

- ✓ Inoltro della pratica da parte del proprietario (datore di lavoro);
- ✓ Assegnazione della pratica da parte del direttore dell'U.O.T. all'amministrativo;
- ✓ Presa in carico della pratica da parte dell'amministrativo;
- ✓ Verifica della documentazione inoltrata dal proprietario (DL):
 - Se la documentazione risulta conforme a quanto richiesto la pratica prosegue l'iter secondo quanto descritto in seguito;
 - Se la documentazione NON risulta conforme, viene richiesta un'integrazione di documentazione al proprietario. In questo caso **viene inviata una comunicazione E-MAIL al proprietario per prendere visione delle richieste di documentazione integrativa;**
- ✓ Per lo svolgimento della pratica non è dovuto alcun compenso;
- ✓ Dopo la verifica della documentazione sulla base delle informazioni inviate l'amministrativo approva o respinge la richiesta. **In entrambi i casi viene inviata una E-MAIL al proprietario per notificare la decisione presa.**

16 Come presentare una richiesta di visualizzazione apparecchi/pratiche

Le pratiche presentate prima dell'entrata in esercizio dell'applicativo CIVA sono state inserite nel nuovo sistema.

Se in fase di migrazione dai vecchi archivi, gli elementi presenti non sono stati sufficienti per l'associazione pratica/utente, il richiedente non è in grado di visualizzare le pratiche.

Per sopperire a questo inconveniente è stata sviluppata la funzione di "richiesta di visualizzazione apparecchi/pratiche".

La visualizzazione delle pratiche segue le seguenti regole:

- ✓ Se sono state presentate più pratiche per differenti UOT INAIL occorre presentare una domanda per ogni UOT;
- ✓ Per le pratiche presenti su una determinata UOT occorre presentare una sola domanda che deve fare riferimento ad un singolo apparecchio/impianto tra quelli gestiti dal proprietario. Il sistema attribuirà a tutte le pratiche con il codice anagrafico legato all'impianto il codice fiscale e la PEC comunicata dal proprietario;
- ✓ Nel caso in cui dopo l'operazione descritta in precedenza l'utente ancora non vedesse tutte le sue pratiche occorre inoltrare una nuova domanda di visualizzazione indicando la matricola dell'apparecchio non visualizzato.

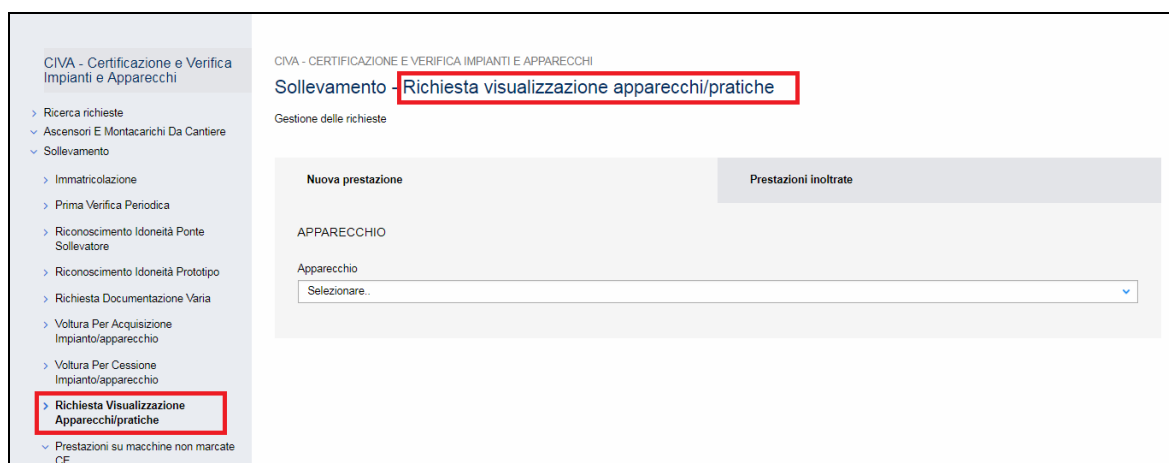


Figura 125

Prima di accedere alla pagina per la verifica della matricola occorre scegliere un apparecchio tra quelli in possesso dell'utente.

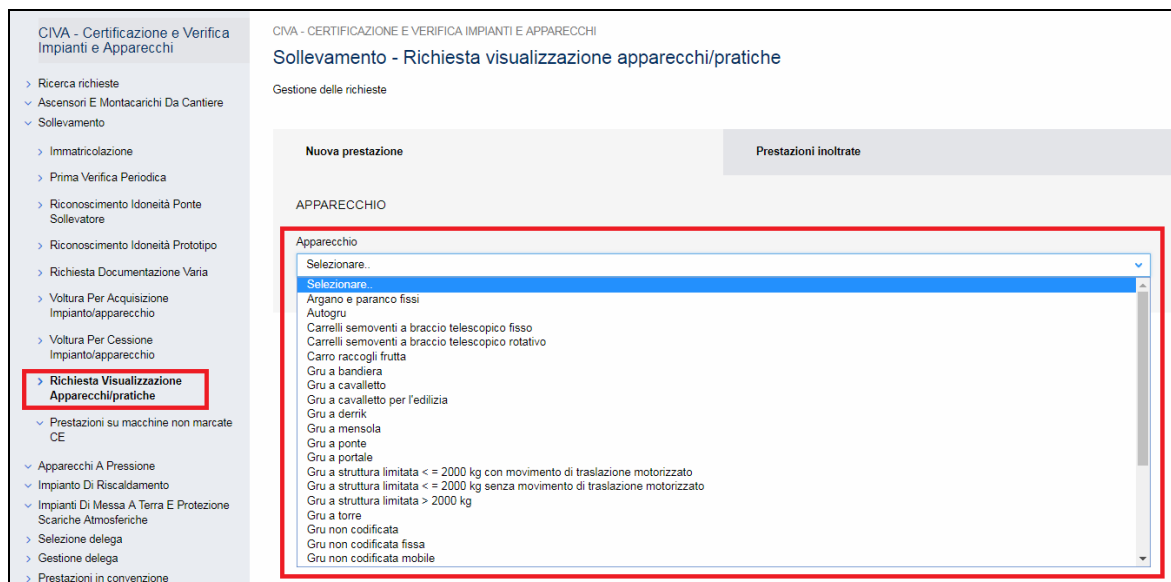


Figura 126

Dopo aver scelto l'apparecchio occorre inserire la sua matricola nel campo "matricola" e premere il tasto "Verifica matricola".

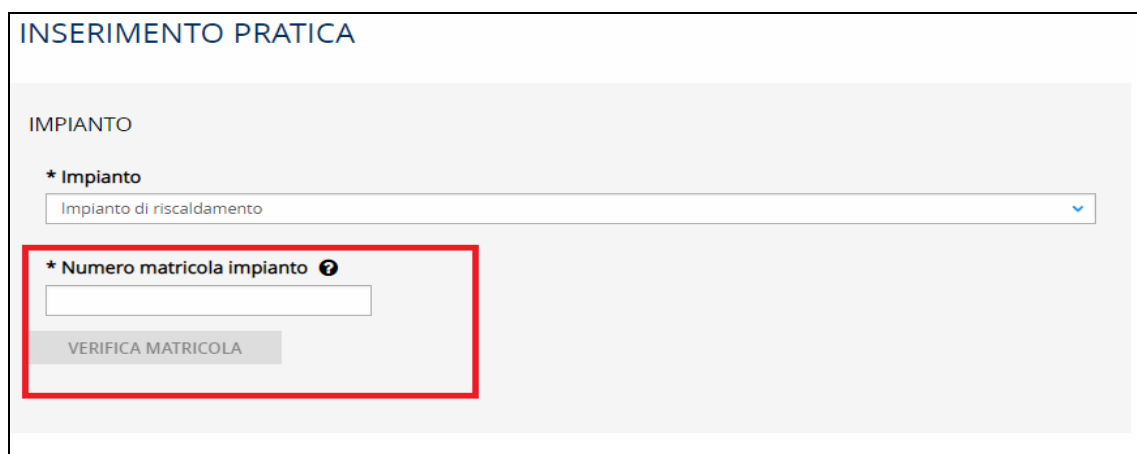


Figura 127

Per procedere con la richiesta, la verifica della matricola deve dare il messaggio "matricola appartenente ad utente non censito" e deve attivarsi il tasto "inoltra domanda"; questo messaggio denota l'esistenza di pratiche legate all'apparecchio/impianto associate ad un utente.

Messaggi diversi da questo qualificano situazioni non pertinenti con la richiesta di visualizzazione e l'avanzamento della domanda viene inibito (il bottone "inoltra domanda" rimane non attivo).

INSERIMENTO PRATICA

IMPIANTO

* **Impianto**

Impianto di riscaldamento

* **Numero matricola impianto** ⓘ

2018/4/00916/RM

VERIFICA MATRICOLA

Matricola appartenente ad utente non censito.

Apparecchio	Matricola	Numero fabbrica/serie
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	2018/4/00916/RM	

INOLTRA DOMANDA

Figura 128

16.1.1 Le informazioni richieste per l'inoltro delle pratiche

Le informazioni richieste per inoltrare le pratiche di visualizzazione sono le seguenti:

Documenti da allegare.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ▾

Nome del documento da allegare

× **SCEGLI IL FILE** ALLEGA DOCUMENTO

Allegare file PDF da non oltre 5MB ciascuno

Figura 129

In questa sezione occorre allegare la documentazione che dimostri il possesso dell'apparecchio selezionato oppure qualsiasi documento che dimostri di essere l'intestatario delle pratiche da visualizzare.

Pec e telefono nella scheda del proprietario

PROPRIETARIO/CLIENTE

Codice cliente 18395269 **Codice fiscale** 05903250487 **Partita iva**

Ragione sociale
MAS MEDIANET S.R.L.

Indirizzo VIA TURCHIA **Numero civico** 11

Provincia FIRENZE **Comune** FIRENZE **Cap** 50126

* **Indirizzo pec** * **Conferma Indirizzo pec**

* **Telefono**

Figura 130

Ubicazione dell'impianto

Come detto in precedenza la valorizzazione di questa sezione è molto importante; infatti sulla base della provincia inserita la pratica viene attribuita ad una specifica UOT, l'aggiornamento dell'anagrafica delle pratiche del proprietario avviene solo per questa UOT.

UBICAZIONE IMPIANTO

* **Indirizzo** * **Numero civico**

* **Provincia** Selezionare la provincia .. **Comune** Selezionare il comune .. **Cap**

Figura 131

16.1.2 Iter della domanda

L'iter delle pratiche di richiesta "per visualizzazione delle pratiche" prevede i seguenti passaggi:

- ✓ Inoltro della pratica da parte del proprietario (datore di lavoro);
- ✓ Assegnazione della pratica da parte del direttore dell'U.O.T. all'amministrativo;
- ✓ Presa in carico della pratica da parte dell'amministrativo;
- ✓ Verifica della documentazione inoltrata dal proprietario (DL):
 - Se la documentazione risulta conforme a quanto richiesto la pratica prosegue l'iter secondo quanto descritto in seguito;

- Se la documentazione NON risulta conforme, viene richiesta un'integrazione di documentazione al proprietario. In questo caso **viene inviata una comunicazione E-MAIL al proprietario per prendere visione delle richieste di documentazione integrativa;**
- ✓ Per lo svolgimento della pratica non è dovuto alcun compenso;
- ✓ Dopo la verifica della documentazione sulla base delle informazioni inviate l'amministrativo approva o respinge la richiesta. **In entrambi i casi viene inviata una E-MAIL al proprietario per notificare la decisione presa.**

17 L'area comunicazioni

Per comunicare con l'UOT Inail assegnataria della pratica per competenza territoriale occorre utilizzare sempre la funzione presente nel dettaglio della pratica come riportato nella figura seguente.

DETTAGLIO RICHIESTA

Identificativo	Tipo richiesta	
20190225.000002306.PI	APPARECCHI A PRESSIONE - Verifica di messa in servizio	
Apparecchio	Descrizione stato	Data presentazione
RECIPIENTE DI VAPORE	Pratica inoltrata in attesa assegnazione	25/02/2019
C.F. Ditta	Codice cliente	Ragione sociale
Prestazione in regime di convenzione		
No		

[INDIETRO](#) [COMUNICAZIONI](#) [ALLEGATI](#) [RIEPILOGO PRATICA](#)

Figura 132

L'area comunicazioni è composta dalle seguenti sezioni.

17.1 Elenco comunicazioni

Nell'elenco sono presenti tutte le comunicazioni generate nel corso dello svolgimento dell'iter della pratica. Alcune comunicazioni sono generate direttamente dal sistema e riportano nella colonna "Utente" la voce "SISTEMA".

ELENCO COMUNICAZIONI

2 comunicazioni in totale Comunicazioni per pagina 10

[Previous](#) 1 [Next](#)

Utente	Oggetto	Data	Dettagli
SISTEMA	Ricevuta inoltro pratica	25/02/2019 16:19	
SISTEMA	Documentazione inoltrata	25/02/2019 16:19	

Figura 133

Per visualizzare il testo della comunicazione è necessario cliccare sull'occhio e spostarsi sulla sezione in basso che riporta il dettaglio della comunicazioni e l'eventuale file allegato.

Ogni volta che viene visualizzata una comunicazione si attiva il simbolo della spunta nella colonna dettaglio.

Utente	Oggetto	Data		Dettagli
SISTEMA	Ricevuta inoltra pratica	25/02/2019 16:19		
SISTEMA	Documentazione inoltrata	25/02/2019 16:19		

17.2 Nuova comunicazione

Nella sezione "nuova comunicazione" l'utente, oltre a visualizzare il dettaglio delle comunicazioni inviate e ricevute, può inoltrarne una nuova all'UOT di competenza.

ALLEGA DOCUMENTI

* Nome del documento da allegare

Allegare file PDF/P7M da non oltre 5MB ciascuno

NUOVA COMUNICAZIONE

* Oggetto

* Testo (massimo 2000 caratteri)

Testo (massimo 2000 caratteri)

Figura 134

Per inviare una nuova comunicazione occorre:

- ✓ Pulire i campi oggetto e testo, nel caso fossero valorizzati con una precedente comunicazione, premendo il tasto "Pulisci";
- ✓ Valorizzare i campi "Oggetto" e "Testo";
- ✓ Allegare eventuali documenti nella sezione "Allega documenti";
- ✓ Premere il tasto "Comunica".

18 La richiesta di documentazione integrativa

Se, in sede di verifica della documentazione, l'amministrativo dell'UOT ravvisa la mancanza di documenti necessari per la gestione della pratica, richiede al proprietario l'integrazione della stessa.

Per integrare la documentazione mancante il proprietario dovrà seguire i seguenti passi.

CIVA - CERTIFICAZIONE E VERIFICA IMPIANTI E APPARECCHI
SOLLEVAMENTO - Immatricolazione
Dettaglio richiesta

DETTAGLIO RICHIESTA

Identificativo	Tipo richiesta	
20181214.000001003.SIMM	SOLLEVAMENTO - Immatricolazione	
Apparecchio	Descrizione stato	Data presentazione
AUTOGRU	In attesa documentazione integrativa C	14/12/2018
C.F. Ditta	Codice cliente	Ragione sociale
Prestazione in regime di convenzione		
No		

2 1

INDIETRO DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA COMUNICAZIONI RIEPILOGO PRATICA

Figura 135

Entrare nella "sezione comunicazioni" e visualizzare la comunicazione con oggetto "Richiesta documentazione integrativa".

CIVA - CERTIFICAZIONE E VERIFICA IMPIANTI E APPARECCHI
SOLLEVAMENTO - Immatricolazione
Comunicazioni

ELENCO COMUNICAZIONI

3 comunicazioni in totale Comunicazioni per pagina 10

Previous 1 Next

Utente	Oggetto	Data	Dettagli
YIBM148	Richiesta documentazione integrativa	14/12/2018 10:48	

Figura 136

Prendere visione dei documenti da integrare.

COMUNICAZIONE UTENTE YIBM148 DEL 14/12/2018 10:48

Oggetto

Richiesta documentazione integrativa

Testo (massimo 2000 caratteri)

Si prega di inoltrare copia di dichiarazione di conformità CE

INDIETRO RESET COMUNICA

Figura 137

Entrare nella sezione “**documentazione aggiuntiva**” premendo l’omonimo tasto (figura 133) e inoltrare i documenti.

ISTITUTO ATTIVITÀ ATTI E DOCUMENTI COMUNICAZIONE SERVIZI PER TE SUPPORTO ESCI

Benvenuto/a **FOLCO** Datore di lavoro My Home Agenda Messaggi Pratiche

Attenzione!

Confermando l'inoltro, non sarà più possibile aggiungere altri documenti. Si desidera proseguire con l'operazione?

NO SI

DOCUMENTI DA ALLEGARE ▾

Nome del documento da allegare ⓘ

ALLEGA DOCUMENTO

Nome	Dimensione	Elimina	Download	Fase	Data
a1.pdf	502 KB	🗑️	📄	Documentazione tecnica	14/12/2018 00:00
b1.pdf	502 KB	🗑️	📄	Documentazione tecnica	14/12/2018 10:48

INDIETRO INOLTRA

Figura 138

19 La sezione dei pagamenti

Per accedere alla “sezione pagamenti” l’utente deve entrare nell’area di dettaglio della pratica e premere il tasto “Pagamenti”.



DETTAGLIO RICHIESTA

Identificativo 20190226.000002307.RA	Tipo richiesta IMPIANTO TERMICO - Approvazione progetto termico (dm 011275)	
Apparecchio IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Descrizione stato In attesa pagamento D.L.	Data presentazione 26/02/2019
C.F. Ditta	Codice cliente	Ragione sociale
Prestazione in regime di convenzione No		
Matricole componenti		

INDIETRO COMUNICAZIONI ALLEGATI **PAGAMENTI** RIEPILOGO PRATICA

Figura 139

Nella sezione vengono presentati tutti i titoli di pagamento emessi nel corso dell’iter della pratica tra cui quelli annullati.



DETTAGLIO PAGAMENTI

Identificativo Pagamento	Tipo Emissione	Importo Dovuto	Importo Pagato	Stato Pagamento	Altre info	PagoPa	Dati attestazione
190090001498170	ORDINARIA	€ 186,00	€ 0,00	In attesa di pagamento	🔍		

Figura 140

Per scaricare l’avviso di pagamento è necessario cliccare sul documento presente nella colonna “PagoPa” come riportato nella figura precedente.

19.1 Come effettuare un pagamento con PagoPa

Per pagare l’utente ha la possibilità di

- ✓ eseguire il pagamento attraverso il sito INAIL <https://pagopa.inail.it>
- ✓ eseguire il pagamento presso uno sportello fisico o virtuale (punti SISAL, Lottomatica, Banca 5, sul proprio home banking tramite CBILL, presso la filiale della propria banca, ecc.).

19.1.1 Pagamento attraverso il sito INAIL.

Per eseguire un pagamento occorre collegarsi al sito <https://pagopa.inail.it> e selezionare "Esegui un pagamento" ricercando l'avviso di pagamento attraverso l'Identificativo Univoco di Versamento (IUV) o il Codice Avviso (senza spazi).

Trovato l'avviso, il sistema richiede, come conferma, il codice fiscale dell'azienda intestataria del titolo di pagamento.

E' possibile pagare fino a 5 avvisi di pagamento per singola operazione (carrello).

Cliccando sul tasto "paga" l'utente viene indirizzato sul portale AGID; qui, dopo aver scelto la modalità di accesso (SPID o e-mail), occorre indicare il canale di pagamento e seguire le istruzioni.

Per il pagamento tramite conto corrente è necessario che la propria banca sia presente tra quelle indicate, mentre per il pagamento tramite carta di credito è in generale possibile pagare attraverso qualsiasi prestatore di servizio tra quelli elencati.

19.1.2 Pagamento presso uno sportello fisico o virtuale.

Nel caso di pagamento attraverso uno sportello fisico o virtuale (punti SISAL, Lottomatica, Banca 5, sul proprio home banking tramite CBILL, presso la filiale della propria banca, ecc.) è necessario avere a disposizione l'avviso di pagamento. A seconda del sistema verrà scansionato il QRCode o sarà necessario inserire il codice CBILL (Codice Interbancario) di INAIL (BE77K).

La lista completa degli sportelli fisici o virtuali è presente su www.pagopa.gov.it.

19.2 Come attestare un pagamento non pervenuto a INAIL.

Nel caso in cui si fosse effettuato un pagamento e questo non risultasse acquisito dal sistema CIVA, occorre inviare una comunicazione (tramite la funzione presente su CIVA) per richiedere la possibilità di attestare il pagamento effettuato.

Nel caso in cui l'amministrativo UOT ritenga che possa essere attivata l'attestazione, rende disponibile al proprietario la visualizzazione di una matita nella colonna "Dati attestazione".



Identificativo Pagamento	Tipo Emissione	Importo Dovuto	Importo Pagato	Stato Pagamento	Altre info	PagoPA	Dati attestazione
190090001478055	ORDINARIA	€ 350,00	€ 0,00	In attesa di pagamento	🔍	📄	

Figura 141

Cliccando sulla matita l'utente ha la possibilità di attestare il pagamento.

19.2.1 Quali informazioni inserire

Le informazioni che devono essere inserite per attestare il pagamento riguardano:

- Il tipo di pagamento;
- La data di pagamento;
- L'importo pagato;
- Il conto corrente di pagamento.

Inoltre occorre allegare un documento giustificativo dell'attestazione.

ESTREMI DELL'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO - IDENTIFICATIVO DI PAGAMENTO (IUV): 190090001478055

Selezionare ...
Bonifico Bancario
Bollettino Postale

Data pagamento: 02/01/2019

Importo pagato: 350

C/C pagamento

Nome del file da allegare

ANNULLA CONFERMA

Figura 142

Tutte le informazioni richieste sono obbligatorie tranne il c/c di pagamento.

Sulla base del tipo pagamento selezionato occorre inserire nuove informazioni.

19.2.1.1 Bonifico Bancario

Nel caso di bonifico bancario occorre inserire il CRO oppure il TRN.

ESTREMI DELL'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO - IDENTIFICATIVO DI PAGAMENTO (IUV): 190090001478055

Tipo pagamento: Bonifico Bancario

Data pagamento: 02/01/2019

Importo pagato: 350

C/C pagamento

Riferimento bonifico (CRO o TRN)

Nome del file da allegare

ANNULLA CONFERMA

Figura 143

19.2.1.2 Bollettino postale

Nel caso di bollettino postale occorre inserire il VCY o VCC, il FRAZ 1, il FRAZ 2 e la SEZIONE.

ESTREMI DELL'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO - IDENTIFICATIVO DI PAGAMENTO (IUV): 190090001478055

Tipo pagamento	Data pagamento	Importo pagato	C/C pagamento
Bollettino Postale	02/01/2019	350	
Riferimento (VCY/VCC)	Fraz 1	Fraz 2	Sez
Nome del file da allegare			
		ANNULLA	CONFERMA

Figura 144

Per i bollettini gli estremi da comunicare sono rinvenibili dal timbro postale apposto sulla ricevuta, secondo lo schema di seguito riportato (lo schema è puramente indicativo e non è esaustivo di tutte le tipologie):

- 1) Riferimento VCY/VCC;
- 2) FRAZ1 (il campo prevede 3 cifre quindi se sul timbro sono riportate solo 2 cifre occorre mettere zero sulla prima cifra; per esempio 60 diventa 060);
- 3) FRAZ2 (il campo prevede 3 cifre quindi se sul timbro sono riportate solo 2 cifre occorre mettere zero sulla prima cifra);
- 4) SEZ.

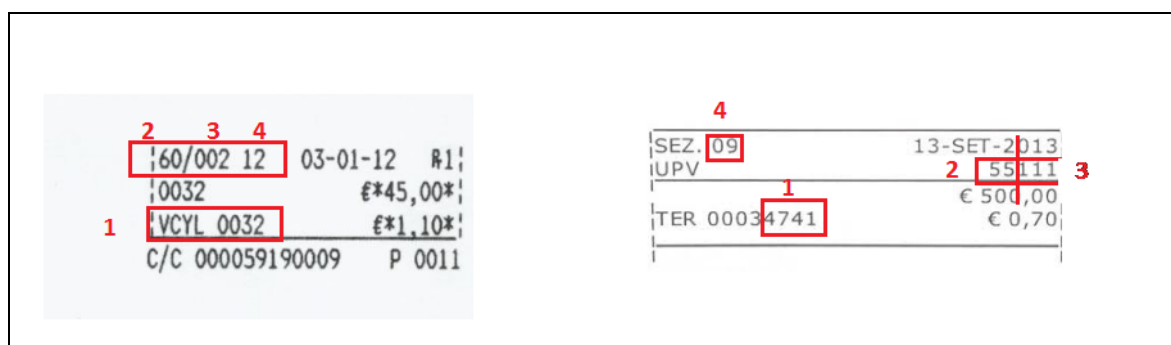


Figura 145

20 Le pratiche sospese

Per motivi organizzativi le pratiche cartacee non ancora concluse alla data del 31 dicembre 2014 sono state portate sul nuovo sistema CIVA con lo stato di "sospese".



ELENCO RICHIESTE DI PRESTAZIONE
(la ricerca è limitata alle prime 100 righe se eccedenti)

71 richieste in totale Richieste per pagina 10

« 1 2 3 4 5 ... 8 »

Identificativo	Settore	Prestazione	Apparecchio	Data presentazione	Stato	Dettagli	Ricevuta
12011.000012.2003.000029.SC1	SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU SU AUTOCARRO	10/01/2003 00:00:00	Pratica sospesa	👁	
12011.000199.2017.000148.PIMM	APPARECCHI A PRESSIONE	Solo immatricolazione	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	27/01/2017 00:00:00	Pratica conclusa	👁	
12011.000201.2017.000149.PI	APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	27/01/2017 00:00:00	Pratica conclusa	👁	

Figura 146

Lo stato di queste pratiche impedisce, di fatto, che possano essere fatte nuove richieste di prestazione sui relativi apparecchi/impianti.

Il datore di lavoro qualora avesse urgenza di presentare una nuova prestazione deve inviare una comunicazione PEC all'UOT di competenza con la richiesta di "riattivazione della pratica sospesa d'ufficio" riportando il numero identificativo della pratica.

21 Appendice

21.1 Lista delle caratteristiche da inserire nella sezione "Dettaglio tecnico" dei vari apparecchi

Settore	Prestazione	Apparecchio	Caratteristica
ASCENSORI E MONTACARICHI DA CANTIERE	Immatricolazione	ASCENSORI E MONTACARICHI DA CANTIERE	Numero di persone
ASCENSORI E MONTACARICHI DA CANTIERE	Immatricolazione	ASCENSORI E MONTACARICHI DA CANTIERE	Portata massima (Kg)
ASCENSORI E MONTACARICHI DA CANTIERE	Immatricolazione	ASCENSORI E MONTACARICHI DA CANTIERE	Modello
ASCENSORI E MONTACARICHI DA CANTIERE	Immatricolazione	ASCENSORI E MONTACARICHI DA CANTIERE	Azionamento
ASCENSORI E MONTACARICHI DA CANTIERE	Prima verifica periodica	ASCENSORI E MONTACARICHI DA CANTIERE	Numero di persone
ASCENSORI E MONTACARICHI DA CANTIERE	Prima verifica periodica	ASCENSORI E MONTACARICHI DA CANTIERE	Portata massima (Kg)
ASCENSORI E MONTACARICHI DA CANTIERE	Prima verifica periodica	ASCENSORI E MONTACARICHI DA CANTIERE	Modello
ASCENSORI E MONTACARICHI DA CANTIERE	Prima verifica periodica	ASCENSORI E MONTACARICHI DA CANTIERE	Azionamento
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Volume massimo (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Dimensione nominale max (mm)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Temperatura massima (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Temperatura minima (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Tipologia
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Dispositivi di regolazione
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Dispositivi di controllo

APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Accessori di sicurezza
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	PS x V (bar x litri) / PS x DN (bar) dell'attrezzatura più pericolosa
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Tabella di appartenenza – All. II PED
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Numero O.N.
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Rilasciata da
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Certificazione N°
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	L'insieme ha componenti soggetti a scorrimento viscoso o a fatica oligociclica
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Dispositivi di controllo
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Accessori di sicurezza
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	PS x V (bar x litri) / PS x DN (bar) dell'attrezzatura più pericolosa
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Tabella di appartenenza – All. II PED
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Numero O.N.
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Rilasciata da
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Certificazione N°
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	L'insieme ha componenti soggetti a scorrimento viscoso o a fatica oligociclica
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Dimensione nominale max (mm)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Volume massimo (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Temperatura massima (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Temperatura minima (°C)

APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Dispositivi di regolazione
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Tipologia
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	VASO DI ESPANSIONE	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	VASO DI ESPANSIONE	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	VASO DI ESPANSIONE	Capacità/Volume (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	VASO DI ESPANSIONE	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	VASO DI ESPANSIONE	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	VASO DI ESPANSIONE	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	VASO DI ESPANSIONE	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	VASO DI ESPANSIONE	Instabilità del gas
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	VASO DI ESPANSIONE	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	VASO DI ESPANSIONE	Matricola impianto di riscaldamento
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	VASO DI ESPANSIONE	Matricola vaso di espansione da sostituire
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	VASO DI ESPANSIONE	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	TUBAZIONE	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	TUBAZIONE	Instabilità del gas
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	TUBAZIONE	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	TUBAZIONE	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	TUBAZIONE	Dimensione nominale
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	TUBAZIONE	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	TUBAZIONE	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	TUBAZIONE	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	TUBAZIONE	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	TUBAZIONE	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Producibilità (t/h)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Superficie (mq)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Capacità/Volume (l)

	servizio	D'ACQUA	
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Capacità/Volume (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Superficie (mq)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Producibilità (t/h)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE SEMPLICE (DM329/04 ART.5 COMMA C)	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE SEMPLICE (DM329/04 ART.5 COMMA C)	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE SEMPLICE (DM329/04 ART.5 COMMA C)	Instabilità del gas
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE SEMPLICE (DM329/04 ART.5 COMMA C)	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE SEMPLICE (DM329/04 ART.5 COMMA C)	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE SEMPLICE (DM329/04 ART.5 COMMA C)	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE SEMPLICE (DM329/04 ART.5 COMMA C)	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE SEMPLICE (DM329/04 ART.5 COMMA C)	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE SEMPLICE (DM329/04 ART.5 COMMA C)	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE SEMPLICE (DM329/04 ART.5 COMMA C)	Capacità/Volume (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	SERBATOI GPL	Tipo rivestimento
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	SERBATOI GPL	Tipo orientamento
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	SERBATOI GPL	Tipologia serbatoio
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	SERBATOI GPL	Categoria rischio

APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	SERBATOI GPL	Instabilità del gas
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	SERBATOI GPL	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	SERBATOI GPL	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	SERBATOI GPL	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	SERBATOI GPL	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	SERBATOI GPL	Capacità/Volume (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	SERBATOI GPL	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	SERBATOI GPL	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	SERBATOI GPL	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	FORNO	Producibilità (t/h)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	FORNO	Superficie (mq)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	FORNO	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	FORNO	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	FORNO	Capacità/Volume (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	FORNO	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	FORNO	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	FORNO	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	FORNO	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	FORNO	Instabilità del gas
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	FORNO	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	FORNO	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE DI VAPORE	Capacità/Volume (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE DI VAPORE	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE DI VAPORE	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE DI VAPORE	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE DI VAPORE	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE DI VAPORE	Instabilità del gas
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE DI VAPORE	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE DI VAPORE	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE DI VAPORE	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE DI VAPORE	Categoria rischio

	servizio		
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Capacità/Volume (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Instabilità del gas
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	PS x V (bar x litri) / PS x DN (bar) dell'attrezzatura più pericolosa
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Rilasciata da
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Certificazione N°
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	L'insieme ha componenti soggetti a scorrimento viscoso o a fatica oligociclica
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Si è in possesso dell'attestazione ai sensi del DM 329/04 art. 5 comma 1.d
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Dimensione nominale max (mm)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Volume massimo (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Temperatura massima (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Temperatura minima (°C)

APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Tipologia
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Dispositivi di regolazione
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Dispositivi di controllo
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Accessori di sicurezza
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Numero O.N.
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Tabella di appartenenza – All. II PED
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Tipologia
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Dispositivi di controllo
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Temperatura massima (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Accessori di sicurezza
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	PS x V (bar x litri) / PS x DN (bar) dell'attrezzatura più pericolosa
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Tabella di appartenenza – All. II PED
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Numero O.N.
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Rilasciata da
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Certificazione N°
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Volume massimo (l)

APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Dimensione nominale max (mm)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Si è in possesso dell'attestazione ai sensi del DM 329/04 art. 5 comma 1.d
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	L'insieme ha componenti soggetti a scorrimento viscoso o a fatica oligociclica
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Temperatura minima (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Dispositivi di regolazione
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	RECIPIENTE SEMPLICE (DM329/04 ART.5 COMMA C)	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	RECIPIENTE SEMPLICE (DM329/04 ART.5 COMMA C)	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	RECIPIENTE SEMPLICE (DM329/04 ART.5 COMMA C)	Instabilità del gas
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	RECIPIENTE SEMPLICE (DM329/04 ART.5 COMMA C)	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	RECIPIENTE SEMPLICE (DM329/04 ART.5 COMMA C)	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	RECIPIENTE SEMPLICE (DM329/04 ART.5 COMMA C)	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	RECIPIENTE SEMPLICE (DM329/04 ART.5 COMMA C)	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	RECIPIENTE SEMPLICE (DM329/04 ART.5 COMMA C)	Capacità/Volume (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	RECIPIENTE SEMPLICE (DM329/04 ART.5 COMMA C)	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Dichiarazione di messa in servizio art.5 DM 329/04 comma b,c,d	RECIPIENTE SEMPLICE (DM329/04 ART.5 COMMA C)	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Volume massimo (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Temperatura massima (°C)

APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Temperatura minima (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Tipologia
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Dispositivi di regolazione
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Dispositivi di controllo
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Accessori di sicurezza
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	PS x V (bar x litri) / PS x DN (bar) dell'attrezzatura più pericolosa
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Tabella di appartenenza – All. II PED
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Numero O.N.
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Rilasciata da
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Certificazione N°
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	L'insieme ha componenti soggetti a scorrimento viscoso o a fatica oligociclica
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Dimensione nominale max (mm)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Tipologia
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Dispositivi di regolazione
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Accessori di sicurezza
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	PS x V (bar x litri) / PS x DN (bar) dell'attrezzatura più pericolosa
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Tabella di appartenenza – All. II PED
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Numero O.N.
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Rilasciata da
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Certificazione N°

APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	L'insieme ha componenti soggetti a scorrimento viscoso o a fatica oligociclica
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Dimensione nominale max (mm)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Volume massimo (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Temperatura massima (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Temperatura minima (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Dispositivi di controllo
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	VASO DI ESPANSIONE	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	VASO DI ESPANSIONE	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	VASO DI ESPANSIONE	Instabilità del gas
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	VASO DI ESPANSIONE	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	VASO DI ESPANSIONE	Matricola impianto di riscaldamento
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	VASO DI ESPANSIONE	Matricola vaso di espansione da sostituire
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	VASO DI ESPANSIONE	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	VASO DI ESPANSIONE	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	VASO DI ESPANSIONE	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	VASO DI ESPANSIONE	Capacità/Volume (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	VASO DI ESPANSIONE	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	VASO DI ESPANSIONE	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	TUBAZIONE	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	TUBAZIONE	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	TUBAZIONE	Instabilità del gas
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	TUBAZIONE	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	TUBAZIONE	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	TUBAZIONE	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	TUBAZIONE	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	TUBAZIONE	Dimensione nominale
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	TUBAZIONE	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	TUBAZIONE	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	GENERATORE DI VAPORE	Stato del Fluido

		D'ACQUA	
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Capacità/Volume (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Superficie (mq)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Producibilità (t/h)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Producibilità (t/h)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Superficie (mq)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Capacità/Volume (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	SERBATOI GPL	Tipo orientamento
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	SERBATOI GPL	Tipologia serbatoio
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	SERBATOI GPL	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	SERBATOI GPL	Instabilità del gas
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	SERBATOI GPL	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	SERBATOI GPL	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	SERBATOI GPL	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	SERBATOI GPL	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	SERBATOI GPL	Capacità/Volume (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	SERBATOI GPL	Tipo rivestimento
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	SERBATOI GPL	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	SERBATOI GPL	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	SERBATOI GPL	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	FORNO	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	FORNO	Stato del Fluido

APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	FORNO	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	FORNO	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	FORNO	Capacità/Volume (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	FORNO	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	FORNO	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	FORNO	Superficie (mq)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	FORNO	Producibilità (t/h)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	FORNO	Instabilità del gas
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	FORNO	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	FORNO	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	RECIPIENTE DI VAPORE	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	RECIPIENTE DI VAPORE	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	RECIPIENTE DI VAPORE	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	RECIPIENTE DI VAPORE	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	RECIPIENTE DI VAPORE	Instabilità del gas
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	RECIPIENTE DI VAPORE	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	RECIPIENTE DI VAPORE	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	RECIPIENTE DI VAPORE	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	RECIPIENTE DI VAPORE	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	RECIPIENTE DI VAPORE	Capacità/Volume (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Instabilità del gas
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Capacità/Volume (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica di messa in servizio	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Tipologia
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Dispositivi di regolazione
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Temperatura minima (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Temperatura massima (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di	INSIEME A PRESSIONE (non	Stato del Fluido

	messa in servizio (richiesta contestuale)	considerati come UI-Unità Indivisibile)	
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Volume massimo (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Dimensione nominale max (mm)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	L'insieme ha componenti soggetti a scorrimento viscoso o a fatica oligociclica
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Certificazione N°
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Rilasciata da
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Numero O.N.
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Tabella di appartenenza – All. II PED
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	PS x V (bar x litri) / PS x DN (bar) dell'attrezzatura più pericolosa
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Accessori di sicurezza
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Dispositivi di controllo
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Tipologia
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Temperatura minima (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Temperatura massima (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Gruppo del Fluido

APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Volume massimo (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Dimensione nominale max (mm)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	L'insieme ha componenti soggetti a scorrimento viscoso o a fatica oligociclica
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Certificazione N°
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Rilasciata da
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Numero O.N.
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Tabella di appartenenza – All. II PED
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	PS x V (bar x litri) / PS x DN (bar) dell'attrezzatura più pericolosa
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Accessori di sicurezza
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Dispositivi di controllo
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Dispositivi di regolazione
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	VASO DI ESPANSIONE	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	VASO DI ESPANSIONE	Capacità/Volume (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	VASO DI ESPANSIONE	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	VASO DI ESPANSIONE	Matricola vaso di espansione da sostituire
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	VASO DI ESPANSIONE	Matricola impianto di riscaldamento
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	VASO DI ESPANSIONE	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	VASO DI ESPANSIONE	Instabilità del gas
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	VASO DI ESPANSIONE	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	VASO DI ESPANSIONE	Stato del Fluido

APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	VASO DI ESPANSIONE	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	VASO DI ESPANSIONE	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	VASO DI ESPANSIONE	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	TUBAZIONE	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	TUBAZIONE	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	TUBAZIONE	Dimensione nominale
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	TUBAZIONE	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	TUBAZIONE	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	TUBAZIONE	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	TUBAZIONE	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	TUBAZIONE	Instabilità del gas
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	TUBAZIONE	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	TUBAZIONE	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Superficie (mq)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Producibilità (t/h)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Temperatura (°C)

	contestuale)		
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Capacità/Volume (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Producibilità (t/h)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Superficie (mq)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Capacità/Volume (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	SERBATOI GPL	Tipo rivestimento
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	SERBATOI GPL	Instabilità del gas
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	SERBATOI GPL	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	SERBATOI GPL	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	SERBATOI GPL	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	SERBATOI GPL	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	SERBATOI GPL	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	SERBATOI GPL	Capacità/Volume (l)

APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	SERBATOI GPL	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	SERBATOI GPL	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	SERBATOI GPL	Tipo orientamento
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	SERBATOI GPL	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	SERBATOI GPL	Tipologia serbatoio
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	FORNO	Producibilità (t/h)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	FORNO	Superficie (mq)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	FORNO	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	FORNO	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	FORNO	Capacità/Volume (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	FORNO	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	FORNO	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	FORNO	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	FORNO	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	FORNO	Instabilità del gas
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	FORNO	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	FORNO	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	RECIPIENTE DI VAPORE	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	RECIPIENTE DI VAPORE	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	RECIPIENTE DI VAPORE	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	RECIPIENTE DI VAPORE	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	RECIPIENTE DI VAPORE	Instabilità del gas

	contestuale)		
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	RECIPIENTE DI VAPORE	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	RECIPIENTE DI VAPORE	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	RECIPIENTE DI VAPORE	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	RECIPIENTE DI VAPORE	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	RECIPIENTE DI VAPORE	Capacità/Volume (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Instabilità del gas
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Capacità/Volume (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Verifica e dichiarazione di messa in servizio (richiesta contestuale)	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Dimensione nominale max (mm)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Tabella di appartenenza – All. II PED
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Temperatura massima (°C)

APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Temperatura minima (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Tipologia
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Dispositivi di regolazione
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Dispositivi di controllo
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Accessori di sicurezza
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	PS x V (bar x litri) / PS x DN (bar) dell'attrezzatura più pericolosa
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	La periodicità con cui effettuare la verifica dell'insieme pari alla minima tra quelle delle attrezzature costituenti l'insieme è di anni
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	L'insieme ha componenti soggetti a scorrimento viscoso o a fatica oligociclica
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Certificazione N°
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Rilasciata da
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Numero O.N.
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE (non considerati come UI-Unità Indivisibile)	Volume massimo (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Dispositivi di regolazione
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Dispositivi di controllo
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Accessori di sicurezza
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	PS x V (bar x litri) / PS x DN (bar) dell'attrezzatura più pericolosa
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Tabella di appartenenza – All. II PED
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Numero O.N.
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Rilasciata da

APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Certificazione N°
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	L'insieme ha componenti soggetti a scorrimento viscoso o a fatica oligociclica
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	La periodicità con cui effettuare la verifica dell'insieme pari alla minima tra quelle delle attrezzature costituenti l'insieme è di anni
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Dimensione nominale max (mm)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Volume massimo (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Temperatura massima (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Temperatura minima (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	INSIEME A PRESSIONE UI (Unità Indivisibile)	Tipologia
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	TUBAZIONE	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	TUBAZIONE	Instabilità del gas
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	TUBAZIONE	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	TUBAZIONE	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	TUBAZIONE	L'apparecchio presenta corrosione interna e esterna o esterna
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	TUBAZIONE	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	TUBAZIONE	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	TUBAZIONE	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	TUBAZIONE	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	TUBAZIONE	Dimensione nominale
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	TUBAZIONE	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	TUBAZIONE	Tipologia apparecchio (verifica esenzione prestazione)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Producibilità (t/h)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Superficie (mq)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Capacità/Volume (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Temperatura (°C)

APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	L'apparecchio presenta corrosione interna e esterna o esterna
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	GENERATORE DI VAPORE D'ACQUA	Tipologia apparecchio (verifica esenzione prestazione)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Capacità/Volume (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	L'apparecchio presenta corrosione interna e esterna o esterna
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Tipologia apparecchio (verifica esenzione prestazione)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Superficie (mq)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	GENERATORE DI ACQUA SURRISCALDATA	Producibilità (t/h)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	SERBATOI GPL	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	SERBATOI GPL	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	SERBATOI GPL	Instabilità del gas
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	SERBATOI GPL	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	SERBATOI GPL	Tipologia serbatoio
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	SERBATOI GPL	Tipo orientamento
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	SERBATOI GPL	Tipo rivestimento
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	SERBATOI GPL	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	SERBATOI GPL	L'apparecchio presenta corrosione interna e esterna o esterna
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	SERBATOI GPL	Tipologia apparecchio (verifica esenzione prestazione)

APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	SERBATOI GPL	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	SERBATOI GPL	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	SERBATOI GPL	Capacità/Volume (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	SERBATOI GPL	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	SERBATOI GPL	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	FORNO	Producibilità (t/h)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	FORNO	Superficie (mq)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	FORNO	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	FORNO	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	FORNO	Capacità/Volume (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	FORNO	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	FORNO	Tipologia apparecchio (verifica esenzione prestazione)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	FORNO	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	FORNO	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	FORNO	Instabilità del gas
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	FORNO	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	FORNO	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	FORNO	L'apparecchio presenta corrosione interna e esterna o esterna
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	FORNO	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	RECIPIENTE DI VAPORE	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	RECIPIENTE DI VAPORE	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	RECIPIENTE DI VAPORE	Capacità/Volume (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	RECIPIENTE DI VAPORE	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	RECIPIENTE DI VAPORE	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	RECIPIENTE DI VAPORE	Tipologia apparecchio (verifica esenzione prestazione)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	RECIPIENTE DI VAPORE	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	RECIPIENTE DI VAPORE	Instabilità del gas
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	RECIPIENTE DI VAPORE	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	RECIPIENTE DI VAPORE	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	RECIPIENTE DI VAPORE	L'apparecchio presenta corrosione interna e esterna o esterna
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	RECIPIENTE DI VAPORE	Stato del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Pressione (bar)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	L'apparecchio lavora in regime di vuoto
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Capacità/Volume (l)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Temperatura (°C)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Natura del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Tipologia apparecchio (verifica esenzione prestazione)

			prestazione)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Gruppo del Fluido
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Instabilità del gas
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Categoria rischio
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Attrezzatura soggetta a verifica di messa in servizio (DM 329/04)
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	L'apparecchio presenta corrosione interna e esterna o esterna
APPARECCHI A PRESSIONE	Prima verifica periodica	RECIPIENTE DI GAS (NON GPL)	Stato del Fluido
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Approvazione progetto (DM 01-12-75)	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Potenza termica al focolare (Kw)
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Approvazione progetto (DM 01-12-75)	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Destinazione
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Approvazione progetto (DM 01-12-75)	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Locale
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Approvazione progetto (DM 01-12-75)	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Numero generatori
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Approvazione progetto (DM 01-12-75)	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Tipo vaso di espansione
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Approvazione progetto (DM 01-12-75)	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Numero vasi P*V fino a 1000
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Approvazione progetto (DM 01-12-75)	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Numero vasi P*V fino a 125000
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Approvazione progetto (DM 01-12-75)	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Numero vasi P*V fino a 27000
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Approvazione progetto (DM 01-12-75)	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Numero vasi P*V fino a 64000
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Approvazione progetto (DM 01-12-75)	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Numero vasi P*V fino a 8000
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Approvazione progetto (DM 01-12-75)	VASO DI ESPANSIONE	Volume (l)
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Approvazione progetto (DM 01-12-75)	VASO DI ESPANSIONE	Temperatura (°C)
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Approvazione progetto (DM 01-12-75)	VASO DI ESPANSIONE	Pressione (bar)
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Approvazione progetto (DM 01-12-75)	VASO DI ESPANSIONE	Categoria rischio
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Verifica primo impianto di riscaldamento (DM 01-12-75)	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Numero vasi P*V fino a 125000
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Verifica primo impianto di riscaldamento (DM 01-12-75)	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Numero vasi P*V fino a 64000
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Verifica primo impianto di riscaldamento (DM 01-12-75)	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Numero vasi P*V fino a 27000
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Verifica primo impianto di riscaldamento (DM 01-12-75)	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Numero vasi P*V fino a 8000
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Verifica primo impianto di riscaldamento (DM 01-12-75)	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Numero vasi P*V fino a 1000
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Verifica primo impianto di riscaldamento (DM 01-12-75)	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Tipo vaso di espansione
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Verifica primo impianto di riscaldamento (DM 01-12-75)	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Numero generatori
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Verifica primo impianto di riscaldamento (DM 01-12-75)	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Potenza termica al focolare (Kw)

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Verifica primo impianto di riscaldamento (DM 01-12-75)	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Locale
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Verifica primo impianto di riscaldamento (DM 01-12-75)	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Destinazione
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Verifica primo impianto di riscaldamento (DM 01-12-75)	VASO DI ESPANSIONE	Pressione (bar)
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Verifica primo impianto di riscaldamento (DM 01-12-75)	VASO DI ESPANSIONE	Temperatura (°C)
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Verifica primo impianto di riscaldamento (DM 01-12-75)	VASO DI ESPANSIONE	Volume (l)
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Verifica primo impianto di riscaldamento (DM 01-12-75)	VASO DI ESPANSIONE	Categoria rischio
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Prima verifica periodica	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Tipo vaso di espansione
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Prima verifica periodica	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Numero generatori
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Prima verifica periodica	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Potenza termica al focolare (Kw)
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Prima verifica periodica	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Destinazione
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Prima verifica periodica	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Locale
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Prima verifica periodica	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Numero vasi P*V fino a 1000
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Prima verifica periodica	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Numero vasi P*V fino a 8000
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Prima verifica periodica	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Numero vasi P*V fino a 125000
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Prima verifica periodica	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Numero vasi P*V fino a 64000
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Prima verifica periodica	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Numero vasi P*V fino a 27000
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Prima verifica periodica	VASO DI ESPANSIONE	Volume (l)
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Prima verifica periodica	VASO DI ESPANSIONE	Temperatura (°C)
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Prima verifica periodica	VASO DI ESPANSIONE	Pressione (bar)
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	Prima verifica periodica	VASO DI ESPANSIONE	Categoria rischio
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	SCALA AEREA AD AZIONAMENTO MANUALE	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	SCALA AEREA AD AZIONAMENTO MANUALE	Sviluppo massimo (m)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	SCALA AEREA AD AZIONAMENTO MOTORIZZATO	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	SCALA AEREA AD AZIONAMENTO MOTORIZZATO	Sviluppo massimo (m)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	PONTE MOBILE SVILUPPABILE SU CARRO AD AZIONAMENTO MANUALE	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	PONTE MOBILE SVILUPPABILE SU CARRO AD AZIONAMENTO MANUALE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	PONTE MOBILE SVILUPPABILE SU CARRO AD AZIONAMENTO	Modello

		MOTORIZZATO	
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	PONTE MOBILE SVILUPPABILE SU CARRO AD AZIONAMENTO MOTORIZZATO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	PONTE SOSPESO - TIPO LEGGERO	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	PONTE SOSPESO - TIPO LEGGERO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	PONTE SOSPESO - TIPO PESANTE	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	PONTE SOSPESO - TIPO PESANTE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	ARGANO PER PONTE SOSPESO AD AZIONAMENTO MANUALE	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	ARGANO PER PONTE SOSPESO AD AZIONAMENTO MANUALE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	ARGANO PER PONTE SOSPESO AD AZIONAMENTO MOTORIZZATO	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	ARGANO PER PONTE SOSPESO AD AZIONAMENTO MOTORIZZATO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	IDROESTRATTORE	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	IDROESTRATTORE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	IDROESTRATTORE	Numero di giri (giri/min)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	IDROESTRATTORE	Diametro del panierino (m)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	IDROESTRATTORE	Verifica macchina smontata
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	IDROESTRATTORE	L'idroestrattore opera con solventi infiammabili o che danno luogo a miscele esplosive o instabili
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	IDROESTRATTORE	Tipo di funzionamento
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	IDROESTRATTORE	Verifica di funzionamento
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	IDROESTRATTORE	Numero di panierini di riserva
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A PONTE	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A PONTE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A PONTE	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A PORTALE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A PORTALE	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A PORTALE	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A TORRE	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A TORRE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A TORRE	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A TORRE	Tipologia gru a torre

	omologazione		
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	AUTOGRU	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	AUTOGRU	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	AUTOGRU	Presenza di attrezzature accessorie
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	AUTOGRU	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A CAVALLETTO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A CAVALLETTO	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A CAVALLETTO	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A MENSOLA	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A MENSOLA	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A MENSOLA	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A DERRIK FISSA	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A DERRIK FISSA	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A DERRIK FISSA	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU SU AUTOCARRO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU SU AUTOCARRO	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU SU AUTOCARRO	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU SU AUTOCARRO	Presenza di attrezzature accessorie
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A STRUTTURA LIMITATA < = 2000 KG SENZA MOVIMENTO DI TRASLAZIONE MOTORIZZATO	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A STRUTTURA LIMITATA < = 2000 KG SENZA MOVIMENTO DI TRASLAZIONE MOTORIZZATO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A STRUTTURA LIMITATA < = 2000 KG SENZA MOVIMENTO DI TRASLAZIONE MOTORIZZATO	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A STRUTTURA LIMITATA > 2000 KG	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A STRUTTURA LIMITATA > 2000 KG	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A STRUTTURA LIMITATA > 2000 KG	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A STRUTTURA LIMITATA < = 2000 KG CON MOVIMENTO DI TRASLAZIONE MOTORIZZATO	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A STRUTTURA LIMITATA < = 2000 KG CON MOVIMENTO DI TRASLAZIONE MOTORIZZATO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A STRUTTURA LIMITATA < = 2000 KG CON MOVIMENTO DI TRASLAZIONE	Modello

		MOTORIZZATO	
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	CARRELLO PER MONOTRAVE	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	CARRELLO PER MONOTRAVE	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	CARRELLO PER MONOTRAVE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU NON CODIFICATA	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU NON CODIFICATA	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU NON CODIFICATA	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A CAVALLETTO PER L'EDILIZIA	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A CAVALLETTO PER L'EDILIZIA	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A CAVALLETTO PER L'EDILIZIA	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU NON CODIFICATA TRASFERIBILE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU NON CODIFICATA TRASFERIBILE	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU NON CODIFICATA TRASFERIBILE	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU NON CODIFICATA FISSA	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU NON CODIFICATA FISSA	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU NON CODIFICATA FISSA	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU NON CODIFICATA MOBILE	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU NON CODIFICATA MOBILE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU NON CODIFICATA MOBILE	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A BANDIERA	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A BANDIERA	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A BANDIERA	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A DERRIK TRASFERIBILE	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A DERRIK TRASFERIBILE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	GRU A DERRIK TRASFERIBILE	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	ARGANO E PARANCO FISSI	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	ARGANO E PARANCO FISSI	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	ARGANO E PARANCO FISSI	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	ARGANO E PARANCO TRASFERIBILI	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	ARGANO E PARANCO TRASFERIBILI	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	ARGANO E PARANCO TRASFERIBILI	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO FISSO	Modello

SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO FISSO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO FISSO	Carrelli dotati di una o più attrezzature intercambiabili che conferiscono le funzioni di sollevamento persone
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO FISSO	Carrelli dotati di una o più attrezzature intercambiabili che conferiscono sia la funzione di sollevamento materiali che di sollevamento persone
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO FISSO	Carrelli dotati di una o più attrezzature intercambiabili che conferiscono le funzioni di sollevamento materiali con sospensione del carico
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO ROTATIVO	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO ROTATIVO	Carrelli dotati di una o più attrezzature intercambiabili che conferiscono le funzioni di sollevamento materiali con sospensione del carico
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO ROTATIVO	Carrelli dotati di una o più attrezzature intercambiabili che conferiscono sia la funzione di sollevamento materiali che di sollevamento persone
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO ROTATIVO	Carrelli dotati di una o più attrezzature intercambiabili che conferiscono le funzioni di sollevamento persone
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO ROTATIVO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	PIATTAFORME DI LAVORO AUTOSOLLEVANTI SU COLONNE	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	PIATTAFORME DI LAVORO AUTOSOLLEVANTI SU COLONNE	Colonna
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	PIATTAFORME DI LAVORO AUTOSOLLEVANTI SU COLONNE	Lunghezza max. parti a sbalzo (m)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	PIATTAFORME DI LAVORO AUTOSOLLEVANTI SU COLONNE	Sbalzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	CARRO RACCOGLI FRUTTA	Portata palco centrale (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di	CARRO RACCOGLI FRUTTA	Modello

	omologazione		
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione	CARRO RACCOGLI FRUTTA	Portata pedana/e estensibile/i (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	SCALA AEREA AD AZIONAMENTO MANUALE	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	SCALA AEREA AD AZIONAMENTO MANUALE	Sviluppo massimo (m)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	SCALA AEREA AD AZIONAMENTO MOTORIZZATO	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	SCALA AEREA AD AZIONAMENTO MOTORIZZATO	Sviluppo massimo (m)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	PONTE MOBILE SVILUPPABILE SU CARRO AD AZIONAMENTO MANUALE	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	PONTE MOBILE SVILUPPABILE SU CARRO AD AZIONAMENTO MANUALE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	PONTE MOBILE SVILUPPABILE SU CARRO AD AZIONAMENTO MOTORIZZATO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	PONTE MOBILE SVILUPPABILE SU CARRO AD AZIONAMENTO MOTORIZZATO	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	PONTE SOSPESO - TIPO LEGGERO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	PONTE SOSPESO - TIPO LEGGERO	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	PONTE SOSPESO - TIPO PESANTE	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	PONTE SOSPESO - TIPO PESANTE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	ARGANO PER PONTE SOSPESO AD AZIONAMENTO MANUALE	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	ARGANO PER PONTE SOSPESO AD AZIONAMENTO MANUALE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	ARGANO PER PONTE SOSPESO AD AZIONAMENTO MOTORIZZATO	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con	ARGANO PER PONTE SOSPESO AD AZIONAMENTO	Portata massima (Kg)

	approvazione progetto singolo	MOTORIZZATO	
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	IDROESTRATTORE	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	IDROESTRATTORE	Numero di giri (giri/min)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	IDROESTRATTORE	Diametro del paniere (m)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	IDROESTRATTORE	Numero di panieri di riserva
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	IDROESTRATTORE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	IDROESTRATTORE	Verifica macchina smontata
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	IDROESTRATTORE	Verifica di funzionamento
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	IDROESTRATTORE	L'idroestrattore opera con solventi infiammabili o che danno luogo a miscele esplosive o instabili
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	IDROESTRATTORE	Tipo di funzionamento
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A PONTE	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A PONTE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A PONTE	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A PORTALE	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A PORTALE	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A PORTALE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con	GRU A TORRE	Tipologia gru a torre

	approvazione progetto singolo		
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A TORRE	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A TORRE	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A TORRE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	AUTOGRU	Presenza di attrezzature accessorie
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	AUTOGRU	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	AUTOGRU	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	AUTOGRU	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A CAVALLETTO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A CAVALLETTO	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A CAVALLETTO	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A MENSOLA	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A MENSOLA	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A MENSOLA	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A DERRIK FISSA	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A DERRIK FISSA	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto	GRU A DERRIK FISSA	Utilizzo

	singolo		
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU SU AUTOCARRO	Presenza di attrezzature accessorie
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU SU AUTOCARRO	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU SU AUTOCARRO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU SU AUTOCARRO	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A STRUTTURA LIMITATA < = 2000 KG SENZA MOVIMENTO DI TRASLAZIONE MOTORIZZATO	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A STRUTTURA LIMITATA < = 2000 KG SENZA MOVIMENTO DI TRASLAZIONE MOTORIZZATO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A STRUTTURA LIMITATA < = 2000 KG SENZA MOVIMENTO DI TRASLAZIONE MOTORIZZATO	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A STRUTTURA LIMITATA > 2000 KG	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A STRUTTURA LIMITATA > 2000 KG	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A STRUTTURA LIMITATA > 2000 KG	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A STRUTTURA LIMITATA < = 2000 KG CON MOVIMENTO DI TRASLAZIONE MOTORIZZATO	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A STRUTTURA LIMITATA < = 2000 KG CON MOVIMENTO DI TRASLAZIONE MOTORIZZATO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A STRUTTURA LIMITATA < = 2000 KG CON MOVIMENTO DI TRASLAZIONE MOTORIZZATO	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	CARRELLO PER MONOTRAVE	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	CARRELLO PER MONOTRAVE	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	CARRELLO PER MONOTRAVE	Portata massima (Kg)

SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU NON CODIFICATA	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU NON CODIFICATA	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU NON CODIFICATA	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A CAVALLETTO PER L'EDILIZIA	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A CAVALLETTO PER L'EDILIZIA	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A CAVALLETTO PER L'EDILIZIA	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU NON CODIFICATA TRASFERIBILE	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU NON CODIFICATA TRASFERIBILE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU NON CODIFICATA TRASFERIBILE	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU NON CODIFICATA FISSA	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU NON CODIFICATA FISSA	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU NON CODIFICATA FISSA	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU NON CODIFICATA MOBILE	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU NON CODIFICATA MOBILE	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU NON CODIFICATA MOBILE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A BANDIERA	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A BANDIERA	Portata massima (Kg)

	omologazione con approvazione progetto singolo		
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A BANDIERA	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A DERRIK TRASFERIBILE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A DERRIK TRASFERIBILE	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	GRU A DERRIK TRASFERIBILE	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	ARGANO E PARANCO FISSI	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	ARGANO E PARANCO FISSI	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	ARGANO E PARANCO FISSI	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	ARGANO E PARANCO TRASFERIBILI	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	ARGANO E PARANCO TRASFERIBILI	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	ARGANO E PARANCO TRASFERIBILI	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO FISSO	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO FISSO	Carrelli dotati di una o più attrezzature intercambiabili che conferiscono le funzioni di sollevamento materiali con sospensione del carico
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO FISSO	Carrelli dotati di una o più attrezzature intercambiabili che conferiscono sia la funzione di sollevamento materiali che di sollevamento persone
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO FISSO	Carrelli dotati di una o più attrezzature intercambiabili che

	singolo		conferiscono le funzioni di sollevamento persone
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO FISSO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO ROTATIVO	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO ROTATIVO	Carrelli dotati di una o più attrezzature intercambiabili che conferiscono sia la funzione di sollevamento materiali che di sollevamento persone
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO ROTATIVO	Carrelli dotati di una o più attrezzature intercambiabili che conferiscono le funzioni di sollevamento materiali con sospensione del carico
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO ROTATIVO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO ROTATIVO	Carrelli dotati di una o più attrezzature intercambiabili che conferiscono le funzioni di sollevamento persone
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	PIATTAFORME DI LAVORO AUTOSOLLEVANTI SU COLONNE	Lunghezza max. parti a sbalzo (m)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	PIATTAFORME DI LAVORO AUTOSOLLEVANTI SU COLONNE	Sbalzo
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	PIATTAFORME DI LAVORO AUTOSOLLEVANTI SU COLONNE	Colonna
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	PIATTAFORME DI LAVORO AUTOSOLLEVANTI SU COLONNE	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	CARRO RACCOGLI FRUTTA	Modello
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	CARRO RACCOGLI FRUTTA	Portata palco centrale (Kg)
SOLLEVAMENTO	Collaudo per verifica di omologazione con approvazione progetto singolo	CARRO RACCOGLI FRUTTA	Portata pedana/e estensibile/i (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	SCALA AEREA AD	Modello

		AZIONAMENTO MANUALE	
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	SCALA AEREA AD AZIONAMENTO MANUALE	Sviluppo massimo (m)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	SCALA AEREA AD AZIONAMENTO MOTORIZZATO	Sviluppo massimo (m)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	SCALA AEREA AD AZIONAMENTO MOTORIZZATO	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	PONTE MOBILE SVILUPPABILE SU CARRO AD AZIONAMENTO MANUALE	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	PONTE MOBILE SVILUPPABILE SU CARRO AD AZIONAMENTO MANUALE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	PONTE MOBILE SVILUPPABILE SU CARRO AD AZIONAMENTO MOTORIZZATO	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	PONTE MOBILE SVILUPPABILE SU CARRO AD AZIONAMENTO MOTORIZZATO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	PONTE SOSPESO - TIPO LEGGERO	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	PONTE SOSPESO - TIPO LEGGERO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	PONTE SOSPESO - TIPO PESANTE	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	PONTE SOSPESO - TIPO PESANTE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	ARGANO PER PONTE SOSPESO AD AZIONAMENTO MANUALE	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	ARGANO PER PONTE SOSPESO AD AZIONAMENTO MANUALE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	ARGANO PER PONTE SOSPESO AD AZIONAMENTO MOTORIZZATO	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	ARGANO PER PONTE SOSPESO AD AZIONAMENTO MOTORIZZATO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	IDROESTRATTORE	Tipo di funzionamento
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	IDROESTRATTORE	Verifica di funzionamento
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	IDROESTRATTORE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	IDROESTRATTORE	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	IDROESTRATTORE	L'idroestrattore opera con solventi infiammabili o che danno luogo a miscele esplosive o instabili
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	IDROESTRATTORE	Numero di panieri di riserva
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	IDROESTRATTORE	Diametro del panierino (m)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	IDROESTRATTORE	Numero di giri (giri/min)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	IDROESTRATTORE	Verifica macchina smontata
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A PONTE	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A PONTE	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A PONTE	Portata massima (Kg)

SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A PORTALE	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A PORTALE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A PORTALE	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A TORRE	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A TORRE	Tipologia gru a torre
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A TORRE	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A TORRE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	AUTOGRU	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	AUTOGRU	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	AUTOGRU	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A CAVALLETTO	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A CAVALLETTO	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A CAVALLETTO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A MENSOLA	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A MENSOLA	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A MENSOLA	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A DERRIK FISSA	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A DERRIK FISSA	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A DERRIK FISSA	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU SU AUTOCARRO	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU SU AUTOCARRO	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU SU AUTOCARRO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A STRUTTURA LIMITATA < = 2000 KG SENZA MOVIMENTO DI TRASLAZIONE MOTORIZZATO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A STRUTTURA LIMITATA < = 2000 KG SENZA MOVIMENTO DI TRASLAZIONE MOTORIZZATO	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A STRUTTURA LIMITATA < = 2000 KG SENZA MOVIMENTO DI TRASLAZIONE MOTORIZZATO	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A STRUTTURA LIMITATA > 2000 KG	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A STRUTTURA LIMITATA > 2000 KG	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A STRUTTURA LIMITATA > 2000 KG	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A STRUTTURA LIMITATA < = 2000 KG CON MOVIMENTO DI TRASLAZIONE MOTORIZZATO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A STRUTTURA LIMITATA < = 2000 KG CON MOVIMENTO DI TRASLAZIONE MOTORIZZATO	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A STRUTTURA LIMITATA < = 2000 KG CON MOVIMENTO DI TRASLAZIONE MOTORIZZATO	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	CARRELLO PER MONOTRAVE	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	CARRELLO PER MONOTRAVE	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	CARRELLO PER MONOTRAVE	Portata massima (Kg)

SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU NON CODIFICATA	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU NON CODIFICATA	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU NON CODIFICATA	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A CAVALLETTO PER L'EDILIZIA	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A CAVALLETTO PER L'EDILIZIA	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A CAVALLETTO PER L'EDILIZIA	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU NON CODIFICATA TRASFERIBILE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU NON CODIFICATA TRASFERIBILE	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU NON CODIFICATA TRASFERIBILE	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU NON CODIFICATA FISSA	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU NON CODIFICATA FISSA	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU NON CODIFICATA FISSA	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU NON CODIFICATA MOBILE	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU NON CODIFICATA MOBILE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU NON CODIFICATA MOBILE	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A BANDIERA	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A BANDIERA	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	GRU A BANDIERA	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	ARGANO E PARANCO FISSI	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	ARGANO E PARANCO FISSI	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	ARGANO E PARANCO FISSI	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	ARGANO E PARANCO TRASFERIBILI	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	ARGANO E PARANCO TRASFERIBILI	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	ARGANO E PARANCO TRASFERIBILI	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO FISSO	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO FISSO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO FISSO	Carrelli dotati di una o più attrezzature intercambiabili che conferiscono le funzioni di sollevamento persone
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO FISSO	Carrelli dotati di una o più attrezzature intercambiabili che conferiscono sia la funzione di sollevamento materiali che di sollevamento persone
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO FISSO	Carrelli dotati di una o più attrezzature intercambiabili che conferiscono le funzioni di sollevamento materiali con

			sospensione del carico
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO ROTATIVO	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO ROTATIVO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO ROTATIVO	Carrelli dotati di una o più attrezzature intercambiabili che conferiscono le funzioni di sollevamento persone
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO ROTATIVO	Carrelli dotati di una o più attrezzature intercambiabili che conferiscono sia la funzione di sollevamento materiali che di sollevamento persone
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO ROTATIVO	Carrelli dotati di una o più attrezzature intercambiabili che conferiscono le funzioni di sollevamento materiali con sospensione del carico
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	PIATTAFORME DI LAVORO AUTOSOLLEVANTI SU COLONNE	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	PIATTAFORME DI LAVORO AUTOSOLLEVANTI SU COLONNE	Colonna
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	PIATTAFORME DI LAVORO AUTOSOLLEVANTI SU COLONNE	Sbalzo
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	PIATTAFORME DI LAVORO AUTOSOLLEVANTI SU COLONNE	Lunghezza max. parti a sbalzo (m)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	CARRO RACCOGLI FRUTTA	Portata pedana/e estensibile/i (Kg)
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	CARRO RACCOGLI FRUTTA	Modello
SOLLEVAMENTO	Immatricolazione	CARRO RACCOGLI FRUTTA	Portata palco centrale (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	SCALA AEREA AD AZIONAMENTO MANUALE	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	SCALA AEREA AD AZIONAMENTO MANUALE	Sviluppo massimo (m)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	SCALA AEREA AD AZIONAMENTO MOTORIZZATO	Sviluppo massimo (m)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	SCALA AEREA AD AZIONAMENTO MOTORIZZATO	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	PONTE MOBILE SVILUPPABILE SU CARRO AD AZIONAMENTO MANUALE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	PONTE MOBILE SVILUPPABILE SU CARRO AD AZIONAMENTO MANUALE	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	PONTE MOBILE SVILUPPABILE SU CARRO AD AZIONAMENTO MOTORIZZATO	Modello

SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	PONTE MOBILE SVILUPPABILE SU CARRO AD AZIONAMENTO MOTORIZZATO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	PONTE SOSPESO - TIPO LEGGERO	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	PONTE SOSPESO - TIPO LEGGERO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	PONTE SOSPESO - TIPO PESANTE	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	PONTE SOSPESO - TIPO PESANTE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	ARGANO PER PONTE SOSPESO AD AZIONAMENTO MANUALE	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	ARGANO PER PONTE SOSPESO AD AZIONAMENTO MANUALE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	ARGANO PER PONTE SOSPESO AD AZIONAMENTO MOTORIZZATO	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	ARGANO PER PONTE SOSPESO AD AZIONAMENTO MOTORIZZATO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	IDROESTRATTORE	Tipo di funzionamento
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	IDROESTRATTORE	Verifica di funzionamento
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	IDROESTRATTORE	Verifica macchina smontata
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	IDROESTRATTORE	Numero di panieri di riserva
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	IDROESTRATTORE	L'idroestrattore opera con solventi infiammabili o che danno luogo a miscele esplosive o instabili
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	IDROESTRATTORE	Numero di giri (giri/min)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	IDROESTRATTORE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	IDROESTRATTORE	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	IDROESTRATTORE	Diametro del paniere (m)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A PONTE	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A PONTE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A PONTE	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A PORTALE	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A PORTALE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A PORTALE	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A TORRE	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A TORRE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A TORRE	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A TORRE	Tipologia gru a torre
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	AUTOGRU	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	AUTOGRU	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	AUTOGRU	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A CAVALLETTO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A CAVALLETTO	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A CAVALLETTO	Utilizzo

SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A MENSOLA	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A MENSOLA	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A MENSOLA	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A DERRIK FISSA	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A DERRIK FISSA	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A DERRIK FISSA	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU SU AUTOCARRO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU SU AUTOCARRO	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU SU AUTOCARRO	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A STRUTTURA LIMITATA < = 2000 KG SENZA MOVIMENTO DI TRASLAZIONE MOTORIZZATO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A STRUTTURA LIMITATA < = 2000 KG SENZA MOVIMENTO DI TRASLAZIONE MOTORIZZATO	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A STRUTTURA LIMITATA < = 2000 KG SENZA MOVIMENTO DI TRASLAZIONE MOTORIZZATO	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A STRUTTURA LIMITATA > 2000 KG	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A STRUTTURA LIMITATA > 2000 KG	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A STRUTTURA LIMITATA > 2000 KG	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A STRUTTURA LIMITATA < = 2000 KG CON MOVIMENTO DI TRASLAZIONE MOTORIZZATO	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A STRUTTURA LIMITATA < = 2000 KG CON MOVIMENTO DI TRASLAZIONE MOTORIZZATO	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A STRUTTURA LIMITATA < = 2000 KG CON MOVIMENTO DI TRASLAZIONE MOTORIZZATO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	CARRELLO PER MONOTRAVE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	CARRELLO PER MONOTRAVE	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	CARRELLO PER MONOTRAVE	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU NON CODIFICATA	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU NON CODIFICATA	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU NON CODIFICATA	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A CAVALLETTO PER L'EDILIZIA	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A CAVALLETTO PER L'EDILIZIA	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A CAVALLETTO PER L'EDILIZIA	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU NON CODIFICATA TRASFERIBILE	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU NON CODIFICATA TRASFERIBILE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU NON CODIFICATA TRASFERIBILE	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU NON CODIFICATA FISSA	Modello

SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU NON CODIFICATA FISSA	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU NON CODIFICATA FISSA	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU NON CODIFICATA MOBILE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU NON CODIFICATA MOBILE	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU NON CODIFICATA MOBILE	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A BANDIERA	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A BANDIERA	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A BANDIERA	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A DERRIK TRASFERIBILE	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A DERRIK TRASFERIBILE	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	GRU A DERRIK TRASFERIBILE	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	ARGANO E PARANCO FISSI	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	ARGANO E PARANCO FISSI	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	ARGANO E PARANCO FISSI	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	ARGANO E PARANCO TRASFERIBILI	Utilizzo
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	ARGANO E PARANCO TRASFERIBILI	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	ARGANO E PARANCO TRASFERIBILI	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO FISSO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO FISSO	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO FISSO	Carrelli dotati di una o più attrezzature intercambiabili che conferiscono le funzioni di sollevamento persone
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO FISSO	Carrelli dotati di una o più attrezzature intercambiabili che conferiscono sia la funzione di sollevamento materiali che di sollevamento persone
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO FISSO	Carrelli dotati di una o più attrezzature intercambiabili che conferiscono le funzioni di sollevamento materiali con sospensione del carico
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO ROTATIVO	Portata massima (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO ROTATIVO	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO ROTATIVO	Carrelli dotati di una o più attrezzature intercambiabili che conferiscono sia la funzione di sollevamento materiali

			che di sollevamento persone
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO ROTATIVO	Carrelli dotati di una o più attrezzature intercambiabili che conferiscono le funzioni di sollevamento persone
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO ROTATIVO	Carrelli dotati di una o più attrezzature intercambiabili che conferiscono le funzioni di sollevamento materiali con sospensione del carico
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	PIATTAFORME DI LAVORO AUTOSOLLEVANTI SU COLONNE	Lunghezza max. parti a sbalzo (m)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	PIATTAFORME DI LAVORO AUTOSOLLEVANTI SU COLONNE	Sbalzo
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	PIATTAFORME DI LAVORO AUTOSOLLEVANTI SU COLONNE	Colonna
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	PIATTAFORME DI LAVORO AUTOSOLLEVANTI SU COLONNE	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	CARRO RACCOGLI FRUTTA	Modello
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	CARRO RACCOGLI FRUTTA	Portata palco centrale (Kg)
SOLLEVAMENTO	Prima verifica periodica	CARRO RACCOGLI FRUTTA	Portata pedana/e estensibile/i (Kg)
SOLLEVAMENTO	Riconoscimento idoneità per ponte sollevatore	PONTI SOLLEVATORI PER AUTOVEICOLI	Scarrabile
SOLLEVAMENTO	Riconoscimento idoneità per ponte sollevatore	PONTI SOLLEVATORI PER AUTOVEICOLI	Portata ponte pesante (kg)
SOLLEVAMENTO	Riconoscimento idoneità per ponte sollevatore	PONTI SOLLEVATORI PER AUTOVEICOLI	Portata ponte leggero (kg)
SOLLEVAMENTO	Riconoscimento idoneità per ponte sollevatore	PONTI SOLLEVATORI PER AUTOVEICOLI	Modello
SOLLEVAMENTO	Riconoscimento idoneità per ponte sollevatore	PONTI SOLLEVATORI PER AUTOVEICOLI	Tipo ponte sollevatore
SOLLEVAMENTO	Riconoscimento idoneità per ponte sollevatore	PONTI SOLLEVATORI PER AUTOVEICOLI	Distanza tra primo e ultimo asse (m)
SOLLEVAMENTO	Riconoscimento idoneità per ponte sollevatore	PONTI SOLLEVATORI PER AUTOVEICOLI	Numero assi
SOLLEVAMENTO	Riconoscimento idoneità per ponte sollevatore	PONTI SOLLEVATORI PER AUTOVEICOLI	Prodotto in unico esemplare
SOLLEVAMENTO	Riconoscimento idoneità prototipo per ponte sollevatore	PONTI SOLLEVATORI PER AUTOVEICOLI	Scarrabile
SOLLEVAMENTO	Riconoscimento idoneità prototipo per ponte sollevatore	PONTI SOLLEVATORI PER AUTOVEICOLI	Portata ponte pesante (kg)
SOLLEVAMENTO	Riconoscimento idoneità prototipo per ponte sollevatore	PONTI SOLLEVATORI PER AUTOVEICOLI	Portata ponte leggero (kg)
SOLLEVAMENTO	Riconoscimento idoneità prototipo per ponte sollevatore	PONTI SOLLEVATORI PER AUTOVEICOLI	Modello
SOLLEVAMENTO	Riconoscimento idoneità prototipo per ponte sollevatore	PONTI SOLLEVATORI PER AUTOVEICOLI	Tipo ponte sollevatore
SOLLEVAMENTO	Riconoscimento idoneità	PONTI SOLLEVATORI PER	Prodotto in unico

	prototipo per ponte sollevatore	AUTOVEICOLI	esemplare
SOLLEVAMENTO	Riconoscimento idoneità prototipo per ponte sollevatore	PONTI SOLLEVATORI PER AUTOVEICOLI	Numero assi
SOLLEVAMENTO	Riconoscimento idoneità prototipo per ponte sollevatore	PONTI SOLLEVATORI PER AUTOVEICOLI	Distanza tra primo e ultimo asse (m)
IMPIANTI DI MESSA A TERRA E PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE	Denuncia di impianti per scariche atmosferiche	IMPIANTO PER SCARICA ATMOSFERICA	Luogo installazione
IMPIANTI DI MESSA A TERRA E PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE	Denuncia di impianti per scariche atmosferiche	IMPIANTO PER SCARICA ATMOSFERICA	Da specificare
IMPIANTI DI MESSA A TERRA E PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE	Denuncia di impianti per scariche atmosferiche	IMPIANTO PER SCARICA ATMOSFERICA	Numero parafulmini ad asta
IMPIANTI DI MESSA A TERRA E PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE	Denuncia di impianti per scariche atmosferiche	IMPIANTO PER SCARICA ATMOSFERICA	Superficie protetta (mq)
IMPIANTI DI MESSA A TERRA E PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE	Denuncia di impianti per scariche atmosferiche	IMPIANTO PER SCARICA ATMOSFERICA	Numero strutture metalliche
IMPIANTI DI MESSA A TERRA E PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE	Denuncia di impianti per scariche atmosferiche	IMPIANTO PER SCARICA ATMOSFERICA	Numero capannoni metallici
IMPIANTI DI MESSA A TERRA E PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE	Denuncia di impianti per scariche atmosferiche	IMPIANTO PER SCARICA ATMOSFERICA	Numero parafulmini a gabbia